

RADIOCORRIERE

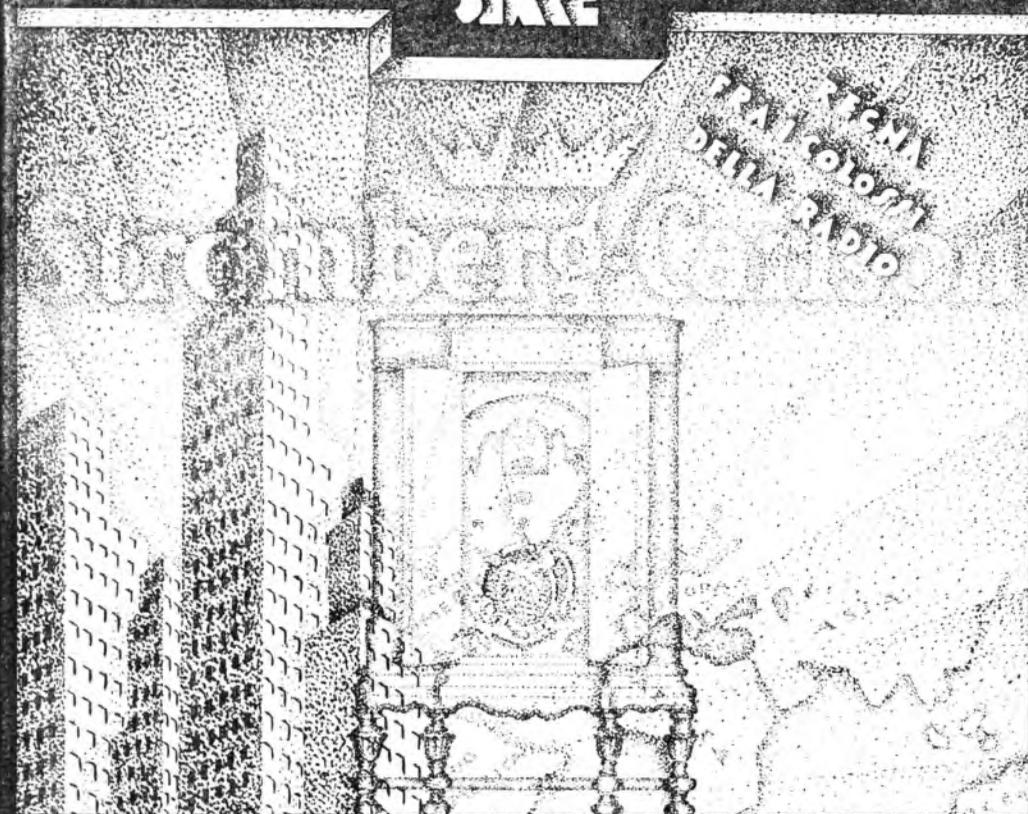
SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, N. 21 - TELEFONO 55
UN NUMERO SEPARATO L. 0,80 - ABBONAMENTO ITALIA E COLONIE L. 36 - PER GLI ABBONATI DELL'E.I.A.R. L. 30 - ESTERO L. 75
PUBBLICITÀ: SOCIETÀ S.I.P.R.A. - TORINO - VIA BERTOLA, N. 40 - TELEFONO 55



Voci del Mondo. - Una giornata con le batterie a cavallo: «Evoluzione di una batteria al trotto».

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI **SIARE** RADIO ELETTRICI PIACENZA



Stromberg-Carlson

B. MARANDOLANI

PIACENZA

Via Roma, 35 - Telef. 25-61

ROMA

S. A. Refit Radio - Via Parma, 3 - Telef. 44-217

MILANO

Via C. Porto, 1 - Telef. 67-442

RADIOCORRIERE

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE N. 21 - TELEFONO 55

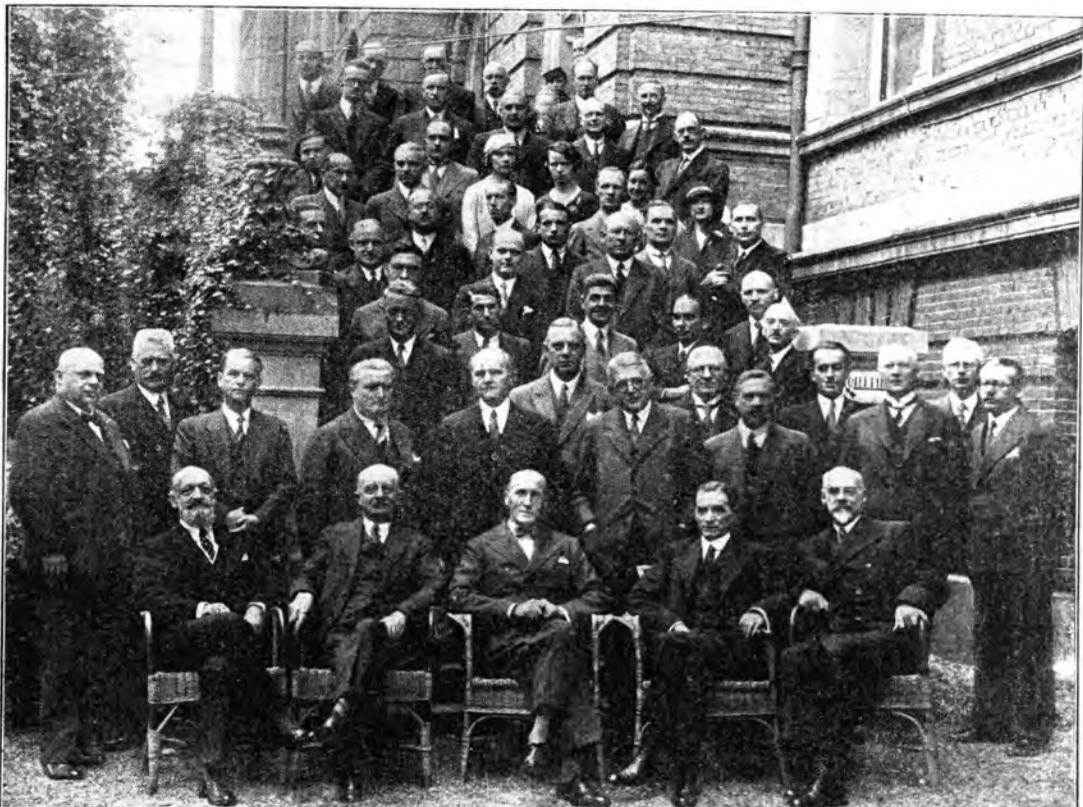
LA RIUNIONE DI AMSTERDAM DELL' "U. I. R.,"

Dal 4 al 13 corrente hanno avuto luogo ad Amsterdam le riunioni delle varie Commissioni del Consiglio dell'Unione Internazionale de Radiodiffusione. L'argomento più importante che è stato trattato è quello degli accordi relativi all'andata in funzione del « Piano di Lucerna » delle lunghezze d'onda, che avverrà il prossimo 15 gennaio. In particolare è stato oggetto di studio la situazione creatasi per la non adesione di qualche Paese alla « Convenzione di Lucerna »; ed al riguardo possiamo dire che, pur non essendosi potuto ancora raggiungere un accordo, una nina nella gamma di onde superiori ai 1000 metri, per quanto riguarda le onde inferiori

ai 1000 metri, che interessano l'Italia, i Paesi non firmatari si sono dichiarati disposti a ri-spettare e utilizzare le onde ad essi assegnate dal « Piano di Lucerna », cosicchè per tale guisa l'applicazione del « Piano » non dovrebbe presentare difficoltà.

La Commissione tecnica ha stabilito tutte le prove preliminari e i mezzi tecnici che dovranno essere messi in atto per assicurare la più rapida ed esatta possibile applicazione del « Piano », alla quale contribuiranno i « Centri di Controllo » europei, fra cui quella di « Sesto Calende » dell'Eni, l'unica in funzione nell'Europa meridionale. Era gli altri

numerosi argomenti trattati vi sono quelli relativi ai « relais » internazionali offerti nei prossimi mesi dalle varie organizzazioni, la unificazione degli annunci nei « relais » stessi, la creazione, presso l'U. I. R., di una biblioteca di musica popolare dei vari Paesi, ed altri problemi, di interesse generale, relativi allo sviluppo della radiodiffusione. Per l'Italia erano presenti ad Amsterdam il grand'ufficiale Genere, Aspettore Superiore del Ministero delle Comunicazioni; l'ing. Enrico Marchesi, Presidente dell'Eni e dell'Ente Radio Rurale, e l'ing. Chioldi, Direttore Generale dell'Eni.



I partecipanti alla riunione di Amsterdam (4-13 ottobre 1933). — In primo fila, la Presidenza dell'U. I. R. - Da sinistra a destra: Gr. Cr. Ing. Enrico Marchesi (Italia); barone F. Van den Bosch (Belgio), il Presidente ammiraglio Sir Charles Carpendale (Inghilterra), Chambellan C. Lerche (Danimarca), Mr. M. Rambert (Svizzera).



La
“Arel”,
 già nota sul mercato italiano
 per gli accessori radiofonici di
 qualità superiore, iniziando la
 presentazione degli appa-
 recchi fabbricati con tali
 materiali dalla

il grillo del focolare

S. A. I. R. A.

S. A. INDUSTRIA RADIO APPARECCHI
 MILANO - Via Forpora 93

ha lo scopo di porre sul mercato quanto di meglio si possa
 oggi richiedere da un apparecchio radio.

L'apparecchio "IL GRILLO DEL FOCOLARE", curato in
 ogni particolare e montato col miglior materiale oggi esistente,
 rappresenta perciò l'ultima tappa raggiunta dalle costruzioni
 radiofoniche.

Il controllo della lavorazione, il collaudo degli apparecchi
 finiti e tutte le prove di laboratorio sono eseguite a mezzo
 di strumenti di nuovissimo tipo appositamente studiati e consen-
 tano di dare la piena garanzia sugli apparecchi venduti.
 "IL GRILLO DEL FOCOLARE", è un apparecchio Superete-
 rodina a 5 valvole del nuovissimo tipo americano. **Controllo
 automatico del volume - Scala parlante - Sintonia
 visiva luminosa - Ricerca silenziosa delle stazioni.**

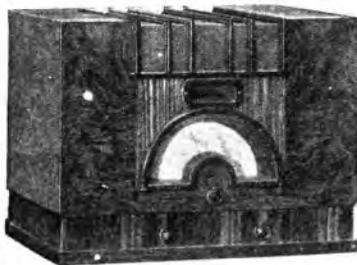
I mobili "IMPERO", e "DOMUS", sono una sintesi di nume-
 rosi esperimenti per ottenere una riproduzione perfetta ed
 una estetica impeccabile e moderna. Sono montati con
 legni finissimi e costituiscono perciò un vero arredamento,
 l'arredamento più ricercato ed utile.

Prezzo lire 1200

Incluso le tasse governative - Escluso l'abbonamento alle radiaudizioni.

Esclusività di vendita per l'Italia e Colonie:

...Arel... S.A.



APPLICAZIONI RADIO ELETTRICHE

SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN MILANO

Via Carlo Poma, 48 - MILANO (4 35) - Telefono 573.739 - Teleg. ARELETRIC

LA TELEVISIONE DI OGGI E DI DOMANI

L'argomento della televisione è certamente quello che al momento attuale, fra i vari pubblici incentivi alle più meravigliose manifestazioni della tecnica, suscita di più il pubblico e specialmente quello dei radioascoltatori. I quali, avendo già a loro disposizione conti, misurhe e parole, attendono con impazienza il giorno in cui il servizio loro offerto potrà essere integrato dalla visione di ciò che ascoltano.

Si ne è avuta una nuova prova durante la recente visita di numerosissimo pubblico agli « stands » della Mostra Nazionale della Radio, nei quali l'Eiar ha esposto per la prima volta apparecchiature per la trasmissione e ricezione di films, fatta a mezzo di una stazione con onda di metri, appositamente costruita nei suoi laboratori.

Il pubblico ha nutrito con grande soddisfazione i sensibilissimi progressi fatti dall'Eiar, e da tale constatazione è stato indotto a fare previsioni ed intensificare le domande circa il tempo in cui, raggiunti gli ulteriori perfezionamenti nei metodi di trasmissione e ricezione e costruiti apparecchi riceventi di prezzo... accessibile, potrà essere iniziato un regolare servizio di radiodiffusione.

E alle domande verbali fatte dai visitatori della Mostra sono seguite pure numerose quelle scritte dei nostri abbonati e specialmente di quelli che conoscono e seguono l'attività dell'organizzazione tecnica dell'Eiar.

A tale riguardo la risposta dell'Eiar è quella che già in altre occasioni è stata espressa in proposito: un servizio regolare di radiodiffusione sarà iniziato soltanto quando non ci saranno più incertezze in merito alla qualità dei risultati, e potranno essere offerti al pubblico apparecchi di facile maneggio e di costo relativamente basso. Meglio attendere che compromettere il successo finale. Altesa, dunque, ricca di febbrile attività — auguriamoci — feconda di risultati.

Infatti progressi sensibili si vengono ora raggiungendo con ritmo più rapido dei primi tempi, come hanno riconosciuto i tecnici che hanno visitato gli « stands » dell'Eiar; e il perfezionamento dei sistemi usati e l'impiego di nuovi materiali, prima fra tutti il tubo a raggi catodici (già oggi impiegato correntemente nei laboratori dell'Eiar), lo serano credere che non sia più molto lontano il giorno in cui dalla fase sperimentale si passerà a quella di un pratico servizio.

Quello che è certo è che all'interessante problema si dedicano con passione gli ingegneri delle più importanti organizzazioni tecniche estere e quelli della Società di Radiodiffusione.

Così l'Eiar, nei cui laboratori di Milano, fin dal 1926 (quando nessuno pensava in Italia a una tecnica del genere) fu possibile assistere ai primi esperimenti di « visione », continua a lavorare in questo campo, come ha fatto e fa per i problemi della radiodiffusione, adeguando studi e prove alle più moderne tendenze della tecnica, tenendosi all'uno al corrente di ciò che viene realizzato all'estero, ed estendendo le proprie esperienze, oltre che ai sistemi di esplorazione e ricezione delle immagini, anche a

quelle, di particolare importanza, inerenti al comportamento delle onde corte, intorno ai 3-7 metri (impiegate nella radio-visione) per ciò che concerne la propagazione nelle grandi città.

Tali lavori compiuti dall'Eiar nei propri laboratori sono integrati, come si è detto, dalla conoscenza di ciò che si fa e si ottiene in ogni momento negli altri Paesi. Così l'Eiar ha provveduto di recente ad inviare l'ing. Bonfi, capo del laboratorio di radio-visione, in Germania per una opportuna permanenza presso i principali laboratori tedeschi, e il vice direttore ing. Carrara in America, con lo scopo particolare di essere al corrente dei risultati raggiunti col nuovo meraviglioso sistema realizzato dal dottor Zworykin col suo apparecchio denominato « cinoscopio ».

Tale apparecchio, di cui demmo già notizia nel numero 37 del nostro giornale, sembra infatti destinato ad aprire nuove e decisive vie verso la risoluzione del problema. Essa è essenzialmente fondata sull'adozione di una superficie fotosensibile multipla, costituita da numerosissimi elementi indipendenti (un finissimo mosaico di microscopiche fotocelle); ciascun elemento (o gruppo di elementi) viene successivamente inserito nel circuito di trasmissione per tramite di una sorta di « spazzola di contatto » mobilissima e priva di inerzia, costituita da un pennello elettronico di tipo analogo a quello normalmente usato in un tubo a raggi catodici (tubo di Braun).

Con questo sistema l'immagine da trasmettersi è riportata efficacemente (come un comune apparecchio fotografico) sulla superficie fotosensibile multipla; l'emissione fotoelettrica di ciascun elemento (o gruppo di elementi) dipenderà quindi dal gioco di luci ed ombre dell'immagine stessa. Se nel tempo di un centillesimo di secondo il pennello elettronico collettore avrà sfruttato per successive linee orizzontali adiacenti tutta la superficie fotosensibile, si sarà ottenuta la trasmissione televisiva dell'immagine.

Il dott. Zworykin afferma che il massimo dettaglio di suddivisione dell'immagine ottenibile col suo sistema corrisponde all'analisi con cinquecento linee, cioè circa 350.000 punti. Naturalmente, aumentando il numero di punti d'analisi, si accresce il dettaglio dell'immagine, ma si accresce anche la frequenza delle correnti fotoelettriche

trasmesse, tale frequenza che, ad esempio, con 180 linee d'analisi è di circa 500.000 periodi al secondo, raggiungendo quasi un milione di periodi con 240 linee.

Di fronte quindi alle notevoli maggiori chiarezze di dettaglio, notevoli difficoltà si presentano nella trasmissione, modulazione, rivelazione ed amplificazione, a livello quanto più possibile uniforme per una gamma da 20 periodi ai valori sopra enunciati. E' perciò da prevedersi che in pratica si debba arrivare ad una situazione di compromesso tra ciò che si guadagna in dettaglio nel sistema analizzatore e ciò che si perde nel sistema di trasmissione e ricezione. Dal giudizio generalmente espresso dai tecnici sembra che uno soddisfacente condizione di compromesso in tal senso, si abbia con un dettaglio di analisi di 180 linee.

Come si vede, si tratta, in sostanza, di studiare l'applicazione pratica di principi riconosciuti capaci di portare a soluzioni più che soddisfacenti. Può dunque il pubblico essere tranquillo che nulla resta inteso al fine di assicurare ad esso il godimento di una nuova miracolosa applicazione della scienza, che per i mezzi audacissimi di radiodiffusione di cui si serve, porterà anch'essa l'impronta inalterabilissima del genio invenzione.



CRONACHE DELLA RADIO

Carnera al microfono.

Teduce dall'America sul «Conte di Savoia». Primo Carnera, al suo approccio a Napoli, si è lasciato intervistare davanti al microfono. Il gigante friulano, campione del mondo, si è dimostrato felice di essere di nuovo in Patria e ha espresso la sua riconoscenza all'Eiar che gli permetteva di salutare attraverso le sue stazioni tutti gli sportivi italiani. Rivolto al Duce sta pensiero devoto, il gigante ha detto che «dominante, lo ha sorretto nel suo epico combattimento per la conquista del campionato mondiale Richiesto sui suoi progetti per l'avenire, Carnera, dopo aver accennato alla soddisfazione che prova all'idea di difendere per la prima volta il suo titolo di campione, in Italia, contro un avversario di grande valore come è Pacino, suo prossimo antagonista, ha concluso: «Progetto uno solo: difendere il mio titolo contro chiunque e ovunque per il buon nome dello sport italiano e delle Camicie Nere alle quali mi onoro di appartenere».

Un nuovo concerto di Alfredo Casella.

Alfredo Casella ha ultimato in questi giorni un concerto per pianoforte, violino, violoncello ed orchestra, il quale verrà eseguito per la prima volta il 17 novembre p. v. alla Staatsoper di Berlino, coll'autore, Poltronieri e Bonucci come solisti ed Erich Kleiber come direttore. Il lavoro verrà pure eseguito più tardi nei medesimi solisti a Parigi (sotto la direzione di Monteux), a Milano (alla S.A.C.O.), ed assai probabilmente all'Augusteo. Il lavoro avrà più parecchie esecuzioni radiofoniche, di cui ecco le prime annunciate: il 20 novembre alla R A V A G. di Vienna; il 12 gennaio 1934 alla Radio di Koenigsberg, ed infine alla fine del medesimo mese alla British Broadcasting di Londra.

Radio Argentina

La polizia di Buenos Aires ha preso severi provvedimenti contro due stazioni locali perché, durante le loro trasmissioni infantili, dedicavano una gran parte alla descrizione di azioni delittuose.

Huizen e Hilversum.

Come tutti i trimestri, le stazioni olandesi di Huizen ed Hilversum hanno scambiato, dal primo ottobre, la loro lunghezza d'onda. Huizen trasmette quindi su l'onda di 1875 e Hilversum su quella di 296,1.

Riforme a Radio Algeri.

Radio Algeri ha subito mutamenti radicali ed è entrata così in un nuovo periodo di attività. È stata nominata appositamente una Commissione della Parola la quale ha l'incarico di studiare e scegliere le conferenze. Durante la prossima stagione verranno trasmesse alcune conferenze in lingua araba per soddisfare i desiderata degli ascoltatori indigeni. Anche le ore di musica orientale subiranno un sensibile aumento. La primavera ventura la potenza della trasmittente sarà portata a 75 kW e la lunghezza d'onda a 318 metri. La Settimana del radiodramma.

La B. B. C. intraprenderà tra breve il suo annunziato esperimento della Settimana del Radiodramma durante la quale verranno trasmessi 12 dei più importanti lavori scritti espressamente per il microfono nei ultimi dieci anni, affinché gli ascoltatori si possano fare una impressione esatta dell'evoluzione e dello sviluppo del radiodramma. In occasione di questa eccezionale settimana, il Popular Wireless ha bandito un concorso «Can You Write a Radio Play» aperto a tutti per un radiodramma con premio di 50 sterline.



Consigli ai cattolici canadesi.

Per dare un esempio della grande importanza che ha assunto la radio nella vita attuale in America, basterebbe questa deliberazione presa dai cattolici durante la loro Settimana religiosa tenutasi a Quebec. Exsa dice: «È permesso ascoltare alla radio l'organo e il canto eseguito durante una trasmissione protestante, obraim, ecc., ma è proibito ascoltare le prediche pronunciate durante tali cerimonie per il pericolo che esse presentino per la fede». Ed'altrove fa il caso al momento della predica, girare i condensatori e orizzontarsi su un'altra stazione».

Contro i radiopirati.

La B.B.C. ha emanato un ultimatum contro i radiopirati. Ha dichiarato che in questo autunno procederà alla scoperta degli ultimi frodati della radio con tutti i mezzi che la tecnica e la giustizia mette a disposizione. Contro i contrabbandieri dell'etere saranno adottate misure severissime. La B.B.C. intende a Natale di aver raggiunto i sei milioni di abbonati.

Il radioromanzo.

Su molti giornali radiofonici continua la discussione su ciò che deve essere il radioromanzo. Il problema non è stato ancora risolto. Il radioromanzo non dovrà essere un dialogo, perché in tal caso sarebbe una commedia, dovrà piuttosto essere commentato con dei rumori che rendano una scena udita con una descrizione, ma che non dovranno mai coprire le voci. Il radioromanzo non dovrà quindi limitarsi ad una lettura al microfono perché, in tal caso, non darebbe niente di nuovo. Secondo alcuni critici si attende ancora questa nuova formula artistica che dovrà essere creata dalla radio per la radio.

La radio e l'automobile.

I giornali americani ci informano che i costruttori americani di ricevitori hanno dovuto fornire alle fabbriche di automobili oltre mezzo milione di apparecchi per equipaggiare radiofonicamente le nuove vetture. In principio d'anno era stato fatto un bilancio di consumo che prevedeva come massimo 250 mila auto fornite di radio, ma la curva delle richieste è stata subito tale che si è dovuto più che raddoppiare il preventivo e le consegne seguono quindi con un ritmo di sensibile ritardo.

Radiopolizia.

La radiopolizia assume ogni giorno importanti e significativi sviluppi. Così ora i giornali annunziano che quaranta poliiziotti di Brighton sono stati equipaggiati con posti ricettori portatili che si applicano sulle spalle mediante eleganti zaini, in tal modo le medesime istruzioni del capo della polizia potranno essere trasmesse, non appena sarà necessario, ai quaranta agenti. Tra breve anche il resto dei «poliziotti» saranno equipaggiati radiofonicamente. Il posto non pesa che ottocento grammi ed è fabbricato in seric.

Novità nell'etere.

Brema, Hannover e Flensburg — da pochi giorni — hanno iniziato le loro trasmissioni su onda comune; Brema con un'energia esulpa della precedente. Kiel e Berlino O. coll'ingresso in onda della stazione di Amburgo, saranno messe a tacere. Anche in Svezia la direzione delle Poste ha deciso di allestire tre piccoli trasmettitori di 350 watt ciascuno, i quali lavoreranno con l'onda comune di 231 metri. La nuova grande stazione di Bergen non avrà, come era stato annunciato, una potenza di 100 kW, bensì 128 kw, e un'onda di 850 metri. La trasmittente è costata mezzo milione di corone».

Una stazione rapida.

Siccome la realizzazione della trasmissente intermedia di Realberg richiederà ancora diverso tempo, nelle prossime quattro settimane verrà realizzata una stazione provvisoria della potenza di 0,5 kw, con sede a Dornbirn, sempre nella zona del Vorarl, e che avrà un'onda comune con Linz.

Ricettore popolare in Cecoslovacchia.

Il progresso della radio germanica dovuto alla creazione del «Ricettore popolare» che ha conosciuto un clamoroso ed inaspettato successo, ha suscitato in Cecoslovacchia ad adottare una consimile iniziativa. Le Case produttrici studiano intensamente questo nuovo tipo di

apparecchio che non dovrà costare più di mille o millecinquecento corone, ed è pronto a funzionare. Quello tedesco costa 76 marchi, quindi un po' meno.

Un sindaco radiofobo.

Mentre la Francia, essendo stanzializzato la radio, fa ogni sforzo per organizzare e diffondere il più possibile la radiofonica, esistono ancora in città, tutt'altro che secondarie, autorità che non sono consue di non essere il più prossimo bisogno. Un esempio chiarissimo è quello della Giunta comunale di Nancy, la quale — tempo fa — aveva limitato l'uso degli altoparlanti alle ore 20. Adesso ha avuto un'altra geniale trovata: gli altoparlanti si potranno usare solo alle 22 purché per quelle due ore si paghi una non indifferente tassa municipale!



Propaganda per la radio.



L'industria Radio Amribria ha deciso di fare in questa fin d'anno una grande campagna di propaganda per lo sviluppo della radiofonica. Innanzi tutto sarà fatta nelle grandi città un'intensa propaganda perché i possessori di apparecchi radiofonici si decidano ad adottare tipi migliori e più moderni o almeno a rinfrescare i vecchi con il cambio delle parti principali. In secondo luogo, nei paesi di provincia, saranno tenute speciali Mostre radiofoniche per invogliare il pubblico rurale ad appassionarsi alla nuovissima arte.

Le trasmissioni in India.

Da fonte ufficiale inglese si hanno ancora altre notizie interessanti la radio indù, uno dei problemi che — oggi — sta maggiormente a cuore all'Inghilterra. Gli inglesi speravano di poter spiegare per mezzo della radio una possente propaganda sulle masse indiane e per ciò furono dal Governo incoraggiate alcune società private che allestivano stazioni trasmittenti in località importanti. Senza alcun successo, però, il tentativo che le società hanno chiesto adesso — per non essere costrette a chiudere le porte — di venire riscattate dal Governo. Sino ad ora non sono riuscite che ad ottenere impianti sovvenzioni. E il problema si presenta quindi ancora con le stesse difficoltà. Riuscirà a convincere gli indù a diventare radiomatori? Megli gli indù non sono semplicemente per un principio di bucol-taggio: perché la radio, dal loro punto di vista, è una cosa inglese.

Servizio gratis.



L'Inghilterra è il paese delle esposizioni. Nel celebre palazzo dell'Olympia ove, poco fa, si poteva ammirare un'interessantissima radioesposizione, vi è attualmente una avveniente Mostra della navigazione, nella quale la radio ha ancora una parte dominante. Infatti vi è uno stand dedicato appositamente alle comunicazioni radio; esso è collegato a tutte le stazioni britanniche e particolarmente a quella di Rugby la cui voce copre gli oceani. Ogni visitatore della Mostra ha diritto di trasmettere — completamente gratis — un saluto in dodici parole ad un amico che in quel momento si trovi in piena navigazione o in qualche lontanissimo esotico paese.

Dieci anni di radio.

La radiodiffusione sia per celebrare ovunque il suo decennale. In dieci anni sono sorte ben 1444 stazioni con un totale di energia di 64.422 kw. I due terzi di tale energia appartengono all'Europa, il cui paese più radiofonico è la Russia. Il grande aumento di energia non è dovuto ad un maggior numero di stazioni, bensì ad una maggiore potenza. Nel 1931 vi erano soltanto 141 stazioni di meno, ma il loro totale era inferiore di oltre 2000 kw all'attuale. In quanto al numero delle stazioni, l'America è all'avanguardia con 849 trasmittenti per un totale di 1856 kw. L'Europa ne possiede soltanto 270, ma per un totale di 4037 kw. Le stazioni europee sono, in un anno, aumentate di 8 come numero e di 1500 kw. come potenza. La Russia vanta 67 stazioni con un totale di 1563 kw.; la Germania 27 stazioni e 404 kw.; l'Inghilterra 18 con 504 kw.; la Svezia ben 32, ma di debole potenza; 122 kw. Relativamente il radio è molto sviluppata in Cecoslovacchia: 6 stazioni e 187 kw.

Il codice NRA della radio.



Negli Stati Uniti anche la Radio vive attualmente sotto il segno dell'acqua e della N.R.A., rinnovamento nazionale. Come primo sintomo, la N.B.C. e la C.B.S. hanno visto aumentare i loro bilanci di pubblicità. Non appena il presidente Roosevelt ha dato l'esempio con un discorso di propaganda al microfono, tutte le stazioni, dall'Atlantico al Pacifico e dal Canada al Messico, si sono messe al servizio della propaganda nazionale creando un nuovo genere di rivalità tra le catene, le quali cercano affannosamente di contendersi i migliori e più significativi oratori. Il nuovo codice della Radio, presentato da Roosevelt, dà prescrizioni sui contratti di lavoro, sistemi commerciali e sistemi amministrativi. Interdice l'uso di permessi inferiori ai 16 anni, salvo — con certe restrizioni — nei programmi artistici. La settimana di lavoro è di 40 ore, salvo mansioni speciali e casi di necessità urgente. Stabilisce i salari minimi e massimi ed emana le norme per vincere la piaga degli intermediari sia artistici che commerciali.

Scambi di programmi.

Anni or sono era stato costituito in America un regolare ufficio — il Foreign Radio International — per uno scambio di programmi radio a base di conferenze di eminentissime personalità tra l'Europa e l'America. Oggi la Germania si è associata a questo Forum il quale si è trasformato, sotto l'egida della Columbia B. C. in Public Affairs Institute, col programma di contribuire all'amicizia internazionale e trasmettere per i due emisferi programmi intellettuali a base di discussioni che interessino il mondo nel momento attuale.

La parola per tutti.



Una volta, l'aspirazione generale era fare del cinematografato. Oggi, e parlare al microfono. Per appagare questo desiderio, gli americani hanno escogitato due geniali sistemi. Una società radiofonica d'Oltreatlantico ha istituito una lotteria i cui vincitori sono autorizzati a chiacchierare al microfono per un quarto d'ora su un soggetto a loro piacere a patto, naturalmente, che esso non possa riuscire menomamente offensivo agli ascoltatori. A conti fatti, pochissimi sono stati i prescelti i quali siano riusciti a parlare per tutti i quindici minuti. Dopo cinque o sei minuti, non avevano più cosa dire. La società in esecuzione questa iniziativa non solo incrementa la lotteria, ma scopre anche talenti di radioparlanti. Un'altra società ha installato un microfono in pieno centro di Nuova York ed ogni passante può radiotrasmettere il suo punto di vista. Naturalmente le parole non vanno dette per le tele-litene ma — molto più modestamente — tra le mani di una stenografa che registra esattamente ogni pensiero in modo che i dirigenti della Società possono farsi un concetto del punto di vista dell'« uomo comune! ».

La radio nel deserto.



Abbiamo già parlato dello specialissimo interesse che dimostra il sultano del Marocco per lo sviluppo della radiofonica. Bisogna notare che tra gli africani che hanno un certo contatto con i popoli bianchi si manifesta una vera passione per questa genialissima dominatrice del ventesimo secolo. Così sono nati le tribù, anche lontanissime dai centri abitate, che non possiedono il loro apparecchio ricevente. Già Abd-el-Krim disponeva nel suo esercito di un servizio radio perfettamente organizzato. Inoltre, la radio è di primissima necessità a tutte le spedizioni che affrontano regioni desertiche e scomosite e non è lontano il giorno in cui il progetto della stazione ultrapotente nel Sahara diventerà una magnifica realtà.

Notizie belghe.

L'INR ha deciso, d'accordo con il Ministero delle Comunicazioni, e in conseguenza alle riduzioni di bilancio, di diminuire sensibilmente le ore di trasmissione. Così, d'ora in avanti, le due stazioni di Bruxelles trasmetteranno dalle 12 alle 14 e dalle 17 alle 22. I programmi domenicati avranno inizio alle 10 del mattino.

Un « record ».

Un record, negativo è quello che segnala il Ministero delle Poste francesi. Il totale delle dichiarazioni di radiomatori nel dipartimento delle Basse Alpi non raggiunge che il numero di 800! Il che, in rapporto alla popolazione, darebbe un apparecchio radio ogni 134 persone e, in rapporto alla superficie, un solo ricevitore servirebbe su 873 ettari!

Il regno del silenzio.



In Egitto si sono notati molte lamenti contro l'uso eccessivo di apparecchi radiomatori durante le ore tarde della notte. Il Ministero delle Comunicazioni e intervenuto ordinando alla trasmittenti di cessare ogni programma alle 22. Molte stazioni hanno rifiutato di osservare l'ordine e nessun provvedimento si è potuto prendere per il momento. Soltanto ai primi di dicembre, quando la radio egiziana sarà completamente statalizzata, potrà entrare in vigore il decreto delle 22.



Le copertine...



A 'DYNASTY' PROGRAMME ON TRAJAFGAR DAY



... degli altri.

SUPERSEI

RADIOFONOGRAFO SUPERETERODINA A 6 VALVOLE

CIRCUITO: Supereterodina a 6 valvole con monocomando // Circuito combinatore ad accoppiamento elettronico // Rivelazione lineare a diodo // Compensazione automatica di volume

VALVOLE: 1 Pentodo amplific. in alto freq. (5B) // 1 Exodo per cambiamento di frequenza (2A7) // 1 pentodo amplific. in media frequenza (5E) // 1 Duo-diodo pentodo per la rivelazione e la compensazione automatica di volume (2B7) // 1 Pentodo di potenza (2A5) // 1 Doppio diodo raddrizzatore (80)

ALTOPARLANTE elettrodinamico
REGOLATORE di volume e di tonalità
SELETTORE con comando a demoltiplica e quadrante luminoso trasparente

COMPENSAZIONE automatica di volume
INDICATORE luminoso di sintonia

FONOGRAFO: Motorino elettrico a doppia velocità (78 e 33 giri al minuto) // Interruttore autom. regolabile di fine corsa // Cassetta fonografica ad alta impedenza

MOBILE di elegante linea moderna in finissima radica, provvisto di sportelli a cerniera e compensato acusticamente

ALIMENTAZIONE:

da qualsiasi rete luce a c.a. per tutte le tens.

o freq. in uso in Italia senza alcuna modifica

PRODOTTO
ITALIANO

PRESSO I MIGLIORI
RIVENDITORI

PREZZO

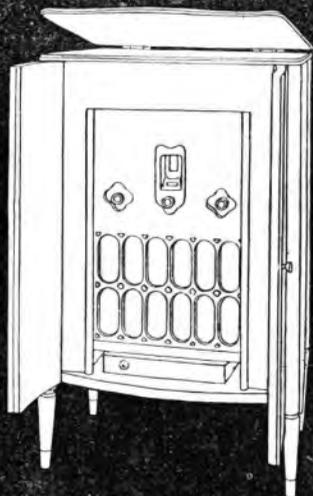
In contanti . L. **2600**

A rate: L. **520** in contanti e 12 effetti mensili da L. **185** cadauno.

Valvole e tasse governative comprese; escluso l'abbonam. alle radioaudizioni.



RADIO



COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

CENTINAIA DI RISPOSTE

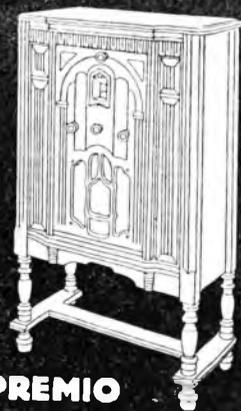
DIMOSTRANO L'INTERESSE
DESTATO PRESSO I RADIO-
AMATORI DAL CONCORSO
INDETTO DALLA



RADIO

CHE SCADE IL 20 OTT. 1933-XI
RADIOAMATORI AFFRETTATE
L'INVIO DELLE VS. RISPOSTE!..

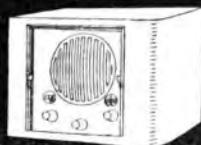
(Vedere Norme del Concorso sui Radiocorriere N. 39)



1° PREMIO
CONSOLETTA XI
SUPERETERODINA 8 VALV.



2° PREMIO
SUPERETTA XI
SUPERETERODINA 8 VALV.



3° PREMIO
AUDIOLA
SUPERETERODINA 5 VALV.

COMPAGNIA GENERALE DI ELETTRICITA' - MILANO

VETRINA LIBRARIA

«Prima del tramonto» di Gerhart Hauptmann

Nel 1889 si rappresentava a Berlino la prima opera drammatica di Gerhart Hauptmann: *Vor Sonnenaufgang* (Prima dell'alba); l'autore aveva allora ventisei anni, e il successo fu clamoroso. Sono passati dunque esattamente quarantatré anni tra il primo e l'ultimo (almeno per ora) dramma del grande scrittore tedesco, che *Prima del tramonto* (*Vor Sonnenuntergang*), composto mentre la Germania luita festeggiava il suo settantesimo compleanno, è stato rappresentato con enorme, crescente successo a Berlino nel 1932. In Italia è stato degnamente tradotto e presentato al pubblico (Casa Editrice Mondadori, traduzione di Lavinia Mazzucchetti, L. 5) in questi giorni.

Prima del tramonto è un'opera che ha la vastità e la forza di un uragano; e, come l'uragano porta in sé l'incorrribile necessità che determina le leggi della vita; è, in una parola, universale. Attorno alla nobile e dolce figura del commendator Mattia Clausen, un uomo che nei suoi settant'anni di vita ha potuto sapere che sia lottare e vincere senza danneggiare il prossimo, si stringono i figli che egli ha nutrito del suo lavoro e domina ancora con la sua tranquilla dolcezza: Vol'ango, un arido e freddo professore; il primogenito, sposato a una donna ipocrita e vanagloriosa; un'altra, congiunta in matrimonio al direttore generale delle aziende Clausen; Bettina, una ragazza ancor nubie, che ancora suo padre con un sentimentalismo assoluto e morboso, soprattutto da quando è morta la mamma; un giovane di vent'anni, Egon, buono, entusiasta, leggero, che fa un monte di debiti senza aver l'aria d'accorgersene. E tutti vivono nella grande e sontuosa casa paterna. Ma e nell'aria qualche cosa che ha sentori di dissoluzione e di rotina. La srenata ambizione del genero Klumroth, il direttore generale delle aziende Clausen, uomo « grossolano, provinciale, attivissimo »; la boria, l'alterigia, il freddo sarcasmo di che si compone l'animo di Paola Clotilde, la moglie del primogenito; l'arida mediocrità dei figli tutti, ora che la sua adorata moglie è scomparsa, danno a Mattia Clausen la sensazione d'aver vissuto invano. Ma egli si sente giovane, è ancor giovane. L'antico lottatore ha ancora la forza dei suoi anni più belli. Una nuova vita comincerà, allietata dalla gioia d'un purissimo amore: l'amore di Niko Peters, un'utile fanciulla che vive — e molto poveramente — del suo lavoro. Si sposeranno, se n'andranno in un castello che Mattia Clausen ha comperato, sulle rive d'un lago, lontano da tutti. Niko accetto, è felice di aver destinato ai alti sentimenti in un cuore così debile. Ma è qui che scoppia il dramma. I figli non vogliono in casa la giovane donna; e Mattia li scaccia, tutti; nulla potrà impedirgli di vivere come egli vorrà questa sua nuova vita. I figli, allora, lo fanno interdire. Il commendator Mattia Clausen è vecchio, ha settant'anni, non ha più l'equilibrio mentale necessario... È il colpo più fiero di tutta la sua vita. Eccoli, li rivede, i suoi figli, son tornati, sbalorditi essi stessi di quanto hanno fatto, ed egli li accusa, uno per uno, li accusa della loro incomprendenza infinita, che fa la sua vita più spumida d'un deserto, che avvelena ed insospiza il suo nobilissimo amore. Egli è solo, spaventosamente solo; quei figli che egli, già uomo fatto, ha visto nascere, che ha educato, nutrito, che gli debbono tutto, lo hanno assalito alle spalle, gli hanno dato pubblicamente del vecchio pazzo, lo hanno gettato, più solo e stupido di Giobbe, in un abisso di disperazione. L'incomprendenza di una famiglia, ecco il vero dramma di *Prima del tramonto*. Mattia Clausen non resiste all'atroce ingiuria e recina il capo, fulminato, dinanzi alla tragica incomprendenza del mondo e dei suoi.

Il lavoro, che ha scene d'una potenza e d'una evidenza drammatiche insolite anche per lo stesso Hauptmann, è stato rappresentato in Italia dall'autunno 1932 dalla Compagnia Lupi-Maltagliati.

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

Mercoledì 18 Ottobre - Ore 20,45

ROMA NAPOLI BARI MILANO (VICENTINO)

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di GUELFO CIVININI
(dal dramma di David Belasco)Musico di
GIACOMO PUCCINIDIRETTORE D'ORCHESTRA
VINCENTO BELLEZZA

Trasmisione dal TEATRO ARGENTINA di Roma



Iva Pacetti.



Bianca Scacciati.



Luigi Rossi Morelli.



Antonietta Toini.

Giovedì 19 Ottobre - Ore 21

MILANO TORINO GENOVA TRIESTE FIRENZE

PINOTTA

Opera in un atto di G. TARGIONI TOZZETTI

Musico di
PIETRO MASCAGNI

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in atto di G. TARGIONI TOZZETTI e G. MIFRASI

Musico di
PIETRO MASCAGNI

Direzione dell'Autore

Trasmisione dal TEATRO ARGENTINA di Roma



Bruno Carmasi.



Carlo Tagliabue.



Luciano Neroni.

Sabato 21 Ottobre - Ore 21

ROMA NAPOLI BARI MILANO TORINO
GENOVA TRIESTE FIRENZE

AIDA

Opera in quattro atti di
GIUSEPPE VERDIDIRETTORE D'ORCHESTRA
Maestro FRANCO CAPUANA

Trasmisione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino



Giuseppe Nessi.



Antonio Melandri.



Francesco Battaglia.



Albino Marone.

GIOVINEZZA DI MASCAGNI

DAL "RATCLIFF," AL "NERONE,"

La profezia di Amilcare Ponchielli: «Mascagni sarà il maestro che brillerà», ci è ritornata alla mente nel momento in cui l'illustre musicista saliva sul podio del Teatro di Torino per dirigere l'orchestra dell'Elia nell'interpretazione di *Giuglielmo Ratcliff*. Ogni qual volta dirige, il maestro deve sentire come un ritorno di giovinezza e rivivere, nell'atto, il momento dell'ispirazione e della creazione. Fortunata facoltà degli artisti che hanno prodotto qualche cosa di duraturo e di degno quella di sentirsi riconfermati, di anno in anno, dalla stessa loro opera, sempre più vitale e compresa, l'immortalità della fama, la perenne giovinezza della gloria. Tra le opere mascagniane che, con l'andar del tempo, hanno trovato miglior comprensione e più vasti consensi, il *Ratcliff* è certo la più espressiva. Ha superato, vittoriosamente, la prova degli anni che,



con vaglio tuesoterno, e si mantiene giovanilmente fresca, tutta pervasa e percorsa da un nobile lirismo, arginata da una sincerità commossa di ispirazione che in certe pagine, ormai consegnate alla storia dell'Ottocento musicale italiano, attinge la più alta espressione.

C'è da stupire, in sede di critica drammatica, riflettendo alle difficoltà che il giovane maestro deve aver superate affrontando la cupa tragedia di Arrigo Heine nella cattedratica traduzione di Andrea Maffei. Qu'el continuo intervento di fantasmi, che vanno e vengono per il palcoscenico, non è certo una felice trovata del poeta, e i pesanti endecasillabi del Maffei non sono certo materia facilmente plasmabile. Soltanto un artista, sicuro di sé, nella pienezza dell'ispirazione esuberante e travolgente, poteva trascurare gli ostacoli e superare i difetti del libretto macchinoso colpevole di un romanticismo abusato e trarre un'opera densa di umanità, che traduce in un sincero e sentito linguaggio musicale il disperato amore di Ratcliff per Maria Mac Gregor.

L'esecuzione dell'opera è stata quanto di meglio si poteva desiderare: la presenza animatrice dell'illustre maestro ha certo notevolmente influito sugli artisti lirici e sui professori d'orchestra e ne è risultato un *Ratcliff* di eccezionali potenza e bellezza, come del resto i radioamatori in ascolto a tutti i diffusori d'Italia avranno potuto giudicare. Per tutti i quattro atti del melodramma Mascagni, con impeto giovanile che non si è mai affievolito, senza dare il benché minimo segno di stanchezza, ha trascinato con sé, innalzato con sé nei cieli dell'arte le voci e gli strumenti, l'orchestra e i cori. Lo ammiravamo con un'intima compiacenza, belamente sorpresi della bella prova di resistenza fisica che, trasalando per un istante la fatica artistica, egli ci dava, prodigandosi senza risparmio, e da tale evidente dimostrazione di energia e di entusiasmo abbiamo tratto il più lieto augurio per il *Nerone*.

L'ultima e ancora inedita fatica del maestro, di cui tutta l'Italia, con curiosità pari alla fiducia attende la rappresentazione. E quando finalmente, fra le acclamazioni dei presenti, Mascagni è disceso, un po' accaduto ma sorridente e per nulla stanco dal podio, ci siamo fatti coraggio «il coraggio dei pretendenti alla mano di Maria quando affrontavano al Sasso Nero l'ira e la spada di Ratcliff era un nulla in confronto e abbiamo abbordato il Maestro, cercando, senza averne l'aria, di carpirgli un'intervista o, perlomeno, qualche confidenza. Più della spada insanguinata di *Giuglielmo Ratcliff* ci tentava, ormai, l'arpa dorata di *Nerone*. Che trasfigurazione ha subito il matricida enobarba attraverso il travaglio interpretativo dell'autore di *Cavalleria*? Mascagni abbandonandosi sopra una poltrona della vostra platea, non si è però abbandonato a soverchie confidenze:

— Non hanno letto i giornali? Ho già detto quel che dovevo e potevo dire.

Poi man mano, e quasi contro un segreto impegno preso con se stesso, il maestro si fa più arrendevole, più espansivo. Ci guarda di sotterchi, con quel suo fare bonario, un po' canzonatorio, in forse se sietare con qualcuno delle sue freddure o accontentarci, generosamente. Tiene, nel dubbio, una via di mezzo, cioè si



compromette soltanto a metà parlando non della musica ma del libretto, ricavato, come noto, dalla tragicommedia di Pietro Cossa.

— Tutta la tragicommedia ha musicato?
— Non tutta, naturalmente. Ho strimato la vasta selva degli endecasillabi di Pietro Cossa, cogliendo l'essenziale.

Lo ammiriamo. Ancora una volta, con bella sicurezza nelle sue risposte, il Maestro si è cimentato direttamente con un'opera già completa in se stessa, l'ha scrutata, ischierata, ne ha utilizzata la struttura, l'architettura robusta per ringiovanirla di nuove fronde, per introdurre nel vecchio, solido schema, l'onda prorompente e inestinguibile della sua musica. Il personaggio enorme di *Nerone*, questo sanguinario geniale, ossessionato dall'aspirazione alla gloria artistica e trattenuto a terra dalla catena dell'empietà e dalla zavorra dell'istrionismo, quello lo ha concepito il Cossa, non poteva non tentare un temperamento di autentico artista come quello di Mascagni che del più violento contrasti si compiace.

I fortunati che hanno avuto il privilegio di sentire al piano l'esecuzione dello spartito, fatta dal Maestro, ne hanno riportata un'impressione fortissima — come di opera pienamente riuscita e votata al successo.



l'immortalità della fama, la perenne giovinezza della gloria. Tra le opere mascagniane che, con l'andar del tempo, hanno trovato miglior comprensione e più vasti consensi, il *Ratcliff* è certo la più espressiva. Ha superato, vittoriosamente, la prova degli anni che,

C'è da stupire, in sede di critica drammatica, riflettendo alle difficoltà che il giovane maestro deve aver superate affrontando la cupa tragedia di Arrigo Heine nella cattedratica traduzione di Andrea Maffei. Qu'el continuo intervento di fantasmi, che vanno e vengono per il palcoscenico, non è certo una felice trovata del poeta, e i pesanti endecasillabi del Maffei non sono certo materia facilmente plasmabile. Soltanto un artista, sicuro di sé, nella pienezza dell'ispirazione esuberante e travolgente, poteva trascurare gli ostacoli e superare i difetti del libretto macchinoso colpevole di un romanticismo abusato e trarre un'opera densa di umanità, che traduce in un sincero e sentito linguaggio



l'immortalità della fama, la perenne giovinezza della gloria. Tra le opere mascagniane che, con l'andar del tempo, hanno trovato miglior comprensione e più vasti consensi, il *Ratcliff* è certo la più espressiva. Ha superato, vittoriosamente, la prova degli anni che,



DOPO LA MOSTRA DELLA RADIO

D'instaurata scorsa, pochi minuti prima della mezzanotte, il suono di « Giovezza » scendeva dagli altoparlanti situati nei balconi sotto gli luminosi saloni della Promenade, ed ha avvertiti che la Mostra Nazionale della Radio stava per concludere la sua breve ma proficua esistenza. Bene si addiceva l'Inno dell'Italia rinnovata a quella affermazione di potenza di una industria sana, giovane, vigorosa e rinvigorita, nel lasciare per la destina e ultima sera quelle sale dove si fervida attività aveva pulsato, cravato tutti, se anche col sorriso su le labbra, un po' melanconici dentro di noi.

Veramente, con grande rimpianto ci siamo allontanati. Una Mostra di radio è sempre una cosa cara a chi la vita della radio vive tutti i giorni dell'anno; ma più particolarmente cara ci era stata questa dove mirabili cose avevamo potuto osservare e dove l'efficienza delle attrezze conseguite era stata fatta con una garbata che aveva sorpreso anche i più scettici. Oggi, a ragion veduta, si può confermare quanto precedentemente ho avuto occasione di scrivere, e cioè che la nostra industria industriale è giunta al punto da superare, spesse volte, anche quella delle più progredite industrie estere. Una scoperta, una invenzione, una nuova trovata possono venire, da un momento all'altro, da qualunque punto del globo; ma allo stato attuale della tecnica, noi possiamo guardare alla stessa industria americana — che ha sempre goduto fama di anteguerra — senza trovarvi nulla da invidiare. Più salda si fa questa convinzione ora che, fuori della Mostra, è stato possibile ascoltare la voce di quegli stessi apparecchi che nella Mostra erano costretti a tacere, e che se si è potuto apprezzare le alti doti di sensibilità, selettività e musicalità.

Sia lode a coloro che si perfetti prodotti hanno saputo realizzare. Negli apparecchi maggiori e in quelli minori la stessa rigorosa tecnica e la stessa precisione costruttiva si uniscono per mettere insieme il piccolo capolavoro. Se l'apparecchio maggiore è più costoso può a buon diritto considerarsi relativamente perfetto, anche il più piccolo e più a buon mercato ci appare — nell'ambito delle sue possibilità — veramente eccellente. Prodotti tutti di una industria che ha trovato la sua via, e che la segue con illuminato fervore, essi meritano ogni appoggio e, più ancora, ogni indulgenza, il radiorepente italiano è ormai, senza ombra di dubbio, tra i migliori del mondo.

La Mostra voleva avere, quest'anno, un carattere principalmente commerciale; e l'ha avuto. Da ogni parte d'Italia sono accorsi grossisti e rivenditori; e le contrattazioni sono state fervide, numerose e proficue. Si è compreso che a visitarla c'era tutto da guadagnare, per tutti. Così, gli apparecchi che hanno ottenuto maggior successo sono stati prenotati su vasta scala, e a giorni appaiono sul mercato. Le fabbriche lavorano instancabilmente a produrre, non tutti gli apparecchi che sono stati impegnati — che troppo tempo ancora occorrerà, — ma almeno quelli che bastano a soddisfare le richieste più urgenti e più impazienti. Anche le fabbriche meglio attrezzate non possono compiere miracoli, e avviano da lavorare febbrilmente per qualche mese. Poi, il paese sarà invaso dai nuovi prodotti; e, se certamente i piccoli ricevitori, per ovvie ragioni, saranno in prevalenza, anche i ricevitori di più complessa mole e di più elevato rendimento abbondano in ogni contrada.

L'affluenza dei grossisti e dei rivenditori basta da sola a decretare il successo della Mostra. Sono essi, infatti, che penseranno a

diffondere gli apparecchi tra le masse e a spronarle all'acquisto; essi, che possono veramente considerarsi non soltanto i più preziosi collaboratori dei costruttori, ma anche i più zelanti e instancabili propagandatori dell'idea radiofonica.

Come era facile prevedere, anche la Sezione Tecnica Scientifica della Mostra, e in special modo l'ipartimento di Televisione dell'Eiar, hanno riscosso i più larghi consensi. Non si esagera dicendo che, nelle ore di trasmissione, il *Visivium* dell'Eiar polarizzava la massima parte dei presenti. Così, un'opera di persuasione e — ben si può dire — di entusiasmo è stata compiuta; anche i più scettici non sorridono più della televisione, e anzi ne proclamano gli innumerevoli progressi.

Una lucida e chiara conferenza sull'appassionante argomento, appunto della televisione, è stata tenuta, la sera di giovedì 3, dallo stesso Ing. Banfi che, dinanzi a un affollato e folto pubblico, ha illustrato i progressi e la tecnica dell'appuntamento conquista. Altre conferenze hanno avuto luogo nel salone superiore della Mostra: l'on. Morro ha parlato su « Possibilità e realizzazione del film sonoro »; l'ing. Guastalla si è occupato di « Onde corte e microonde »; Bruno Cavallari Duca ha intrattenuto l'uditore su gli « Effetti della legislazione sullo sviluppo radiofonico in Italia »; l'ing. Silvio Sandri ha trattato il tema « Applicazioni pratiche delle cellule fotoelettriche »; il prof. Francesco Vecchiarelli ha illustrato « Radiorecezioni e radiorepente »; e finalmente l'ing. Federici si è occupato dei « Mezzi di controllo della elettrotecnica ».

Questa interessante opera di vulgarizzazione è stata seguita dai visitatori della Mostra con tutta l'attenzione che meritava.

La Mostra ha dato, come di consueto, occasione alla visita di alcuni stabilimenti radiofonici di Milano e dintorni. La prima è toccata agli stabilimenti della F.I.A.R.E. di Pavia, dove i visitatori, accolti cortesemente dai dirigenti, hanno potuto osservare in attività i vari reparti in cui, attraverso operazioni delicatissime, si compie la costruzione delle valvole termoioniche. La seconda visita è stata compiuta agli stabilimenti Marelli a Sesto San Giovanni. Anche qui i visitatori, numerosissimi, sono stati guidati nei vari reparti dove, tra l'interminabile dedalo delle macchine, hanno potuto assistere alle diverse fasi di costruzione dei ricevitori radiofonici. La visita, lunga e minuziosa, ha lasciato in tutti una impressione assai favorevole per la grandiosità degli impianti e per l'accurata finezza della lavorazione. La terza visita, finalmente, ha avuto luogo in due diverse officine agli stabilimenti della « Saffar » di Mestre, officine, nuovamente ingrandite di recente, hanno dato, molto ammirazione per l'attrezzatura dei laboratori ricchi di strumenti di misura di ogni sorta, e per il fervore, l'ordine e la disciplina che vi regna. Oltre alla costruzione integrale degli apparecchi radiofonici, hanno destato il più vivo interesse tre stazioni trasmettenti autoportate, per onde medie e lunghe e della potenza di kW. 15, destinate al Regio Esercito. Altre visite interessantissime sono state compiute alla spicciolata nei modernissimi stabilimenti dove vengono costruiti, con ricchezza d'impianti e con tecnica accuratissima, gli apparecchi « Siemens ». Da tutto questo complesso di visite è risultato in modo lampante con quanta serietà, diligenza e con quanta perfezione si opera e produce la nostra industria radiofonica.

Ed ora, lontano dagli occhi del pubblico,



S. A. R. Il Duca di Bergamo, accompagnato dal Capitano Gariboldi, ha visitato domenica scorsa la Mostra Nazionale della Radio a Milano. Osservato dal Vice Direttore dell'E.I.A.R., Ing. Banfi, e dall'ing. Bardi, l'Avvocato Tricchi ha assistito alla visione in radiotelevisone di alcuni film sonori a mezzo di apparecchi a specchi rotanti, ed ha visitato i due trasmettitori, uno a onda ultracorta di metri 6,50 per la visione, e l'altro a 250 metri per la parola ambiente costruiti nel laboratorio dell'E.I.A.R. a Torino. Il Duca di Bergamo si è poi soffermato al piano inferiore del palazzo dove ha attentamente esaminato un modello dell'India riprodotto nella rete dei cavi invisibili dell'E.I.A.R. Il cui percorso anomalo attualmente a circa 3000 chilometri di circuito con 25 stazioni amplificate. Prima di lasciare la Mostra S. A. R. il Duca di Bergamo si è congedato col dirigenti dell'E.I.A.R.

questa industria continua nel suo lavoro fecondo. Di pari passo alle costruzioni, proseguono gli studi. Vedremo in primavera — si può giurarne — nuovi e sempre più perfetti prodotti.

Saltuano in questa meravigliosa attività un altro segno eloquente della rinascita italiana. L'Italia, che sotto la guida di Benito Mussolini attinge sempre più alte cime nella considerazione del mondo, vedrà presto, con l'ausilio del Duca e di S. E. Ciano, la sua produzione radiofonica raggiungere quel grado di sviluppo e di perfezione che non possono mancare nella terra di Guglielmo Marconi.

CAMILLO BOSCIA.

STRAWINSKY lavora: nella sua bella casa di campagna, tra i boschi e le colline del Delinato, prepara la sua nuova opera *Persephone*, sul testo di A. Gide (da un mito omerico) destinata a Madame Rubinstein, la quale ha chiesto al compositore russo (ed a Honegger, a Ravel, a Roussel, a Schmitt) un nuovo lavoro per la prossima stagione.

Strawinsky lavora con la calma metodica e la serenità di chi ha lungamente meditato e sa ciò che vuole. La mattina, dopo la prima colazione, lo vediamo sparire nel suo ampio studio (una grande stanza bianca sottotetto, veleggiata dalla maschera di Weber e da due fotografie poco note di Verdi) donde non sorte che all'una per la colazione propriamente detta. Dopo un breve riposo risale alle 15 per ridiscendere all'ora del tè: ma non è raro che trovi modo di lavorare ancora un poco prima di pranzo.

Conoscete l'Inno a Demetra attribuito ad Omero? A Gide l'ha mirabilmente tradotto e sceneggiato: noi vediamo *Persephone* («au premier matin du monde», dea della primavera che contempla il narciso — discende agli inferni e vi rimane per la pietà che in lei suscitano le ombre dolenti dell'Erebo — diviene la sposa di Plutone — risale alla terra per la stagione novella — ridiscende all'Ades, volta a volta dei degli inferni e della primavera. Non aspettatevi che qui riassuma l'argomento: questi pochi schematici accenni non per suggerire l'ambiente ed il tono del nuovo lavoro. Ma l'azione creata da Gide è così profondamente e sottilmente poetica — d'una purezza veramente raciniana — che riassumerla in due righe asciutte è assannatoria.

La forma è assai interessante: l'azione si svolge sulla scena ed è prevalentemente plastica (i brevi e semplici cori, ed i parlari melodiosi, non meno brevi di *Persephone*, non bastano per alterare il carattere essenzialmente plastico della visione): ma v'è un personaggio, Eumolpo, il quale riunisce in sé ad un tempo il carattere del coro nel dramma ellenico, e quello dello storico nell'oratorio. Eumolpo ha una parte cantata di grande importanza, composta di numerose arie: esercita la forma del lavoro si presenta composta di queste arie (che formano come l'ossatura dell'opera) al disopra delle quali e fra le quali si slanciano le snelle curve musi-

Strawinsky al lavoro

cali delle scene puramente musicali: un insieme dunque solido ed arioso ad un tempo, e logico; vario ed armonioso pur nelle ampie linee simmetriche che ne formano lo scheletro.

Quanto allo stile di questa musica, non è facile darle un'idea a chi non l'abbia udita. E' qualche cosa che deriva logicamente dai lavori strawinskyani precedenti, pur essendo al tempo stesso, assolutamente nuovo. E' uno stile di una semplicità e d'un candore sorprendenti, ben diversi dalla scaltissima semplicità di *Apollin Musagete*: una semplicità schietta, direi quasi una ingenuità poetica, profonda e sincera, tutto ciò che veramente poetico. Che questa semplicità si valga d'una tecnica raffinatissima (trattandosi poi di Strawinsky, per il quale la materia sonora non ha segreti né incoercibili) non fa contraddizione: tant'è vero che *Bon gré, mal gré*, ad una prima audizione, in capo a due pagine vi lasciate andare allo *charme* di questa musica senza chiedere di più: a scoprire (e con quali gioia!) i segreti di scrittura ed i problemi tecnici risolti, ci penserete più tardi. Per il momento la musica agisce con quella divina semplicità che è propria dei grandi lavori.

Ma c'è un altro carattere di questa musica che mi sorprende ancor più: mi sorprende compositista e come italiano: ed è la sua parentela con quella dei maestri del Cinquecento veneziano. Ma quando azzardo quest'osservazione (che del resto, avevo già fatta per l'*Octavo*) sorprendo un poco anche il Maestro, il quale mi confessa con un certo candore, di non conoscere i nostri grandi cinquecentisti: «*Evidement, — mi dice poi — les mêmes problèmes se posent aux musiciens des différentes époques pour qu'ils les résolvent avec leurs moyens personnels et selon la sensibilité de leur époque.*»

Evidentemente: perché le arie di Eumolpo si direbbero scritte da un Francesco Cavalli giovane ed attento: e lo stile delle scene strumentali potrebbe esser quello d'un G. Gabrieli che vivesse oggi: in tutta l'opera, dei vecchi maestri veneziani ritrovo il vasto e sostenuto respiro melodico (specie nelle arie) che si sviluppa in tra-

beschi vocali ampi ed armoniosi, la stessa opulenza decorativa usita nella natura stessa delle larghe linee melodiche nei loro rapporti costruttivi, nel loro svilupparsi, intrecciarsi, ricadere, riprendersi — e non già ottenuta con l'aggiunta fredda e premeditata d'un colore ornamentale ed istrumentale: ritrovo lo spirito dei cinquecentisti veneziani nella semplicità ricca, nella varietà e la robustezza della struttura architettonica che si sviluppa con una logica indiscutibile, ma sempre nuova e vibrante — con una libertà (più apparente che reale) che si direbbe assoluta: trovo, soprattutto in *Persephone*, quella profonda emozione che usita nella natura stessa della musica, che trova la sua espressione più immediata nell'andare alle leggi naturali della musica senza sovraccaricarsi di ideologie o di letteratura (e che perciò tanto più facilmente sfugge all'ascoltatore disattento o superficiale), la quale mi sembra essere la caratteristica più tipica dei grandi maestri veneziani.

Strawinsky lavora: ed è contento del suo lavoro. Quantunque non ne parli mai (la famiglia di Strawinsky e quella che parla meno d'ogni altra di musica strawinskyana: il maestro è, prima di tutto, *papa*) basta guardarlo quando scende dallo studio: ha nello sguardo tutta la soddisfazione dell'artigiano che ha ben lavorato. Ma si parla d'altro: dei lavori dei nichilisti, delle notizie del giorno, di ricordi di vita artistica, di amici comuti. Gli schizzi di *Persephone* furono gentilmente lasciati a mia disposizione per studiarli, durante i giorni in cui ebbi la fortuna d'esser l'ospite del Maestro: ma delle sue opere Strawinsky parlava solo se lo interrogavo. Preferiva parlarmi dell'Italia, della rinascita voluta e realizzata da Mussolini, per il quale egli ha una grande ammirazione: dei concerti italiani, specie di quello dell'Esar e della magnifica esecuzione della *Symphonie des Psaumes*: e del suo desiderio di dare una volta, fra noi, *Oedipus-Rex*. «Sono sicuro — mi dice — che gli italiani avrebbero assai questo mio lavoro.»

Ma ora la composizione di *Persephone* lo assorbe. Dopo sarà possibile e noi vi attendiamo con *Oedipus-Rex* e con questa sorella spirituale delle nostre musiche: più grandi, *Persephone*.

DOMENICO DE' PAOLI.

“LA VOCE DEL PADRONE”

NUOVI DISCHI OTTOBRE

Saranno trasmessi per radio nel mese



Tito Schipa

Schipa

Mu-Mu (De Angelis - R. Bellini) / Aimant la rose (Rimsky Korsakow)

Pauli

La Walkiria (Cede il verno) / La Bohème (Testa adorata)

Tassinari Pia

Faust-duetto d'amore atto III con Pauli tenore.

Brani di musica da camera orchestrale e strumentale

Sacrificio sul tema di Federico il Grande (Bach) / Scherzo (Chopin) con Rubinstein pianista / Quartetto in Do magg di Mozart (Quartetto d'archi di Budapest).

De Angelis

I milioni della lotteria / Perché, chissà perché? / Come la luna / Tango, mio dolce tango / Uno e uno fanno tre / Non ti scordi di me.

Nuove canzoni

SERRA, Beato lei / Che cosa ci vuoi fare? / Passione / Mezz'ora con voi / Piccola madonna / Tzigano, tu m'hai rubato il cuore! ecc.

GERMANA PAOLIERI - ENRICO MARRONI. Dentro l'ascensore / Sì e no / Quando sei sul mio cuore / Dove sei bambina pallida? / Films sonori: Il Re dei grandi alberghi, Lillioni, ecc.

Successi!

Stormy weather (Uragano) dalla Rivista «Cotton Club Parade» / Night and day / Il fiore di Hawaii operetta di Abraham

TRENTA DANZE MODERNE

Gratis ricchi cataloghi dischi e macchine presso tutti i nostri rivenditori autorizzati e la

S. A. NAZIONALE DEL “GRAMMOFONO”

TORINO, Via Pietro Micca, 1 ROMA, Via del Tritone, 88-89 NAPOLI, Via Roma, 266-269

MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 39



VOCI DEL MONDO: IL MICROFONO TRA GLI ARTIGLIERI

UNA interessante radio-cronaca ha guidato il gran pubblico della radio in una visita sintetica alla caserma dell'unico Reggimento di Artiglieria a cavallo: in quella stupenda caserma di Baggio che è una testimonianza di forza e di fede per il Comune di Milano Modernissima, costruita secondo i più recenti concetti di pratica, buon gusto ed autonomia. Area immensa, in cui si elevano una dozzina di fabbricati, palestra, rimesse, magazzini, camerata, suola; oltre alla bella palazzina del Circolo Ufficiali e del Comando.

Un vastissimo cortile permette anche le istruzioni più complesse. Sicché si è potuto, senza allontanarsi dalla Caserma, proiettare attraverso il microfono una serie di movimentate scene della giornata militare, culminando in una fantasmagorica carica al galoppo di numerose batterie.

Premesso che la sintesi avrebbe adunato, in uno scorcio di tempo non oltrepassante la mezz'ora, le operazioni che solitamente riempiono un complesso di sedici ore, e chiamata in ausilio l'ovvia fantasia degli ascoltatori, Alberto Casella, incaricato di colorire e connettere, con la sua agile parola, i quadri sonori della radio-cronaca, ha tratteggiato con felice evocazione la storia gloriosa del Reggimento, dall'origine, in cui ebbe due battterie, su ordinanza della regina Maria Cristina, nel 1831, all'ultima guerra; citando motivazioni eroiche di medaglie al valore, descrivendo alcuni dei principali cicli custoditi dal Reggimento, quali la feluca del creatore Alfonso La Marmora, e la bandiera che salvò il feretro di Re Umberto, nella fatale notte di Monza.

Preparato, così, il « clima » lirico, la rassegna della giornata si è iniziata con gli squilli della « sveglia ». Trombe lontane e vicine hanno echeggiato nel cortile. Rapida descrizione del movimento fobilito che invade dormitori e scuderie, dove le operazioni del « grand lever » si svolgono incalzanti: sicché, già si odono, giù per le scale, rotolare le squadre, mentre echeggiano le trombe dell'« adunata ».

Il microfono si sposta celermente dall'una all'altra compagine, seguendo e facendo seguire le varie istruzioni, qui, è l'appello di un plotone. « Fiumi il ticchettio del « presenté! », ed entra in onda il secco comando dell'istruttore di ginnastica. Più in là, è l'istruzione di « saluto alla voce! », per Sua Maestà e per il Duce. « Viva il Re! », « Viva il Duce! ». Gridi che salgono, nell'aria, non come obbedienze vocali, ma come solenni affermazioni di fedeltà e di amore. Le voci rispecchiano gli animi.

E si passa oltre, senza interruzione, come in un film. « Luce ». Mentre spuntano, da un lato, i cavalli del maneggio all'aperto, ecco chiarirsi la voce dell'istruttore al pezzo. Una batteria al completo eseguisce gli ordini. Da un pezzo all'altro si propaga il comando, replicato dai cappozze. Scatolano gli otturatori. Poi, all'ordine di « fuoco! », i pezzi sparano. Sebbene i colpi siano, naturalmente, a salve, il boato è potente, ed elimina qualunque dubbio di trucco. Una tromba lacera l'aria. E' l'« attenti! », se-



guito dal ritornello del Reggimento. Entra in cortile il Comandante. Ma è appena annunciato, che il microfono si volge verso qualcosa di fragoroso, ancora lontano. Si tratta di una batteria attaccata, che eseguisce evoluzioni al trotto. Parola e sonorizzazione si inseguono, si intersecano, si avviano a vicenda. Il fragore aumenta, man mano che le evoluzioni si approssimano zoccoli e ruote e ferraglie passano in un vortice, si allontanano, tornano, dileguano.

L'eco è appena sfumata, che le trombe suonano il rancio. Ora di gait e serena sosta. Magnifico l'effetto di quei plotoni appiedati, che arrivano cantando. E giusto il richiamo alle grandi tradizioni del canto, come disciplina e come educazione dell'anima. « Giovinezza » empie delle sue note il cortile, accompagnata dal passo cadenzato. Poi comincia il profumato intermezzo della distribuzione del rancio.

Ma già il pomeriggio si affaccia alla breve giornata. Qualche cenno descrittivo segnala le varie e complesse istruzioni teoriche, scuole di specialisti, cultura generale. Un dialogo di spade e di sciabole interrompe: è la scherma, largamente applicata. Ufficiali e sottufficiali si eser-

citano e davanti al microfono balena qualche scontro.

Breve parentesi.

Di laggiù, un sordo fragore sale, vasto e possente. Appena il tempo di annunciare che le battterie a cavallo stanno per lanciarsi al galoppo, che già il microfono è come invaso dai suoni possenti. Ecco i dodici trombettieri a cavallo, squillanti la diana con le trombe d'argento. Rapidissima la prima batteria, ormai lanciata, passa, scapitando, annitendo, in un furore di battaglia. E la seconda, e la terza e la quarta, creando stupende immagini, quadri epici.

La giornata volge alla sera. Suona la « libera uscita », ed è giusto immaginare i bei soldati lungo i viali dove li attende qualche sorriso femminile. Un attimo con loro, e gli squilli della « ritirata » ce li fanno riaccompagnare in caserma, finché il « silenzio », con le sue note dolcissime, malinconiche e notturne, chiude la giornata e, insieme, la trasmissione: simpatica « stretta di mano », come ben disse l'oratore nella sua conclusione, fra i soldati d'Italia e le loro case: che, prima o poi, nel passato, nel presente o nell'avvenire, son le case di tutti.



SIARE

SOCIETÀ ITALIANA APPARECCHI RADIO ELETTRICI

PIACENZA - Via Roma, 35 - Telefono 25-61

MILANO (Filiale) - Via C. Porta, 1 - Tel. 67 442

Abbiamo il piacere di informare i sigg. rivenditori e radioamatori che gli apparecchi

FADA - SIARE

hanno ottenuto l'altissimo successo avendo incontrato il pieno e completo favore di tutti i visitatori della V MOSTRA NAZIONALE della Radio i quali hanno riservato con sincero entusiasmo la preferenza ai nostri apparecchi non ostante la presenza di forte ed agguerrita concorrenza.

Il magnifico risultato, ottenuto superiore ad ogni previsione, ci conferma praticamente la perfezione dell'annunciato nostro programma industriale e commerciale.

Profondamente grati per questa spontanea e simpatica attestazione di fiducia, assicuriamo che anche in avvenire ed in ogni momento saremo in grado di soddisfare egregiamente tutte le esigenze del pubblico italiano.

FADA

Radio

NUOVE SUPERETERODINE CON EXODI

FADA 351/A	5 valvole Mobbiletto da tavolo	Contanti L. 750 — A rate L. 170 in contanti e 12 rate da L. 55
FADA 361/B	6 valvole Mobile convertibile	Contanti L. 1575 — A rate L. 360 in contanti e 12 rate da L. 115
FADA 361/C	6 valvole Radiafonografo	Contanti L. 2075 — A rate L. 430 in contanti e 12 rate da L. 155
FADA 391/B	9 valvole Mobile convertibile	Contanti L. 2500 — A rate L. 530 in contanti e 12 rate da L. 185
FADA 391/C	9 valvole Radiafonografo	Contanti L. 3000 — A rate L. 660 in contanti e 12 rate da L. 220
<hr/>		
SIARE 62/A	6 valvole Mobbiletto da tavolo	Contanti L. 1375 — A rate L. 300 in contanti e 12 rate da L. 100
SIARE 62/B	6 valvole Mobile convert. in radiafonogr.	Contanti L. 1875 — A rate L. 450 in contanti e 12 rate da L. 135
SIARE 62/C	6 valvole Radiafonografo	Contanti L. 2375 — A rate L. 520 in contanti e 12 rate da L. 175

Nei prezzi sono comprese le tasse governative ed escluso l'abbonamento all'E. I. A. R.

Immortalità di Verdi

Cinquant'anni fa, e precisamente il 9 ottobre del 1813 in una piccola casupola del villaggio di Roncole, a cinque chilometri da Husso, nella fertile pianura padovana, nasce Giuseppe Verdi. Scialba è l'umana fanciullezza in quella di Verdi: un'alba erigica e fredda nella bassura della pianura padovana; ma a quell'alba doveva seguire una grande giornata radiosa e senza tramonto. In una lettera ad un'amica, molti anni più tardi, in quella calma rigogliosa vecchiaia di Grande scriverà di se con quella pudica riserva e con quella singolare modestia che non l'abbandoneranno mai: «Nato povero in un povero villaggio, non ho avuto mezzi d'istrumenti in nulla: mi hanno messo sotto le mani una meschina spinetta, e qualche tempo dopo mi sono messo a scrivere note, note sopra note e mentali, che note».

A trarre note da quella modesta e celebre spinetta, che ancora oggi si conserva religiosamente nella villa di Sant'Agata, Verdi incominciò da fanciullo, sicché a dodici anni pote prendere il posto del suo primo maestro, quale suonatore d'organo nella chiesa di Roncole, e a scrivere note si mise che non aveva peranco venti anni. Poi, il piccolo organista da fanciullo divenne uomo, e volle andare a Milano, co' suoi fantasmi di gloria. Sperava di entrare in quel conservatorio, ma non ci riuscì. La sua strada, tuttavia, era già segnata; e non furono le aspre e crudelissime lotte di quegli anni ad impedirgli di giungere là dove il suo istinto d'artista lo chiamava irrevocabilmente là dove Egli sentiva il presagio dell'avvenire.

Con l'1839 Verdi si presenta per la prima volta al pubblico con un'opera, *Oberto, conte di San Bonifacio*, che ebbe alla «Scala» di Milano il battesimo del fuoco. Le bianche e lucide melodie dell'*Oberto* (pagate dall'editore Giovanni Ricordi, 2000 svizzeri, che vale a dire 175 lire) non avevano, però, perne agili e robuste, e il loro volo mi debole e corto. Poi, la sventura batte ripetutamente alla porta del giovane compositore, che, persuaso di non poter trovare conforto nemmeno nell'arte, fece proporzionalmente un passo in più per il centro. Ma, un giorno qualche anno appresso, in un'amicizia, il Solera, venne a trovarlo, con un libretto e a richiamarlo alle scene. Era il libretto del *Nabucco*. Verdi rimase conquistato da questa vicenda d'ispirazione biblica, e in breve tempo era pronta nel 1842 venne rappresentata alla «Scala». Era la prima pietra del gigantesco edificio del melodramma moderno di cui l'ex piccolo organista di Roncole doveva essere il prodigioso costruttore. Era per Verdi ciò che *Anna Bolena* era stata per Donizetti e il *Tancredi* per Rossini. Con questa differenza che il *Nabucco* non presentava le incertezze e le perplessità di uno stile non ancora nettamente immaginato e scolpito, come era avvenuto per quelle di Donizetti e di Rossini. Il *Nabucco* aveva già un'impronta un tipo tutto proprio, da cui balzava fuori schietto e deciso la individualità di un artista che saiviava a divenire universale. Ed ottenne un trionfo. Il «giovane Verdi» — come allora lo chiamavano — conquistò d'un tratto un posto d'onore e, rarissimo esempio nella storia del genio umano, non solo non ne discesse mai, ma lo scendeva un scalino, d'anno in anno, salì alla rinomanza, alla fama, alla gloria.

Verdi era ormai il solo a rappresentare la grande arte italiana che l'immortale profugo, Giuseppe Rossini aveva trasportato in Francia col suo *Rugliero Tell* e che Meyerbeer contraffaceva, mescolando insieme le due tradizioni, l'italiana e la tedesca.

Undici mesi dopo, Verdi faceva rappresentare alla «Scala» un'altra nuova opera, *I Lombardi alla prima crociata*, in cui la fantasia e il cuore imperavano, e la schiettezza del canto raggiungeva un più soave abbandono e slanci di passione di una spontaneità meravigliosa. Accolta trionfalmente al suo primo apparire, quest'opera — come qualche anno più tardi sequenza di successo — impadronì il popolo e impadronì di quei canti ispirati nei quali si esaltava «il natio tetto lontano», nei quali si ricordavano con sublime lamento i ruscelli e i prati della dilettissima patria; e nei quali Gerusalemme doveva cadere in mano ai nemici con le sue gloriose Cinque giornate. I nostri Italiani cantavano un'alte strofe la rivoluzione trionfante. Ma non bastava il ritmo poetico: ci voleva una risonanza più armoniosa e più vasta — dice il Cechetti nella sua «Vita di Verdi» —;

e il popolo, fremente e entusiasta, cominciò a ripetere sulle pubbliche piazze il «Va pensiero sulle ali dorate» del *Nabucco*, e il «O signore dal tetto natio» del *Lombardi*, che «tanti petti ha strusso e inebriato», come ebbe a scrivere Giuseppe Giusti.

E non. Verdi entrava in pieno e decisamente nel campo romantico, abbandonandosi alla voce della sua prorompente fantasia, che tutta l'ispirazione prodeva dal suo grande cuore. Il successo di questa opera superò ogni altro precedente. Nel giro di pochi mesi l'Europa fu data in quel grato ed italiano. La medesima febbre che aveva invaso il maestro nelle scrivere lo spartito, accese il sangue del pubblico da un capo all'altro d'Italia. Giuseppe Verdi regnava oramai da solo, dacché, morto Vincenzo Bellini, offuscato il genio di Donizetti e adeguato nell'uno il genio Rossini, egli solo, che la gente chiamava già «il Cigno di Busseto», poteva far fede dinanzi al mondo che l'Italia non aveva perduto il primato della musica.

Dal 1844 — anno dell'*Ermani* — alla fine del 1848 l'ammirazione scoperta dell'italiano diede a Verdi una spinta di frenesia produttiva tanto che in meno di quattro anni il musicista compose e fece rappresentare ben otto opere, tre delle quali in un solo anno, e cioè: *I due Foscari*, *Giovanna d'Arco*, *Aldra*, *Alfida*, *Macbeth*, *I Masnadieri*, *Il Corsaro* e un rifacimento del *Lombardi*. Poi, col '49, chiuso il ciclo delle opere della sua prima maniera, Verdi iniziò con *Luisa Miller* quel secondo ciclo che doveva innalzare a titaniche altezze. Non più esuberanze di effetti, non più frasi violente, non più strutturali, ma senza non più, specialmente, quell'abuso dello *staccato* che il linguaiuto Rossini metteva in burla; ma una limpida e serena semplicità, una dolcezza maggiore e meglio, questa continua, una più accurata armonia dell'orchestra sostituita di quelle frasi che al più ledevano all'aria, e un battuto stridendo nell'aria. Di questo secondo ciclo dovranno essere pietre miliari, inestinguibili fari luminosi *Rigoletto*, *La Traviata*, *Un ballo in maschera*, *La Forza del Destino*, *Il Don Carlos* e *l'Aida*; e di tutte opere in questa rapida rassegna non occorre dire di più. L'anno d'ammirazione del mondo intero, e quasi direi, ingiungibile col tempo nella loro perfetta architettura musicale, fatta del più durevole e tenace materiale, il cuore umano. Esse furono e sono rimaste le più alte manifestazioni di un genio, dinanzi al genio non si parla, nemmeno si ammira, ma, come disse Giuseppe Carducci, si adora!

Con l'*Aida*, rappresentata nel 1871, la grande vita di Verdi non era però ancora spenta, come molti per parecchi anni credettero. Dopo tre anni di silenzio di solitudine, il *Grande* di Busseto, ritornava nella sua prodigiosa bellezza, alla vita dell'arte e alle battaglie della scena con un capolavoro, *l'Otello*; e a ottant'anni, ad un'età in cui gli altri uomini hanno il corpo e l'intelletto stanchi e si ripiegano verso il nulla, il Maestro italiano sentiva ancora una volta lo stimolo di creare e dava vita ad un altro capolavoro, tutto pervaso di giuocanda giovanile freschezza: *Falstaff*.

Il 27 gennaio del 1901 lui, folgore abbattuta la meravigliosa querica e dissecava quella «fonte di vita» che aveva dato vita a tanti restauri dritti sul mondo musicale, con le loro opere copiose e sempre verdi. Quasi trentatré anni sono trascorsi dalla morte di Giuseppe Verdi. Quando Egli scomparve si pensò e si disse che definitivamente conclusa era ormai la grande epopea del melodramma, qualcuno credette che, forse, in un giorno con lo scatto qualche nuova tirannica moda avrebbe trionfato anche della musica verdiana e relegato quei capolavori tra i documenti storici di un'altra età. Errore. Quelle opere — e tra esse talune anche delle più vecchie — che sopravvivevano col tempo rimanevano fatalmente offuscate dalle maggiori — brillano oggi di luce sempre più viva e smagliante. E non soltanto in Italia: che, anzi, l'universale contemporaneità della musica verdiana si è diffusa e affermata, negli ultimi anni, più oltre i confini che in patria, e in un momento sorprendente — soprattutto in quei paesi dove fino ad ieri altri generi musicali venivano contrapposti al «Cigno di Busseto», facendo ritenere che per questo non ci potesse esserci posto. Voglio dire nei paesi tedeschi, nei quali nessuno considerava più Verdi come un genio di Wagner, e all'uno e all'altro di questi Numi universali della musica dischiude con pari ammirazione e reverente affetto i tempi dell'arte. Il genio, quando come Verdi è genio davvero, non teme confronti e nemmeno gli assalti del Tempo.

Seicento musicale

Con bella lena, Antonio Capri poige agli studiosi un nuovo fitto libro, ov'è presentato con sicurezza un panorama del «Seicento musicale in Europa» (U. Hoepli, Milano, L. 28). Scrive nel secolo scorso e nel primo trentennio di questo, un nuovo fitto libro, ov'è presentato con sicurezza un panorama del «Seicento musicale in Europa» (U. Hoepli, Milano, L. 28). Scrive l'Autore, nella prefazione, che verso tal secolo lo attrasse il convincimento della necessità d'una rivalutazione critica e d'una rivendicazione ideale, e non gli si può dar torto, perché proprio pochi anni fa il Croce, studiando il periodo Barocco della nostra storia, ebbe a lacerare il '600 d'aridità creativa, suscitando l'indignazione del povero Romualdo Giani che, sotto lo pseudonimo di Luigi Pagani, svolse sulla «Rivista musicale» una serie d'attacchi contro il filosofo abruzzese il quale, a onor del vero, non aveva mai cercato di farsi passare per un competente nel campo della musica. Come che sia, ha ragione il Capri di dire che il '600 godette sempre nominalmente non buona, a cagione dell'unilateralità e dell'eccezionalità del successo compiuto intorno ad esso, dalle quali, per di più, fu sempre esclusa la musica, «che fu precisamente l'arte in cui si dimostrò, in quel periodo, quanto ancora poteva in fatto di creazione artistica lo spirito italiano». Se, infatti, pittura e architettura ebbero in quei tempi, a tutti i sensi, la musica può ricordare i nomi del Monteverdi, e del Frescobaldi, dei Carissimi e del Corelli, l'oratorio e la nascita del melodramma, il concerto ecclesiastico e la cantata.

Merito non piccolo del nostro Autore è la chiarezza e l'equilibrio, il garbo e la vivacità dell'esposizione, doti necessarie in un libro voluminoso che, se può essere consultato spesso con profitto, merita anche d'esser letto tutto per disio, secondo il proposito dei Capri, che di mostrare i vincoli indissolubili che uniscono l'arte musicale d'una nazione al resto della sua vita e di far entrare finalmente la storia musicale nei quadri abituali della cultura.

L'indole del libro non consente una presentazione in poche parole della materia in esso discussa. Fatti, quindi, l'imprenderci che per capire il '600 bisogna tener conto dell'Emancipamento e dell'Umancinesimo, periodi molto complessi, ma intorno ai quali il Capri riesce a scrivere alcune pagine assai belle del suo primo capitolo, sulle origini del melodramma.

Il terzo capitolo campeggia la figura di Claudio Monteverdi, che il Capri vede come «un colorista della famiglia dei Gabrieli e di Tiziano», come «un fratello spirituale dei Bernini, col quale condivide l'appassionato desiderio di vita, la sensualità, l'impeto potente». Il terzo capitolo s'apre con la constatazione che l'opera in musica era destinata a rimanere «per lungo tempo rinchiusa nel cerchio magico dell'influenza italiana», diventando via via «spettacolo sontuosamente decorato».

Nel capitolo sulla musica strumentale in Italia, il Capri ha modo di ribadire l'asserzione che la musica a viva parola del Seicento, e che essa «compensò ampiamente il vuoto ideale e spirituale della produzione letteraria». Nel venire a parlare del Frescobaldi, egli muove all'Ronga il rimprovero d'essersi lasciato troppo affascinare dal «prezioso gusto estetico idealistica spinta alle ultime conseguenze», e che,strandano anche in ciò la sua predilezione per i giudizi moderati ed equilibrati.

Nel capitolo successivo, dedicato alla musica sacra in Italia, vengono poste molto chiaramente in luce le differenze tra l'oratorio e il melodramma, non potendosi assolutamente considerare il primo come un'appendice del secondo, contro l'opinione corrente che vede nella scena la sostanziale differenza tra i due generi. Questo capitolo chiude la trattazione dedicata all'Italia e l'Autore non trascura l'occasione di affermare una volta ancora che «il Emancipamento musicale italiano del Seicento continuò quello poetico, pittorico, architettonico e scultoreo dei secoli precedenti», e che, attraverso alla musica, «molte generazioni ci hanno trasmesse la loro parola più alta, più profonda, più piena di essenza».

Chi avrà letto fin qui, non mancherà certo di leggere anche la seconda parte del volume, in cui il Capri guida, con pari chiarezza e competenza, alla conoscenza della musica del Seicento negli altri paesi d'Europa.

Alauda



« Sola,
canto
volando »

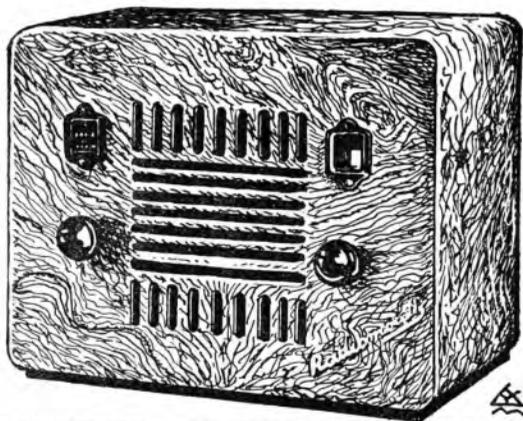
LA NUOVISSIMA
SUPERETERODINA
RADIOMARELLI.

L. 600.

COMPRESSE LE VALVOLE
PIÙ LA TASSA GOVERNATIVA
DI **L. 114.**

A RATE:

Compresse le valvole e le
tasse governative
L. 156 in contanti e
12rate mensili da **L. 50**



RADIOMARELLI

Esposizioni e Negozi della **RADIOMARELLI**



Interno negozio Radiomarelli - Messina.



Negozio Radiomarelli - Messina - sotto Ditta Giuseppe Saccà Zanghi, agente generale per le provincie di Messina e Reggio Calabria.



Interno negozio Radiomarelli - Messina.



Auditorio Radiomarelli creato in Firenze (via Santa Caterina) dalla Ditta Alberti concessionaria delle provincie di Firenze e Pistoia.



Particolare dei Padiglioni Radiomarelli, alla Fiera di Bari.



Particolare dei Padiglioni Radiomarelli alla Fiera di Bari.



Particolare dei Padiglioni Radiomarelli alla Fiera di Bari.

RADIOMARELLI

COME NON DIVENNI AUTORE

NELLA mia vita, governata dalla legge dell'eterno ritorno, la bocciatura si manifestò presto come il piano regolatore dell'avvenire. Cominciai a dieci anni, allorché un giorno decisi di smettere di fare i cadaveri e di fare di me un guerriero. Collocato il quartiere generale nell'orto di famiglia, mi posi a considerare sotto il punto di vista strategico certi filari di cavallotti, sotto quello balistico le zucche e i cocomeri, sotto quello offensivo certe schiamazzanti pattuglie di papaveri garofalini. Partigiano degli sfondamenti in profondità e degli aggrimenti a tenaglia, ero contrario ai principi dell'attacco frontale architettati senza il mio concorso dagli Stati Maggiori ufficiali, e soprattutto alle azioni risolutive: a quelle, cioè, che hanno per obiettivo l'annientamento del nemico. Non riuscivo a comprendere come i Comandi Supremi si dovessero preoccupare di far cessare, con un irrimediabile vittoria, uno stato di guerra diventente com'era quello che mi appariva attraverso il mio adattamento cucurbitalaco.

Ero fiero di me: l'unica preoccupazione che talvolta mi disturbava era quella di essere costretto un giorno ad entrare nella Storia: non l'avevo mai potuta imparare, la Storia, e non avrei voluto entrarvi. Ma un giorno, mentre stavo fabbricando lungo quel fronte di battaglia una sorpresa tattica, mio padre me ne infilò una nelle retrovie.

L'iniziale carriera venne così troncata da quella prima bocciatura, che mi fornì una pratica dimostrazione di ciò che veramente significasse il piede di guerra.

La successiva era scolastica: si dimostrò coerente a quello sfortunato preludio. Nemico accerrimo del primo della classe, sempre in guai con certi rettori inzuppati di complicazioni grammaticali, di formule algebriche e di date storiche, cominciai a collezionare degli agghiacciati zeri in comporre, nella materia cioè nella quale mi sentivo più agguerrito: il professore d'italiano ostentava una placera quarantottina che gli incitava il rivolo del naso, e si batteva per Manzoni; io avevo i pantaloni corti e una scalmiera per D'Annunzio: egli mi affibbiava insensabilmente dei temi su Renzo e Lucia e su quel ramo del Lago di Como; io rimbeccavo con Andrea Sperelli e gli illustravo la Capponcina. L'annuale tenzone si risolveva, dopo l'arrestamento di giugno, con la mia ineluttabile disfatta e si riaccendeva a fine ottobre sulle posizioni di partenza.

Alla fine dovetti convenire che il venerando manzoniano si dimostrava più accanito nei bocciarmi agli esami di quanto io non lo fossi a ripetere la classe e mi trovai costretto a rinnegare il piume nero della scienza, confidando nella ciambella della fortuna.

Evidentemente quel brav'uomo intendeva sabotare la nuova letteratura italiana; non vi è riuscito, ed ho, dunque, ottenuto la mia rivincita; tuttavia, a capovette, avventurandomi nella vita privo di uno di quei severi attestati che si espongono in cornice in anticamera affinché gli ospiti si rendano subito conto dell'autorevolezza del padrone di casa, e che vengono prescritti dai regolamenti degli Istituti rispettabili, a conferma che nella vita ottiene assai più credito l'altezza dottrina goliardica scodagliata su una cattedra universitaria che, per esempio, la saggezza distillata in un'opera omnia.

Il mio passato militare fu tribolato, ma non eccessivo di eventi memorabili: raccolsi solamente tre bocciature.

La prima ebbe luogo in occasione della mia promozione a capitano. Ci avevano accasermati nelle aule di una scuola elementare, sgombrate dei banchi e imbottite di un alto strato di fieno; l'accoglienza di tutto quel biadame sparso diede subito alla mia fantasia, convalescente di fatiche scolastiche, l'impressione di un non indispensabile ritorno e di un nutrimento più adatto di quello della scienza alla mia impavida riluttanza.

Non potevo mancare, là dentro, l'esame. Intenzionato ad accordarmi i primi galioni, un giorno il maresciallo mi interrogò:

«Mi spiace, ma qualche cosa intendo alla via gerarchica.»

La via gerarchica aveva rappresentato per me, fino allora, uno scoglio tra quelle cognizioni militari che pur avrei dovuto assimilare per trovarmi eventualmente in grado di eluderne le insidie. Risposi evasivamente. Ma l'altro, con-

trariato dal servizio pesante, si sentiva involgato a o scrupolo.

— Malche cos'è questa via gerarchica?

Non avendo lo spirito filosofico e nemmeno quello gerarchico, mi ero trovato a disagio tra il dovere di dare una risposta e il diritto di non saperla formulare. Indugiai:

— Desidera la definizione del regolamento o la mia interpretazione personale? Preferirei quest'ultima.

Il maresciallo non aveva la delicatezza delle preferenze e rifuggiva istintivamente dalle digressioni.

— Qui non esiste che l'interpretazione del regolamento, che è la sola esattissima!

Io notero, allora, dello stesso parere; ed ebbi il torto di attenermi al mio giudizio umano anziché a quello del maresciallo ch'era, per disposizione superiore, infallibile. Balbettai:

— La via gerarchica è quel ritrovato per il quale, pur poter giungere ad una persona, ci si deve rivolgere ad un'altra...

E mi uscì otto giorni di ramazza e di servizio pesante.

La seconda bocciatura si determinò nella fausta e costanza di una ricompensa al valore.

Durante un attacco, la mia compagnia aveva dovuto piegare su posizioni retrostanti; io solo ero rimasto impertorito al mio posto. Il capitano che mai, a memoria d'uomo, aveva accordato un encomio al merito della prescritta pipa, mi fece chiamare, s'intorchio un baffo, disse: c

— Sieie un bravo soldato; intendo proporvi per unamedaglia. Tuttavia vi debbo deplorare perché v'reste dovuto, anziché rimanere così esposti al pericolo, ripiegare col reparto.

Il capitano, perbacco, non teneva conto d'una circostanza ch'io, affetto fin d'allora dal vizio di preoccuparmi più della verità che delle presbende, m'affrettai a chiarire:

— Signor capitano, non avrei voluto disobbedire all'ordine di ripiegamento; senonché avevo i piedi congelati e non potevo muovere un passo...

Quindi di rigore e canta che ti passa.

L'ultimo episodio della trilogia si verificò in un campo di prigionieri di guerra, in Boemia. Ognuno di noi si era convenientemente allenato per la visita medica che doveva spalancare le porte del ritorno.

Qualcuno aveva coltivato con accorta pazienza certe vortiche ferite, altri si era dedicato ad un sistematico digiuno, altri si era messo da tempo a fumar, in certe pive prolungate come caramelle, foglie seccate inasprite da polvere di zolfo. Poiché la natura mi aveva forgiato due polmoni formidabili, avevo scelto il sistema di rovinarmi lo stomaco con un imbattibile guazzonero, e quel quale avevo sapientemente mescolato tutti i surrogati di guerra degli Imperi centrali.

Dopo quindici giorni di cura intensiva mi presentai pieno di crampi e di ottimismo al medico austriaco del campo: il regime mi aveva

regalato una tinta che spaziava tra il risotto alla milanese e l'altimbalco al prosciutto. Le mie condizioni dovevano essere allarmanti e il rimpianto immancabile.

Infatti l'illustre scienziato, dopo avermi palpato per ogni verso come una borsa di zecchini, sentenziò:

— Lo stomaco va ottimamente... I polmoni, invece, sono lesi. Temo che dovrà proporla per il rimpianto.

Sempre per quella dannata mania della verità, mi permisi di obiettare:

— Strano non ho mai lamentato un raffreddore. Ho starnutito due volte in tutta la mia vita.

Il dottore mi soggordò e rimase interdetto, manovrando i polpastrelli lungo la bottoniera del cerchio bianco come sui tasti di un sassofono. Insistette:

— Lei, però, deve aver subito una polmonite doppia.

— Non mi risulterebbe — smentii.

L'altro s'indusse a rinnovare gli accertamenti, e solo alla fine si avvide che un certo timbro sordo riscontrato bussando con le nocche sulla mia cassa toracica, come per vedere se c'era là dentro qualcuno, era dovuto a un batuffolo d'ovatta dimenticato nell'orecchio, quella mattina.

Venni senz'altro restituito alla mia camerata, e dovetti così scropparmi alla prigione fino all'arrestamento.

Dopo la guerra, trovatomi a scegliere una professione, pensai che, sapendo scrivere, nulla mi avrebbe impedito di scrivere delle commedie. Sarebbe apparso strano se, con quei precedenti, non fossi stato sollecitamente bocciato anche come autore drammatico.

Avevo già fabbricato e fatto rappresentare cinque o sei commedie in un atto, a titolo di esercitazione e di tirocinio. Si sa che questi atterrelli non contano nel repertorio di un autore rispettabile.

Dovetti, un giorno, di tentare gli esami di laurea con una commedia in tre atti.

La commedia era bellissima; l'argomento, di attualità; il titolo, magistrale: *Tirare sui cinque!*

Fui fortunato agli inizi poiché, dopo appena sei anni, riuscii a farla mettere in scena. Ritengo che nemmeno gli autori matricolari riscoscano a far rappresentare le loro opere più spedatamente.

L'avvenimento ebbe luogo al Teatro «Manzoni» di Milano; pubblico da Grand Prix.

Subito, alla prima scena, si determinò il primo spavento inconveniente, provocato da un titolo il quale, funestato da molteplici calamità coniugali, non aveva mai il tempo di dar retta al suggeritore.

Un creditore entra nella stanza d'albergo abitata dal protagonista e dovrebbe giustificare la via libera, ottenuta dal cameriere posto di sentinella, con la fatta elargizione di una mancia di dieci lire. Poiché un creditore precedente se l'era cavata con la metà, il protagonista avrebbe dovuto ribattere: «Ma bastavano cinque! Vi dimostrai così spendaccione e venite a chiedermi dei quattrini!».

L'attore invece esita, s'impappina, balbetta; afferma di aver dato, lui pure, cinque lire di mancia. Il protagonista perde la battuta, annaspa, non sa che rispondere; col generoso intento di rimediare in qualche modo, spara un'altra formidabile pàpera. La scena s'interrompe: il pubblico comincia a sbuffeggiare e a zittire.

Dopo il primo atto, l'attore incrincolato mi si accosta con aria trionfante e mi batte la mano sulla spalla col gesto di chi s'è indotto ad una larga beneficenza anonima.

— Che ne pensa della mia interpretazione? — dice lui.

— Attento, ch'è in poltrona ho sorpreso l'agente delle tasse — dico io.

— Perché? — dice lui.

— Quello, domani, le applicherà la tassa cani — dico io.

Sbigottito dal nuovo minacciato contributo, il poveraccio non riuscì più a spiecare battuta. Il panico si propagò a tutta la compagnia: il teatro cominciò a rullare nella burrasca, come sotto un'azione tellurica. Si temette, alla fine, lo scoppio di una nuova conflagrazione europea.

Non mi rimase che ripiegare in disordine verso casa, dove mi rinchiusi a doppia mandata, rinnegando il teatro col gesto di Brenno.

CARLO SALSÀ.

IL FAGGIO

Forte faggio conosco
piantato solitario sulla rocca,
vedetta esalta da un bosco
di più che a valle trabocca.
Non in palmo di terra intorno al fusto,
ma in faccia dura e secca: la montagna.
Pure ogni'anno qualcosa guadagna,
fin d'quando era arbusto.

Così piantato forte
su roccia-vita, duro guadagnare
in m da me la sorte.
Così redetta e solo
spezzermi. E riposare
a un canto d'usignolo.

GINO PERUCCA.

CASA, MAMMA E BAMBINI

Conosciamo tutti la storiella di quel capostazione che dopo aver ottenuto un'agnognata vacanza non trovò nulla di meglio per godersi i giorni di libertà che percorrere il marciapiedi della stazione a osservare i treni in arrivo e in partenza.

Storiella meno comica e meno inverosimile di quanto si possa credere. Uno di questi primi giorni di scuola, in attesa presso il portone dell'edificio che uscisse la classe del mio nipotino, mi trovai di fronte a una maestra elementare che mi aveva conosciuta bambina, niente di meno.

«Come! Lei qui? Non è mica più...»
 «In servizio? Ho settant'anni, pensa un po'! E da dodici in pensione. Ma che vuoi! Quando le scuole si riaprono, quando i cartolari cominciano a metter fuori gli striscioni «Libri scolastici» e a riempire le vetrine di penne e di giocattolini, quando compiono per via froite di piccoli con la cartella nuova, e più forte di me. Se avessi ancora voce, canterei, con Mendelssohn: «Fra quattro mura gelide restare lo più non so». E' così. Me ne potrei stare tranquilla in casa, e invece quelle stanze quiete, quel riposo che per anni credevo di agognare, mi girano. E mi girano le mani che in chi mi ha visto, indisciplinati, disordinati, non se ne può più... Così, si dice: ma quando si è vecchie e bisogna cedere il posto alle maestre giovani, e gli ultimi scolari ti portano i fiori del congedo, non si possono dire com'è malinconico e meno di tanto. Indisciplinati, disordinati, non se ne può più... Così, si dice: ma quando si è vecchie e bisogna cedere il posto alle maestre giovani, e gli ultimi scolari ti portano i fiori del congedo, non si possono dire com'è malinconico e meno di tanto.

«Non vorrà eredermi: lo ricordo nomi, visi, vestiti di bimbi che diventarono uomini, che andarono alla guerra, che sono padri, oggi. E li so dir io che della materia ne hanno veduta questi occhi, in trent'anni passati nelle scuole popolari, alla periferia, dove il figlio d'un sarto militare che regalava ai compagni dei nettapanone fatti coi ritagli di panno delle mostrine, era considerato il riccone della compagnia. Credo che pochi potrebbero scrivere e documentare una storia dell'evoluzione del popolo quanto gli insegnanti.»

«Ma ecco che cominciano a uscire. Guardati come sono belli! Che gambotte sode e dotate, che spalle quadrate che testine energiche! E' questo il tuo nipotino? Bel bimbetto anche lui, sano e robusto!... Ah, è stato in Alto Adige? Ma anche gli altri, i «poveri», hanno avuto tutti il loro mare e la loro montagna. Fa gioia vederli sfilare! Ti accompagnano un tratto, eh? Ci mettano dietro la spandina che esce, e fare come fosse la mia. Però lo non l'ebbi mai una scolarca così elegante. Guarda, non ce n'è uno che non abbia il suo grembellino nero, il suo golettino bianco, la sua cravattina azzurra; e calze lisse, e scarpe in ordine! Non è a dire che sia così solo per i primi giorni: lo so io, che vengo spesso qui durante l'anno.»

«Non posso ripensare ai panni d'un tempo: calzoni a sbirendoli, grandi giacche sbilenche su minuscole spalle scarpe scalagnate, biancheria dubbia. Io solo appena entrata in classe fare la «visita di pulizia». C'era un bimbo, ricordo, con una palandrana abbottonata fin su, e puntata stretta al collo con uno spillo di sicurezza. Faccio per levarglielo, e una manina me l'impedisce. Insisto d'autorità, sbottono... il piccino aveva la giubba sulla pelle, e anche ad essere senza camicia non era l'uomo felice, povero piccolo, con quel suo corpicino stimolizzato e grigio.»

«A ripensare i ragazzi di quegli anni e a vedere quelli d'oggi, ci sarebbe da credere che non vi siano più poveri. Ma che, la povertà è rimasta i tempi suoi, e così invece è profondamente mutata: «il modo di essere poveri».

«Il popolo si è innalzato a una dignità che



(Fotogr. Massabini).

non conosceva prima. C'è oggi nell'atmosfera — Dio benedica chi ha creato questo nuovo stato di cose — una disciplina, un ordine, una nettezza fisica, e certamente morale, che muta faccia a questa gente nostra. Di tutti i tempi sono le famiglie povere e numerose. Ma quando facevo scuola io, le mamme si lasciavano depri-vere, soffiare dalla miseria, che è tanto diversa dalla povertà. I bimbi erano le creature che messe al mondo ci stavano... se ci stavano. Non certo perché vi fosse meno affetto d'ora nei parenti, ma perché questi erano più ignoranti, più abbandonati a sé, privi com'erano della sensazione che oggi provino: che dov'essi non giungono per i loro figli, giunge una provvidenza vigile che li aiuta ad allevare e a far prosperare la prole.

«So io l'olio di fegato di merluzzo che ho per tanti anni comprato coi miei pochi mezzi, desolata di non poter fare di più per tutte le creature gracili che avevo in classe. E ancora, era quel rimedio disgustoso che ripugna a tanti! Più tardi, l'opera dei patronati scolastici sostenuti da offerte private cominciarono a distribuire pane, minestre, scarpe, qualche medicina, a mandare i più deboli in campagna; ma arrivavano dove e come potevano. Oggi, i bimbi d'oggi scuola sono fatti oggetto di tali cure, che è come se dall'alto si stendesse su tutta l'infanzia italiana una calda mano di mamma. Sono da vestire? Ed ecco uniformi gratuite di «ballilla» in cui i futuri ometti si pavoneggiano. Sono gracili? Ed ecco scuole all'aperto, colonie estive e invernali dove il mare, il sole, l'aroma delle pinete fanno i prodigi che vediamo.»

«La mia povera iniziava a base d'olio di fegato di merluzzo è mille volte superata e migliorata, ora che si distribuisce largamente altro ricostituente di cui i piccoli si leccano le labbra!»

«S'intende che l'indirizzo provvidenziale, l'assistenza onnivagante, l'aiuto validissimo vengono dall'alto; ma la cura quotidiana, il nutrimento adatto, l'ambizione d'una nettezza che rende elegante e bello questo popolo minuto, non provano forse che padri e madri hanno compreso, che si adeguano alle nuove direttive, che vogliono rendersene degni?»

Oh, ma ecco che si mettono a cantare tutti insieme, ora, spontaneamente! «Giovinezza... Questo canto io l'ho imparato da loro».

LIDIA MORELLI.

La vertigine

La vertigine, questo noioso fenomeno che va da un leggero stato di sordimento fino alla sgradevole sensazione di spostamento, per lo più rotatorio, del proprio corpo rispetto all'ambiente, o dell'ambiente rispetto al proprio corpo, è universalmente noto perché è fenomeno comune a tutta parte dell'umanità.

Le cause della vertigine sono varie, ed a seconda di queste, noi classifichiamo le vertigini stesse. Primo vertigini visive quelle che sono prodotte da anomalie stimoli provenienti ai nostri centri nervosi dall'organo della vista. In alcune malattie dei muscoli dell'occhio, ad esempio, si stabilisce la diplopia (il veder doppio); se il fenomeno si previene acutamente, il paziente non riesce a sovrapporre le due immagini provenienti dai due occhi e prova un disturbo nella valutazione della posizione del proprio corpo nello spazio, che si traduce nella vertigine. In questo caso la vertigine cessa, chiudendo un occhio; a lungo andare l'occhio si abitua a guardare con un occhio solo e non ha più vertigini.

Sono vertigini visive quelle che si producono guardando dall'alto in basso da grande altezza; la cosiddetta vertigine delle altezze, e quella che si produce nel mal di mare per il continuo spostamento di posizione degli oggetti circostanti.

La forma più caratteristica e frequente di vertigine è la vertigine labirintica che si produce per una lesione al labirinto (organo sito nell'orecchio interno, e che presta appunto alla funzione dell'equilibrare del nostro corpo).

Essa può prodursi per malattie dell'orecchio medio o dell'orecchio interno o per disturbi circolatori che sono a loro volta un riflesso di disturbi circolatori generali come nell'arteriosclerosi. La vertigine labirintica si accompagna quasi sempre a fenomeni uditivi: ronzii, ronzii, fischi, ecc.

La vertigine può procedere, accompagnata a seguire un accessu epilettico e sostituirsi ad esso.

Esiste anche una vertigine emicranica che accompagna e sostituisce un accessu emicranico.

Nelle vertigini nevrosi, ansiosità, isterismo, è frequente la vertigine ed almeno una stata vertiginosa.

Esiste poi una categoria di vertigini che sono causate da intossicazione (alcool, tabacco, medicinali, ecc.).

Ed infine una speciale famiglia di vertigini, che sono le vertigini riflesse, di cui la più comune è la vertigine gastrica, a tutti nota, ma che possono provenire anche da stimoli nasali, faringei, ecc.

Il pronostico che il medico può fare in caso di vertigine, varia a seconda della causa che lo produce: esso è favorevole in caso di vertigine tossica, ove basta sopprimere la causa intossicante (alcool, tabacco, ecc.) per veder scomparire la vertigine; un po' meno favorevole è il pronostico nelle forme riflessive: molto più riservata e grave nelle forme labirintiche e nelle forme emicraniche ed epilettiche.

La cura è varia come la prognosi: esclusivamente chirurgica in alcuni casi (suppurazione dell'orecchio medio ed accessi cerebrali), può essere medica e causale quando si conosce la causa che produce la vertigine.

In tutte le forme a causa ignota od oscura gioveranno i farmaci che dominano l'eccezionalità labirintica.

Un buon preparato brunitato (l'Idralpaso) può in tal caso sempre giovare.

Talora si dimostrò utile il chinino.

Naturalmente quando esiste arteriosclerosi od ipertensione si curerà la malattia principale (per esempio con joduri ed iposolfiti).

Concludendo: questo noioso fenomeno non è mai grave per sé; ha importanza il suo studio perché si può svelare forme nascoste di malattie che se precocemente diagnosticate, possono venire efficacemente curate e molte volte guarite.

DOTTOR SALUS.

EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Trattamento semplice, gradevole, efficace contro la STITICHEZZA

EUCHESSINA in tutte le Farmacie, scatola da 20 pastiglie Lire 4,25.

cura e quale è disturbi intestinali, purifica il sangue, svelena l'organismo dalle tossine che quotidianamente si accumulano nel tubo gastro-enterico.

RADIO RARO

SUSURRI DELL'ETERE

Quante meraviglie la nostra epoca avrà veduto! Se un uomo di media età di comune cultura si prova a numerare a memoria le invenzioni e le scoperte venute a scovolvere e a modificare, negli ultimi trenta o quarant'anni, le abitudini dell'esistenza individuale e collettiva, arriva ben presto a cifre sorprendenti. Che aggiungerebbero poi un ingegnere, un fisico, un chimico, un medico?

La natura non conta più le sue scalfitte: le distanze sono soppresses; l'aria e percorsa da uomini volanti; cento eroi tornano da una crociera aerea fra l'Italia e l'America con la tranquilla serenità dei reduci da una scampagnata domenicale. E intanto i continenti conversano fra loro. La radio consegna a domicilio la musica del mondo; gli altoparlanti sembrano dare all'uomo politico polmoni ciclopici che gli permettono di farsi ascoltare da uditori residenti millanta miglia lontano.

L'anno scorso, da Roma, Guglielmo Marconi spostando una leva illuminò Sydney; pochi giorni o sono, all'Osservatorio di Arcetri, un raggio di luna, attraversando le vecchie lenti dei telescopi di Galileo, accese le lampade elettriche che genere l'ovattato sull'Esposizione di Chicago. Ognuno di noi ha letto la descrizione dell'esperimento, così chiara e semplice che pareva quella di un giochetto: ma se vent'anni fa un lizio si fosse presentato all'Osservatorio di Arcetri proponendosi a realizzare un giorno codesto esperimento, non dico che avrebbe subito, come Galileo, l'inquisizione e la prigione e il processo; ma certo il direttore molto cortesemente, lo avrebbe trattenuto in conversazione... Anche sarebbero venuti a prelevare dal mio ufficio un manicomio provinciale, chiamati di tutti arnesi.

Oggi noi navighiamo nelle meraviglie e nei miracoli come gli uccelli nell'aria e come i pesci nel mare: nulla ci colpisce, poiché nulla è inattuabile. Più uno è colto e più conosce principi ed applicazioni e così possibilmente i suoi pupi sono, almeno teoricamente, tali da consentire la profetia di futuri prodigi inauditi. Ma le forze segrete dell'universo che pieghiamo al nostro servizio, senza penetrare però, solitamente, il mistero onde nascono, non comportano forse un pericolo per chi, genere i nostri giorni, si muovono su di un'idea per una nozione precisa sulla misteriosa natura delle energie che si vanta di addomesticare? Non manca qualche filosofo di tendenze esoteriche che medita questa ipotesi e ripensa paurosamente il mito di chi volle strapuntare le folgori a Giove, o troppo accostarsi con le ali commesse di cera al disco rovente del sole. Ma la maggior parte degli uomini non si attarda a codeste malinconie pessimistiche. I singoli studiosi e i gabinetti scientifici ed industriali lavorano con un ritmo che alla ricerca del nuovo. Ma come nell'età nostra lo spirito umano fu scosso e agitato da innovazioni scientifiche che rovesciano completamente le concezioni ed i modi dell'esistenza quotidiana.

Fino a un secolo fa il ritmo dei trasporti era, per citare un caso, identico che ai tempi dell'impero romano. La velocità dei cavalli che trainavano la pesante berlina di Re Carlo Alberto non era maggiore della velocità dei cavalli che trascinarono la biga di Augusto. La rivoluzione cominciò dalla locomotiva a vapore; poi con la bicicletta, con la trazione elettrica, con l'auto mobile, con l'aeroplano abbiamo impresso al ritmo dei trasporti una velocità sempre più travolgente. Siamo passati dalla berlina di Carlo Alberto alle squadriglie di Italo Balbo, dalla cavalcata alla elettrica, dalla spinnetta alla radio.

Confrontate il ciclo 1633-1733, il ciclo 1733-1833 e vedete se nulla ebbero di paragonabile alla fecondità di meraviglie onde può inorgogliarsi il nostro secolo? Anche nel passato l'evoluzione esisteva, ma il progresso era in piedi sotto il segno della lentezza. Si metteva un piede davanti all'altro, si assaggiava bene la solidità del suolo sconosciuto su cui si avanzava, prima di farsi gravar sopra tutto il peso del corpo. Invenzioni e scoperte si susseguivano a lunghi

intervalli, si diffondevano pian piano, in guisa che gli individui e la società avevano l'agio di abituarsi al cambiamento.

Oggi siamo scaraventati da una nuova invenzione a una nuova scoperta senza che ci sia nemmeno lasciato il tempo di rendercene conto. Osservate, per esempio, la radio, autori, critici, artisti e pubblico, stiamo ancora cercando d'inquadrarne sempre più il repertorio di opere e drammi nella categoria del « teatro circo » e già le conquiste della televisione ci preannunziano prossimo il giorno in cui uno schermo inserito vicino all'altoparlante ci porterà le immagini degli artisti e della scena!

Questa rapidità delle trasformazioni spiega in gran parte il disorientamento spirituale dell'umanità presente. Per giustificarlo si parla di crisi, di crisi economica, di crisi della produzione e degli scambi, di crisi della morale, di crisi della fiducia; e sono tutte spiegazioni plausibilissime, ma insufficienti. Il male dell'umanità è più profondo. La crisi di cui essa soffre è una crisi di crescita troppo rapida, è una mancanza d'adattamento.

Storditi da tante scoperte, sospinti da tanti progressi, abbiamo dimenticato di rispettare certe cadenze, certe leggi che, trasgredite, rompono l'armonia spirituale e sociale e lanciano la società in un'atmosfera di caos. Vi sono confini che non si possono impunemente valicare, cerchi magici che non si possono rompere. Quando gli uomini di affari appresero che si poteva in pochi secondi trasmettere un ordine di Borsa da Roma a Nuova York, non si erano accorti che la scienza e la tecnica avevano cominciato, silenziosamente, distruggendo un sistema economico, una innovazione più audace e profonda di quella compiuta dalla Rivoluzione francese, quando, fra tanto sfoggio di retorica, decretò la fine dei maggiorascati e dei privilegi del clero e della nobiltà. Non se n'erano accorti e non provvidero in conseguenza; sicché, in realtà, oggi si constata come in seguito a quella necessaria « facilità acustica senza fatica e sfruttata senza prudenza, molti fra coloro stessi che dapprima varcarono i fossati avventurati a dismisura furono colti essere spinti alla rovina.

Il progresso è un vino generoso, ma quasi se la girare la testa. Il vanto del nostro secolo per i prodigi con i quali ha trasformato l'aspetto del mondo non diminuisce di un punto se penseremo che il compito della generazione presente consiste nell'essere l'officina delle ricerche e il laboratorio delle prove di tutte le invenzioni di cui lasceremo l'eredità ai nostri nipoti, che raccoglieranno in pace ed in letizia il frutto dei nostri studi e dei nostri sudori.

... E allora la nostra opera di conquista e di sacrificio sarà considerata un miracolo non meno poetico ed ammirevole dell'altro realizzato da Arcetri col raggio di luna che radiotrasmesse all'Esposizione di Chicago l'inonda di luce abbagliante...

G. SOMMI PICENARDI



SETTIMANA RADIOFONICA

Domenica 15 corrente si chiude con la grande manifestazione di Ferrara il ciclo delle celebrazioni per il IV Centenario di Ludovico Ariosto; ed il discorso che S. E. Giulio Bertoni, Accademico d'Italia, terrà al Teatro Comunale di quella città sarà trasmesso in collegamento da tutte le nostre principali stazioni. In settimana hanno inizio le trasmissioni delle stagioni liriche dell'Eiar al Teatro « Argentina » di Roma ed al « Vittorio Emanuele » di Torino. Mercoledì Roma-Napoli-Bari trasmetteranno infatti dal Teatro « Argentina » la Fanciulla del West di Puccini; ne saranno interpreti principali Iva Pacelli, Luigi Rossi Morelli, Antonio Melandri, Bruno Carmassi e Aristide Bancarchi. Giovedì 19 le stazioni settentrionali, e domenica 22 Roma-Napoli-Bari, trasmetteranno, dall'« Argentina », sotto la direzione dell'Illustre Autore, la Pinotta e la Cavalleria rusticana di Pietro Mascagni; e sabato 21 a stazioni collegate sarà trasmessa l'Aida dal Teatro « Vittorio Emanuele » di Torino.

Quest'ultima opera, capolavoro verdiano, come pure la fortunatissima Cavalleria rusticana, che hanno trionfato su tutti i palcoscenici del mondo, sono troppo note ai radioascoltatori per doverne ancora parlare. Quanto alla Pinotta, il grazioso idillio musicato molti anni or sono da Pietro Mascagni, ma condotto a termine e messo in scena solamente l'anno scorso, ricordiamo le feste accoglienti al Teatro del Casino di San Remo, la sera della prima rappresentazione.

La Pinotta è stata detta « un idillio » perché non ha il movimento e la mole di una vera opera; però, come tutti i lavori del Mascagni, essa è ricca di appassionato sentimento.

Avremo anche domenica 15 per le stazioni settentrionali la trasmissione fotografica della Lucia di Lammermoor, ed a Bolzano quella dell'Aida in edizioni accuratissime, con l'orchestra ed i cori del Teatro « Alla Scala » e con interpreti quali Enrico Molinari, Mercedes Caspir, Enzo De Muro Lomanto, Salvatore Baccioni, Giannina Arangi Lombardi, Maria Copuana, Arnoldo Lindi e Tancredi Pasero.

Chiudono la serie le registrazioni delle opere comiche Il gobbo del Califfo di Franco Casavola, e La grotta di Trofonio di Salicri, riesumate e rielaborate per una speciale esecuzione radiofonica, ambedue trasmesse da Palermo. Il giorno 20 avremo per le stazioni settentrionali un'interessante trasmissione dalla Polonia; un concerto dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia diretto dal M. W. Biederszew con la partecipazione del violinista Nathan Milstein. Tra le esecuzioni di musica sinfonica ricordiamo a Palermo domenica 15, la Sinfonia sinfonica in re maggiore di Brahms, dalla trama fine e delicata, tutta pervasa da una sensazione di calma e di idilliaca gaiezza; nell'ultimo tempo « allegro con spirito » è manifestata in modo avvincente la gioia di vivere.

Roma trasmette giovedì La volpe azzurra, tre atti di F. Herzog; pure giovedì a Bolzano Il dono del mattino di Forzano; lavoro che prendendo la spunto da una graziosa leggenda longobarda, porta alla ribalta una romanzezza e garbata breve storia d'amore. Per le stazioni settentrionali, pure in tre atti, mercoledì 18 il contratto di ponti di Alfredo Suter, attraverso le vicende di un dramma apparentemente esteriore con romanzesche avventure di carattere quasi poliziesco, fiorisce in questa potente commedia del noto scrittore inglese la romantica rivelazione del cuore di Dorotea, generoso ed appassionato.

Roma trasmette A.E.I., e Palermo Giuannino, entrambe di Lopez; e le stazioni settentrionali Il vero gentiluomo di Luciano Zucconi, graziosa commedia che tratteggia l'eterna oscillazione tra l'essere e il parere.

Il poema epico *The Dynasts* è stata la grande sorpresa preparata, nella sua vecchiaia, ai critici da Thomas Hardy, l'autore di quel famoso, inquietante romanzo che è *Giuda l'Oscuri*. Quando la critica inglese riceveva l'oscurità la fatra letteraria di Hardy questi preparava il capolavoro: *The Dynasts*, grandiosa epopea napoleonica. Del poema, che canta, con le imprese dell'Aquila, la gloria dell'Inghilterra vittoriosa, Wilfrid Holby ha scelti e collegati gli episodi che si riferiscono alla battaglia di Trafalgar per adattarli alla trasmissione radiofonica. Si tratta di un vero e proprio radiodramma che sarà diffuso da Daventry la sera del 21 ottobre, «Trafalgar Day». In tema di radiodrammi ricordiamo che, anche nella settimana che stiamo esaminando, e precisamente la sera del 17, la B.B.C. continuerà a svolgere il suo programma di resumazioni drammatiche, farà diffondere da Daventry *Pursuit*, di Cecil Lewis, che fu trasmesso, per la prima volta, nel 1928, al Festival della Radio *Pursuit* è un rapido, avvincente melodramma, con il quale l'autore si studia di provare la sua teatralità. Il radiodramma deve principalmente reggersi con l'azione.

Le diffusioni musicali occupano un posto importante nei programmi inglesi. Il 18 ottobre si inizierà la stagione dei «Symphony Concerts» della B.B.C. In collegamento con la «Queen's Hall», Daventry trasmetterà il *Concerto N. 5* di Beethoven e la *Sinfonia N. 2* di Elgar il concerto beethoveniano, noto anche sotto il titolo di

Concerto dell'Imperatore, sembra sia stato scritto durante il periodo in cui, benché colpita dal disastro subito in Russia, nel 1812, dalla «Grande Armata», la fortuna dell'Aquila era ancora arbitraria dell'Europa. Il concerto è specialmente adorno ad un pianista che voglia dimostrare la sua bravura, perché il piano ha in esso una parte predominante, e pianista sarà Josef Hofmann, ben noto al pubblico inglese. La *Sinfonia N. 2* di Elgar è un nobile omaggio musicale alla memoria di un re molto caro agli inglesi: Edoardo VII. I due primi versi del poema di Shelley: *Rarely, rarely, conest thou, Spirit of delight* servono di prefazione al poema e vogliono evidentemente essere la sintesi dell'idea centrale che il musicista ha svolto.

Un ottimo concerto di musica da camera promette invece London Regional per la sera del 20 ottobre. Vi figura il Quartetto composto da Adolf Busch (violino), Costa Androssou (violino), Karl Doktor (viola), Hermann Busch (violoncello). Questi virtuosi si produrranno nella esecuzione del *Quartetto N. 2*, op. 54 di Max Reger. Questo moderno discepolo di Bach risente in molte composizioni dello stile del maestro. Reger trova il suo miglior mezzo di espressione artistica nella musica da camera e nei concerti per organo. Le sue composizioni sono caratterizzate da una fluidità facile, abbondante, ma sovente la genialità si rivela con un colpo d'ala, con un alto volo nelle più pure regioni della lirica.

Le trasmissioni radiofoniche francesi di questa settimana sono in gran parte assorbite dal radioteatro. Commedie, drammi e bozzetti, di autori noti e popolari, si susseguono ai microfoni delle varie stazioni emittenti con una possa non con un saace criterio di scelte, che denotano il largo favore concesso dagli ascoltatori alle trasmissioni di prova. Apre la settimana radioteatrale Lyon-La-Doua, domenica sera 15 ottobre, con la commedia in tre atti di A. Dumas (figlio): *La principessa Giorgio*; la stessa sera Bruxelles I trasmette il bozzetto in un atto di G. Feydeau: *Il nonno*, in un atto di G. Feydeau: *Il nonno*, in onda le umoristiche scene parigine, mette in onda le dialogate da G. Courteline, che hanno per titolo *La Cinquantina*. Mercoledì sera 18 ottobre Lyon-La-Doua trasmette l'originale commedia *Il Decalogo* di Denys Amiel; la stessa sera Parigi Poste Parisien radiodiffonde la commedia in tre atti *Letà della ragione* di P. Violar, e Bruxelles I la graziosa commedia in un atto *Un confidente* di Max Denuville. Giovedì 19 ottobre ben tre stazioni dedicano la loro serata alla commedia. Parigi mette in onda la commedia in tre atti di G. Feydeau: *Si parigi Bébé*; Bordeaux-Lafayette trasmette la commedia in tre atti di Jean Sarment *Le plancher des vaches*, e Marsiglia *La signora e il figlio*, tre atti ridancianti della «ditta» Hennequin e Weber. Infine sabato Lyon-La-Doua trasmette il dramma in tre atti *La doppia passione* di A. Villeroi, e ai microfoni di Bruxelles I, la stessa sera, gli artisti Dussane e Lafont della «Comédie Française» reciteranno alcune scene del *Partout*, dell'avevo, del *Malato immaginario* e d'altri lavori di Molière.

Non pertanto i programmi della settimana radiofonica francese mancano di scelte trasmissioni musicali. Nel pomeriggio di domenica 15 ottobre Strasburgo trasmette da Parigi un concerto sinfonico, che verrà eseguito al Conservatorio. Lunedì sera 16 ottobre Bruxelles I trasmette l'opera buffa in un atto *La Guiltare* del compositore spagnolo Carlos Pedrell. Tra gli artisti che concorreranno all'esecuzione sono Armando Crabbé, del Teatro «Alla Scala» di Milano, e Adriana Falifer, del «Théâtre Royal de la Monnaie». Venerdì, Parigi Poste Parisien mette in onda *Il nuovo signore del villaggio*, opera comica in un atto di Boieldieu, e *Il testamento del signor Crac*, opera buffa pure in un atto di Lecocq. La stessa stazione, martedì sera 17 ottobre, trasmette un concerto sinfonico e strumentale di musica olandese. La stazione di Strasburgo ricorderà martedì 17 ottobre la ricorrenza del 40° anniversario della morte di Gioacchino, con un concerto orchestrale, che sarà trasmesso per l'ora di pranzo, di brani scelti dalle opere dell'autore del *Paust*.

Le stazioni di Langenberg, Francoforte e Muehlacker, insieme alle stazioni alle quali sono collegate stabilmente, sono le prime che hanno iniziato il nuovo sistema di lavoro a gruppo che sarà in breve adottato dalle altre stazioni. Tedesco secondo tale sistema Langenberg si specializza nelle trasmissioni di concerti sinfonici. Francoforte nelle commedie e Muehlacker nella musica da camera.

Vi sono poi le opere che saranno preparate, volta a volta, in uno degli Studi delle tre stazioni.

Così questa settimana Muehlacker ha preparato per sé e per le stazioni compagne un'edizione del *Vascello fantasma*, che è stata affidata alla direzione del maestro Ferdinand Drost e che anche Lipsia ritrasmette.

Langenberg concorre alle trasmissioni comuni con un concerto sinfonico che l'orchestra della stazione dedica a composizioni di Schumann, Strauss, Liszt, Dukas, Paganini, ecc., e Francoforte invece trasmette lunedì sera una serata variata dall'Esposizione radiofonica che ha luogo nella città; Monaco, i cui programmi sono sempre abbastanza interessanti e ben curati, ha nel programma di martedì un'opera di Lehár: *Frasquita* (trasmessa dallo Studio), e venerdì sera il solito concerto sinfonico con composizioni di Riccardo e Sigfrido Wagner.

Mercoledì una trasmissione organizzata dall'«Ora della Nazione» è diffusa da Monaco in concerto di tutte le altre stazioni. Si tratta di un concerto di musica religiosa dal Duomo di Brema con composizioni di J. S. Bach, Paul Graener e Karl Marx. Oltre all'organo della magnifica cattedrale prendono parte al concerto l'orchestra sinfonica di Brema e due complessi corali.

È interessante notare che tale concerto vuol essere un ringraziamento per la vittoria di Lipsia in quella battaglia delle Nazioni che ebbe luogo il 18 ottobre del 1913.

Dal programma di Lipsia balza fuori per la sua importanza la trasmissione di venerdì sera. Sarà data l'opera di Lortzing *Zar e carpentiere*, da un complesso di artisti dei teatri di Berlino. La stazione poi, che ritrasmette da Muehlacker il *Vascello fantasma* la domenica sera, dedica parecchie ore dei suoi programmi a concerti vocali di *lieder*, *lieder* e musica leggera. Uno di tali concerti ha luogo sabato sera ed è composto di ben 25 numeri dovuti ai sommi maestri dell'operaista.

Un'opera, che torna spesso sulle scene, è trasmessa da Breslavia che la prende dal teatro della città. Si tratta di *Così fan tutte* di Mozart. Vienna martedì trasmette anch'essa un'opera dalla «Staatsoper», ma se ne sconosce il nome. E poiché parliamo di Vienna bisogna accennare al concerto sinfonico della Filarmonica viennese diretta dal maestro Kabasta con composizioni di Strauss e Strawinski.

Lunario astrologico

narrato e cantato alla gente che ci crede

Quarantaduesima settimana dell'anno (15 21 ottobre)

NOVELLA

La sapete la novella del re cieco? Egli va in cerca degli occhi per vedere. Rifluta gli occhi d'un guerriero perché non vedono che sangue e ruina; rifluta gli occhi del sapiente perché non vedono che formule e materia; rifluta gli occhi del mercante perché non vedono che danaro e lucro; rifluta gli occhi del poeta perché falsano la vita.

Accetta gli occhi d'un bimbo perché vedono con innocenza.

IL CIELO

Sono caduti in queste sere molti aeroliti. Il di nove vide davvero nel suo cielo una pioggia di questi fochi. Non è segno funesto. Chi è nato in quella notte porta con sé carattere impetuoso, disposizione alla prodigalità, senso della poesia, fortuna nel gioco. Ma sarà incostante nell'amore e nell'amicizia, fatuo né potrà tener segreti che gli venissero confidati.

LA CAMPAGNA

Fieni in campo e orto grasso. La stagione è propizia. Qualche pioggia che non dura e sole buona e saporosa la svinatura, ovunque. Il tempo ha guarito i mali della grandine. Si fa buono il tempo di arare e di seminare. I terreni sono accoglienti: né croste né pantani.

STROPETTA

Caino guata Abele.
La vespa è sul fiore.
Ma dentro il povero cuore
trova perdono e miele.

SAGGEZZA

L'atto di fede risolve tutti i problemi, colma tutti i silenzi.
Van d'accordo il prodigo e l'avaro: due avari o due prodighi messi insieme si disprezzano vicenda vicenda.
Non prendere una moglie che t'assomigli come carattere.

LE SOSTE DEL BUON ROMEO

Torino

Passa sotto i tuoi archi la vita.
Sei tutta giardini e fiumi sereni;
i colli verdi sono i tuoi seni,
fairosa duchessa ringiovanita.

Lustra il tuo orizzonte un fiato
d'alpe perenne. In albe vermiglie
cerca in te l'acqua di nuove penne
la storia delle viglie.

Soperga, rosa sull'ultimo ramo non colta,
slenziosa reggia in balsami
placa i tuoi cento duchi.
Da giovani fieni

levan la testa, nitendo cavalli da assalto.
Rugge nel pugno d'un tuo vecchio soldato,
vedetta fusa su uno spalto,
un fuoco di bronzo, indomato.

IL BUON ROMEO.

UNA STAZIONE ALLA SETTIMANA PER LUNGHEZZA D'ONDA

FRANKFURT (M. (Francoforte) - Germania

Frequenza kc. 1157
Lunghezza d'onda m. 259,3
Potenza kW. 17

All'inizio della trasmissione: Suedestfunk!

Segnale d'intervallo: Metronomo

Annunciatori: maschile e femminile.

Alla fine della trasmissione: Inno nazionale.
Lavora in collegamento con Cassel e Treviri
e ritrasmette spesso i programmi di Langenberg e Muehlacker.

NOVITÀ DELLO SCHERMO

NON C'È AMORE PIÙ GRANDE

Questo film segna il trionfo della virtù e dei buoni sentimenti, che, sebbene minacciano a un certo momento di risolversi in una nera catastrofe, trovano un confortante epilogo nella benignità del lieto fine del pubblico americano. E con vero sollievo che nell'ultimo quadro il protagonista riappare in un bel camioncino con sopra scritto a lettere cubitali: «Droghiera tal dei tali» e, dal camioncino saltano risspi e contenti i due ragazzini che ci avevano fatto piangere per un'ora di seguito.

La storia è questa. Una povera bambina paralitica è raccolta, dopo la morte della sua mamma, da un pietoso vicino di casa, solo al mondo, che la vuol bene più che a una figlia. Il vicino ha un piccolo negozio di generi alimentari, e la sua vita si alterna tra il lavoro, le cordiali accoglienze ai clienti e le amorevoli cure alla piccola orfanella.

Un piccolo e adorabile bambino, compagno di giochi della paralitica, compie il commovente quadretto di famiglia. Il segreto pensiero di tutti è che a poco a poco la paralitica guarirà, diventerà una bambina come tutte le altre, correrà, ballerà come le amichette che le sono intorno.

Ed ecco infatti annunciarsi dall'Europa l'arrivo di un celebre chirurgo, il solo che può compiere il miracolo. Meno male che la vecchia Europa serva ancora a qualche cosa! Senonché il chirurgo è anche un filantropo e perciò non farà l'operazione gratuitamente, ma pretenderà 3000 dollari per poter, con la somma raccolta, fondare un istituto per curare gratis i poteri paralitici.

Come trovare la somma? Il povero droghiere fa un grande sacrificio. Vende il negozio e fa operare la bambina. Purtroppo perde il denaro e non fa riacquistare la salute alla piccola. Ma la fede e l'amore del vecchio sono così inestinguibili, che la pace torna a regnare nella piccola casa. Senonché interviene una nuova filantropia, patronessa di un istituto benefico, che, ignara delle leggi che governano l'universo, vuol sostituire l'amore del vecchio con locali arieggiati e pratiche igieniche. Un vero disastro. La bambina è sottratta al padre adottivo, che va errando, in una notte apocalittica sotto diluvi di pioggia, finché si busca una grave malattia. A questo punto cominciano i miracoli dell'amore. Il vecchio sta per morire, ma un buon padre, impietosito, corre all'ospizio, si porta via d'autorità la bambina e la reca al morente. La piccola per la violenta emozione riacquista l'uso degli arti e il malato trova la forza di combattere e vincere il male.

L'epilogo, come dicevo, è dei più felici. Il buon uomo ha potuto riacquistare il negozio, ha perfino comperato un bel camioncino, per far procedere più rapidamente i suoi affari. La bambina salta, gioca, corre per le praterie, e il piccolo amico ricomincia a lanciare palle contro i vetri e a mandarli in frantumi. Veramente egli segue in questo un giusto precetto che il buon droghiere in un giorno lontano gli aveva dato: «Meglio rompere dei vetri, che dire una sola bugia». Al che, pronto e con una smorfia impagabile, egli aveva risposto: «Allora da ora in poi romperò sempre dei vetri». E ha mantenuto la promessa.

Dire che l'amore più grande sia un bel film, sarebbe veramente un giudizio arbitrario. Prendiamolo piuttosto come una testimonianza sempre confortante di quel che l'amore per i figli può creare, più dei chirurghi, più delle patronesse, più dei filantropi. In questo senso al film non potremmo chiedere di più.

ENZO FERRIERI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 11: Discorso di S. E. Giulio Bertoni per la commemorazione di Ludovico Ariosto (dal «Teatro Comunale» di Ferrara).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: Trasmissione fonografica dell'opera *Lucia di Lammermoor* di G. Donizetti.

Bolzano - Ore 20,10: Trasmissione fonografica dell'opera *Aida*, di G. Verdi.

Palermo - Ore 20,45: *Concerto sinfonico*, Musiche di Brahms, Poulenc e Parodi (dallo Studio).

Muehlacker - Ore 20: *Il sassello fantasma*, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione da un teatro). — Lyon-la-Doon - Ore 21,30: *La principessa Giorgio*, commedia in tre atti di A. Dumas figlio (dallo Studio). — London Regional - Ore 22,5: *Everyman*, cantata per soli, coro e orchestra di Walford Davies (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: KC 904 - III 331,8 - KW 50 - TORINO: KC 1095 - III 473,7 - KW 7 - GENOVA: KC 950 - III 312,8 - KW 10
TRIESTE: KC 9214 - III 247,7 - KW 10
FIRENZE: KC 508 - III 501,7 - KW 20

9-40-955: Giornale radio.
9,55: Messa dalla Cattedrale di San Giusto.
11: Trasmissione dal Teatro Comunale di Ferrara: Discorso di S. E. GIULIO BERTONI in commemorazione di LUDOVICO ARIOSTO.
11,40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor C. Basso: «I sottoprodotti del riso». (Torino-Genova): Dott. C. Rava: «La vinificazione». (Firenze): Senatore prof. Tito Poggi: «L'alimentazione del bestiame nell'inverno».
11,40 (Trieste): P. Petazzi: Conversazione religiosa.
12-12,15 (Trieste): Dott. Giulivo: Consigli agli agricoltori.
12-12,15: Spiegazione del Vangelo. (Milano): Padre Vittorino Facchinetti: «Gesù nell'Evangelo». (Torino): Don G. Pino: «Il culto della Reliquia». (Genova): Padre Valeriano da Finale: «Il Vangelo vissuto». La prima nidata; (Firenze): Mons. E. Magri.
12,30: Dischl.
12,45: MUSICA RICHIESTA dai RADIODASCOLTORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
13-14: ORCHESTRA CETRA diretta dal M. Tro PETRALIA: 1. Green; *Lo and benold*; 2. D'Anzi; Rose; 3. Gounod-Malvezzi: *Faust*, fantasia; 4. Ronelli: *Pioggia sul tetto*; 5. Herbert: *Sonetto d'amore*; 6. Lehár: *Zarewitch*, fantasia; 7. Van Westerhout: *Serenata*; 8. Rotter-Kaper: *Danzando*.
16-17: Dischl e notizie sportive.
17-18: CONCERTO DI MUSICA VARIA (Orchestra Cetra diretta dal Maestro Tito Petralia): 1. Pola: *Vogliamo essere sempre amici*; 2. Simi: *Marzotta*; 3. Van Westerhout: *Ronda d'amore*; 4. Lehár: *Finalmente soli*, fantasia; 5. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 6. Branucci: *Per te*; 7. Amadei: *Suite medioevale*; 8. Marzilli: *Federico*.

RIPARAZIONI RADIO

Officina Specializzata Ing. F. TARTUJARI
(Approvato dal Cons. Prov. Econ. di Torino)

Via dei MILLE, 24 - TORINO - Telefono 46-248

DOMENICA
15 OTTOBRE 1933 - XI

Negli intervalli: Notizie sulle principali partite di calcio (Divisione Nazionale) e sugli altri avvenimenti sportivi.

18: Notizie sportive - Risultati e classifica del Campionato italiano di calcio, Divisione Nazionale (Serie A e B) e resoconto degli altri principali avvenimenti della giornata.

18,15-18,30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19: Segnale orario - Risultati delle partite di calcio di prima Divisione (Gironi A, B, C, D, E, e F) - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischl. 19,15-20: Dischl.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive.

20,25: Cenni sull'opera.

20,30: Trasmissione fonografica dell'opera

Lucia di Lammermoor

MUSICA di GAETANO DONIZETTI.

Interpreti:

Enrico Molinari - Mercedes Capris - Enzo De Muro Lonanto - Emilio Venturini - Salvatore Baccaloni - Ida Mannarini - Professori d'orchestra - e cori del Teatro «Alla Scala».

Direttore d'orchestra M^o LORENZO MOLAJOLI
Direttore del coro M^o VITTORIO VENEZIANI

Negli intervalli: Mario Buzzichini: «Canli e cavalli» - conversazione - Notiziario teatrale - Giornale radio

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: KC 680 - III 444 - KW 50
NAPOLI: KC 964 - III 318,8 - KW 1,5
BARI: KC 1112 - III 293,6 - KW 50
MILANO (Vigentino): KC 663 - III 458,8 - KW 4
ROMA (onde corte 200): KC 11111 - III 29,4 - KW 9
(2 RO) (1024) le trasmissioni alle ore 17,45
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45.

9,45-9,55 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

9,55-11: Messa dalla Cattedrale di San Giusto di Trieste.

11: Trasmissione dal Teatro Comunale di Ferrara: Discorso di S. E. GIULIO BERTONI in commemorazione di LUDOVICO ARIOSTO

11,40 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dot. Domenico Franzè); (Bari): Mons. Calamita: «La parabola del convito nuziale».

12-12,15 (Roma): Consigli agli agricoltori; (Bari): Prof. Palmieri: Consigli agli agricoltori.

12,30: Dischl.

12,45: MUSICA RICHIESTA dai RADIODASCOLTORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (Vedi Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,45 (Napoli): Bambinopoli - Bollettino meteorologico - Radio-sport.

17: Notizie sportive - Risultati del primo tempo delle partite di calcio della Divisione Nazionale (Serie A).

17,15-18,30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della pianista Vera Gobbi Belcredi, del soprano Hilda Gerunda e del barltono Carlo Platania - Musica brillante eseguita dal Quartetto mandolinistico romano: 1. a) Chopin: *Balata in sol minore*; b) De Falla: *Andalus* (pianista Vera Gobbi Belcredi); 2. a) Schumann: *Notte di luna*; b) Puccini: *Manon Lescaut*. «In quelle tinte morbide» (soprano Hilda Gerunda); 3. a) Verdi: *Il Trovatore*, «Il balen del suo sorriso»; b) Meyerbeer: *Dinorah*; «Sette vendicata assai» (barltono Carlo Platania); 4. a) Debussy: «Ronda», *dalla Boite à joujou*; b) Toch: *Il glicottere* (pianista Vera Gobbi Belcredi); 5. Rachmaninof: *La femme du soldat*; b) Max Reger: *Ninna-nanna della Vergine* (soprano

DOMENICA

15 OTTOBRE 1933 - XI

Hilda Gerunda: 6. a) Morelli: *Ricordi di Spagna, bolero*; b) Roessinger: *Ninna nanna*; c) Silvestri: *Minuetto delle rondini*; d) Dominici: *La puera del sol, valzer* (Quartetto mandolinistico romano).

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.
19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie

19.45: MEZZO SOPRANO BERENICE SIBERI.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.25: Notizie sportive.
20.45:

Concerto variato

1. Pianista Clara Surdo: a) Paradisi: *Toccatte*; b) Liszt: *Studio da concerto* (dal 17° capriccio di Paganini); c) Debussy: *L'île joyeuse*.
2. Mussini: *Manon*, duetti del primo e del terzo atto. Interpretati da Uccia Cattaneo e da Alfredo Sernicoli.
- Lucio D'Ambrà: «La vita letteraria ed artistica».

21.50 (circa):

Concerto di musica sinfonica

(Dischi).

- a) Piek-Mungitagli: *Notturmo e Rondò fantastico*.
- b) Gluck: *Orfeo*, danza degli spiriti beati.
- c) Ciaikovski: *Capriccio italiano*.
- d) Sibelius: *Il cigno di Tuonela*, poema sinfonico.
- e) Mussorgsky: *Koracina*, danze persiane. Notiziario di varietà.
- f) Wagner: *Sigfrido*, il mormorio della foresta.
- g) Rossini: *L'assoldo di Corinto*, sinfonia.
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

N. 815 DI 3681 KW. 1

10.30: Musica religiosa.
11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo. Padre Candido B. M. Penso, O. P., «Il banchetto nuziale».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE:
1. Soprano Mimi Martinelli: a) Giordano: *Caro mio ben*; b) Falconieri: *O bellissimi capelli*;
2. a) Singelee: *Fantasia pastorale*; b) Doerr: *Sar-nelletti*; c) Guido: *Ave Maria* di Schubert con variazioni (saxofonista Attilio Scotese);
3. Soprano Mimi Martinelli: a) Schumann: *Ninna nanna montana*; b) Schubert: *Il re di Thule*;
4. Wideotti: a) *First jazz*; b) *Jazz encore* (saxofonista Attilio Scotese);
5. Soprano Mimi Martinelli: Verdi: *La forza del destino*, «Pace, mio Dio».

Alla fine del concerto: Dischi.
17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

20.10: Trasmissione fonografica dell'opera:

Aida

di G. VERDI.

Negli intervalli: Notiziario teatrale e di varietà.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

N. 558 DI 537,6 KW 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «Convito e veste nuziale».

10.40: Musica religiosa.
11.5: Dott. Berna: «Perché gli uccelli sono utili», conversazione agricola.
12.45: Giornale radio.

Ginnastica da camera

Le lezioni della settimana:

1° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in alto. — *Flettere il busto avanti a sinistra (mani al piede sinistro) e quindi, passando per busto flesso dietro, flettere avanti a destra (mani al piede destro)* Esecuzione elastica con massima scioltezza e continuità di movimenti e senza interruzione di azione (Ripetere analogamente lo stesso esercizio da destra verso sinistra).

2° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Mani appoggiate alle spalle - Gomiti avanti. — *Spingere energicamente i gomiti indietro.* (Esecuzione rapida).

3° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia naturalmente in basso. — *Piegare elasticamente le gambe ed elevare contemporaneamente le braccia in alto, passando per fuori e quindi tornare a gambe ritte e braccia in basso.* (Esecuzione prima lenta, poi rapida - elastica sempre).

4° ESERCIZIO - Posizione in piedi - Gambe divaricate in fuori - Braccia in basso. — *Elevare le braccia per fuori in alto - Palmi in dentro e sollevare i talloni* Abbassare le braccia ed appoggiare i talloni a terra.

5° ESERCIZIO — *Esercizio di respirazione.*

(L'esecuzione di ogni esercizio è regolata con gli atti respiratori).

13-14: Concertino di musica leggera - Orchestra jazz.

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30-18.30: Dischi

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale

radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI
col concorso del pianista V. MANNINO

1. Renato Parodi: *Overture per una commedia*.

2. Poulenc: *Concerto campestre per pianoforte ed orchestra* (solista V. Mannino; prima esecuzione a Palermo).

G. Longo: *Guy de Maupassant a Siracusa*, conversazione.

3. Brahms: *Seconda sinfonia in re maggiore*.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.



BELLEZZA - SALUTE - VIGORE

Cure sensazionali dei capelli, rughe, labbra rosse naturali, malattie della pelle, stitichezza, gotta, reumi, stitichezza, asma, leucorrea, piurite, idromielite, ecc. ecc. colabili apparecchi elettromedicali e di elettrolitici:

FOR - SANAX - RADIOSTAT - RADIOTHERM

Per vederne la cura personale di 42 stadi in vendita presso elettricisti, ortopedici, farmacisti, ecc. Atenti alle imitazioni pessime. Se il Vostro fermento sarà approvato dagli apparecchi originali e dai nostri cataloghi illustrati di elettromedicali e di elettrolitici fatti (da) medici, chiederli subito gratis alla Casa

Z. CAPPALDI S. O. - PIRANZE - Via Tripoli 23 - 23

Aut. Prof. Direzione N. 1260 di 28/4/929

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: N. 580; m. 517,2; KW 100. — Graz: N. 851, m. 352,1; KW 7. — Vite 16.15: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.30: Conversazione: «Dalla foresta viennese» — 17.55: Concerto di musica da camera. — 18.20: Conversazione a lettura. — 19.10: Conversazione: «Dalla vita di artista al canto» — 19.40: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale parlato. — Concerto vocale di aria per soprano. — 20.30: Lotlar-Riedinger: *Ecco l'anore*, polpo-tri radiofonico. — 22: Notiziario. — 22.15: Musica da ballo (dischi).

BELGIO

Bruxelles I (Francese): N. 689; m. 509,3; KW 15. — Ore 18: Trasmissione di un concerto di musica da ballo. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 19.16: Dischi. — 19.45: Sonate per violino e piano. — 20.16: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Saint-Saens: *Musica militare*; 2. Adam: *Se fossi re* (fantasia); 3. Bizet: *Fantasia sulla Carmen*; 4. Intermzzo di canto; 5. Ciaikovski: *Intermezzo della Soubbotch*. — 21.40: Georges Feytaud: *Il nostro avvenire*, savante in un atto. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Arth. Musmann. I. Theo-Ysaye: *Fantasia su un tema vallon*; 2. Florent Schmitt: *Lied e scherzo per doppio quartetto*; 3. Guy Ropartz: *Quattro pezzi per piano e orchestra*; 4. *Il re di Thule*; 5. Ciaikovski: *Il ballo in maschera*; 6. Moskowski: *Malenka*; c) Dvorak: *Olava danza slava*; 7. Camille Robert: *Assenza*, canzone d'amore, con orchestra; 8. *Il cigno di Tuonela* di Laitane. — 22: giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): N. 688; m. 337,8; KW 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 18.30: Bollettino sportivo. — 19: Dischi. — 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20.15: Conversazione religiosa. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione diretta da Momenan Van Amoye. I. *Hein*, rapsodia; 2. Debussy: *Rapsodia con violino e pianoforte*; 3. De Book: *Rapsodia del Dabouze*; 4. Moulemans: *Rapsodia per clarinetto e orchestra*; 5. *Il re di Thule*; 6. *Rapsodia*, variazioni; 7. *Il re di Thule*, musica leggera. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. I. Walpelt: *Fantasia su canzoni fiamminghe*; 2. J. Stravinsky: *Sanguine mense*; 3. *Il re di Thule*, variazioni; 4. *Il re di Thule*, variazioni; 5. *Il re di Thule*, variazioni; 6. *Il re di Thule*, variazioni; 7. *Il re di Thule*, variazioni; 8. *Il re di Thule*, variazioni; 9. *Il re di Thule*, variazioni; 10. *Il re di Thule*, variazioni; 11. *Il re di Thule*, variazioni; 12. *Il re di Thule*, variazioni; 13. *Il re di Thule*, variazioni; 14. *Il re di Thule*, variazioni; 15. *Il re di Thule*, variazioni; 16. *Il re di Thule*, variazioni; 17. *Il re di Thule*, variazioni; 18. *Il re di Thule*, variazioni; 19. *Il re di Thule*, variazioni; 20. *Il re di Thule*, variazioni; 21. *Il re di Thule*, variazioni; 22. *Il re di Thule*, variazioni; 23. *Il re di Thule*, variazioni; 24. *Il re di Thule*, variazioni; 25. *Il re di Thule*, variazioni; 26. *Il re di Thule*, variazioni; 27. *Il re di Thule*, variazioni; 28. *Il re di Thule*, variazioni; 29. *Il re di Thule*, variazioni; 30. *Il re di Thule*, variazioni; 31. *Il re di Thule*, variazioni; 32. *Il re di Thule*, variazioni; 33. *Il re di Thule*, variazioni; 34. *Il re di Thule*, variazioni; 35. *Il re di Thule*, variazioni; 36. *Il re di Thule*, variazioni; 37. *Il re di Thule*, variazioni; 38. *Il re di Thule*, variazioni; 39. *Il re di Thule*, variazioni; 40. *Il re di Thule*, variazioni; 41. *Il re di Thule*, variazioni; 42. *Il re di Thule*, variazioni; 43. *Il re di Thule*, variazioni; 44. *Il re di Thule*, variazioni; 45. *Il re di Thule*, variazioni; 46. *Il re di Thule*, variazioni; 47. *Il re di Thule*, variazioni; 48. *Il re di Thule*, variazioni; 49. *Il re di Thule*, variazioni; 50. *Il re di Thule*, variazioni; 51. *Il re di Thule*, variazioni; 52. *Il re di Thule*, variazioni; 53. *Il re di Thule*, variazioni; 54. *Il re di Thule*, variazioni; 55. *Il re di Thule*, variazioni; 56. *Il re di Thule*, variazioni; 57. *Il re di Thule*, variazioni; 58. *Il re di Thule*, variazioni; 59. *Il re di Thule*, variazioni; 60. *Il re di Thule*, variazioni; 61. *Il re di Thule*, variazioni; 62. *Il re di Thule*, variazioni; 63. *Il re di Thule*, variazioni; 64. *Il re di Thule*, variazioni; 65. *Il re di Thule*, variazioni; 66. *Il re di Thule*, variazioni; 67. *Il re di Thule*, variazioni; 68. *Il re di Thule*, variazioni; 69. *Il re di Thule*, variazioni; 70. *Il re di Thule*, variazioni; 71. *Il re di Thule*, variazioni; 72. *Il re di Thule*, variazioni; 73. *Il re di Thule*, variazioni; 74. *Il re di Thule*, variazioni; 75. *Il re di Thule*, variazioni; 76. *Il re di Thule*, variazioni; 77. *Il re di Thule*, variazioni; 78. *Il re di Thule*, variazioni; 79. *Il re di Thule*, variazioni; 80. *Il re di Thule*, variazioni; 81. *Il re di Thule*, variazioni; 82. *Il re di Thule*, variazioni; 83. *Il re di Thule*, variazioni; 84. *Il re di Thule*, variazioni; 85. *Il re di Thule*, variazioni; 86. *Il re di Thule*, variazioni; 87. *Il re di Thule*, variazioni; 88. *Il re di Thule*, variazioni; 89. *Il re di Thule*, variazioni; 90. *Il re di Thule*, variazioni; 91. *Il re di Thule*, variazioni; 92. *Il re di Thule*, variazioni; 93. *Il re di Thule*, variazioni; 94. *Il re di Thule*, variazioni; 95. *Il re di Thule*, variazioni; 96. *Il re di Thule*, variazioni; 97. *Il re di Thule*, variazioni; 98. *Il re di Thule*, variazioni; 99. *Il re di Thule*, variazioni; 100. *Il re di Thule*, variazioni; 101. *Il re di Thule*, variazioni; 102. *Il re di Thule*, variazioni; 103. *Il re di Thule*, variazioni; 104. *Il re di Thule*, variazioni; 105. *Il re di Thule*, variazioni; 106. *Il re di Thule*, variazioni; 107. *Il re di Thule*, variazioni; 108. *Il re di Thule*, variazioni; 109. *Il re di Thule*, variazioni; 110. *Il re di Thule*, variazioni; 111. *Il re di Thule*, variazioni; 112. *Il re di Thule*, variazioni; 113. *Il re di Thule*, variazioni; 114. *Il re di Thule*, variazioni; 115. *Il re di Thule*, variazioni; 116. *Il re di Thule*, variazioni; 117. *Il re di Thule*, variazioni; 118. *Il re di Thule*, variazioni; 119. *Il re di Thule*, variazioni; 120. *Il re di Thule*, variazioni; 121. *Il re di Thule*, variazioni; 122. *Il re di Thule*, variazioni; 123. *Il re di Thule*, variazioni; 124. *Il re di Thule*, variazioni; 125. *Il re di Thule*, variazioni; 126. *Il re di Thule*, variazioni; 127. *Il re di Thule*, variazioni; 128. *Il re di Thule*, variazioni; 129. *Il re di Thule*, variazioni; 130. *Il re di Thule*, variazioni; 131. *Il re di Thule*, variazioni; 132. *Il re di Thule*, variazioni; 133. *Il re di Thule*, variazioni; 134. *Il re di Thule*, variazioni; 135. *Il re di Thule*, variazioni; 136. *Il re di Thule*, variazioni; 137. *Il re di Thule*, variazioni; 138. *Il re di Thule*, variazioni; 139. *Il re di Thule*, variazioni; 140. *Il re di Thule*, variazioni; 141. *Il re di Thule*, variazioni; 142. *Il re di Thule*, variazioni; 143. *Il re di Thule*, variazioni; 144. *Il re di Thule*, variazioni; 145. *Il re di Thule*, variazioni; 146. *Il re di Thule*, variazioni; 147. *Il re di Thule*, variazioni; 148. *Il re di Thule*, variazioni; 149. *Il re di Thule*, variazioni; 150. *Il re di Thule*, variazioni; 151. *Il re di Thule*, variazioni; 152. *Il re di Thule*, variazioni; 153. *Il re di Thule*, variazioni; 154. *Il re di Thule*, variazioni; 155. *Il re di Thule*, variazioni; 156. *Il re di Thule*, variazioni; 157. *Il re di Thule*, variazioni; 158. *Il re di Thule*, variazioni; 159. *Il re di Thule*, variazioni; 160. *Il re di Thule*, variazioni; 161. *Il re di Thule*, variazioni; 162. *Il re di Thule*, variazioni; 163. *Il re di Thule*, variazioni; 164. *Il re di Thule*, variazioni; 165. *Il re di Thule*, variazioni; 166. *Il re di Thule*, variazioni; 167. *Il re di Thule*, variazioni; 168. *Il re di Thule*, variazioni; 169. *Il re di Thule*, variazioni; 170. *Il re di Thule*, variazioni; 171. *Il re di Thule*, variazioni; 172. *Il re di Thule*, variazioni; 173. *Il re di Thule*, variazioni; 174. *Il re di Thule*, variazioni; 175. *Il re di Thule*, variazioni; 176. *Il re di Thule*, variazioni; 177. *Il re di Thule*, variazioni; 178. *Il re di Thule*, variazioni; 179. *Il re di Thule*, variazioni; 180. *Il re di Thule*, variazioni; 181. *Il re di Thule*, variazioni; 182. *Il re di Thule*, variazioni; 183. *Il re di Thule*, variazioni; 184. *Il re di Thule*, variazioni; 185. *Il re di Thule*, variazioni; 186. *Il re di Thule*, variazioni; 187. *Il re di Thule*, variazioni; 188. *Il re di Thule*, variazioni; 189. *Il re di Thule*, variazioni; 190. *Il re di Thule*, variazioni; 191. *Il re di Thule*, variazioni; 192. *Il re di Thule*, variazioni; 193. *Il re di Thule*, variazioni; 194. *Il re di Thule*, variazioni; 195. *Il re di Thule*, variazioni; 196. *Il re di Thule*, variazioni; 197. *Il re di Thule*, variazioni; 198. *Il re di Thule*, variazioni; 199. *Il re di Thule*, variazioni; 200. *Il re di Thule*, variazioni; 201. *Il re di Thule*, variazioni; 202. *Il re di Thule*, variazioni; 203. *Il re di Thule*, variazioni; 204. *Il re di Thule*, variazioni; 205. *Il re di Thule*, variazioni; 206. *Il re di Thule*, variazioni; 207. *Il re di Thule*, variazioni; 208. *Il re di Thule*, variazioni; 209. *Il re di Thule*, variazioni; 210. *Il re di Thule*, variazioni; 211. *Il re di Thule*, variazioni; 212. *Il re di Thule*, variazioni; 213. *Il re di Thule*, variazioni; 214. *Il re di Thule*, variazioni; 215. *Il re di Thule*, variazioni; 216. *Il re di Thule*, variazioni; 217. *Il re di Thule*, variazioni; 218. *Il re di Thule*, variazioni; 219. *Il re di Thule*, variazioni; 220. *Il re di Thule*, variazioni; 221. *Il re di Thule*, variazioni; 222. *Il re di Thule*, variazioni; 223. *Il re di Thule*, variazioni; 224. *Il re di Thule*, variazioni; 225. *Il re di Thule*, variazioni; 226. *Il re di Thule*, variazioni; 227. *Il re di Thule*, variazioni; 228. *Il re di Thule*, variazioni; 229. *Il re di Thule*, variazioni; 230. *Il re di Thule*, variazioni; 231. *Il re di Thule*, variazioni; 232. *Il re di Thule*, variazioni; 233. *Il re di Thule*, variazioni; 234. *Il re di Thule*, variazioni; 235. *Il re di Thule*, variazioni; 236. *Il re di Thule*, variazioni; 237. *Il re di Thule*, variazioni; 238. *Il re di Thule*, variazioni; 239. *Il re di Thule*, variazioni; 240. *Il re di Thule*, variazioni; 241. *Il re di Thule*, variazioni; 242. *Il re di Thule*, variazioni; 243. *Il re di Thule*, variazioni; 244. *Il re di Thule*, variazioni; 245. *Il re di Thule*, variazioni; 246. *Il re di Thule*, variazioni; 247. *Il re di Thule*, variazioni; 248. *Il re di Thule*, variazioni; 249. *Il re di Thule*, variazioni; 250. *Il re di Thule*, variazioni; 251. *Il re di Thule*, variazioni; 252. *Il re di Thule*, variazioni; 253. *Il re di Thule*, variazioni; 254. *Il re di Thule*, variazioni; 255. *Il re di Thule*, variazioni; 256. *Il re di Thule*, variazioni; 257. *Il re di Thule*, variazioni; 258. *Il re di Thule*, variazioni; 259. *Il re di Thule*, variazioni; 260. *Il re di Thule*, variazioni; 261. *Il re di Thule*, variazioni; 262. *Il re di Thule*, variazioni; 263. *Il re di Thule*, variazioni; 264. *Il re di Thule*, variazioni; 265. *Il re di Thule*, variazioni; 266. *Il re di Thule*, variazioni; 267. *Il re di Thule*, variazioni; 268. *Il re di Thule*, variazioni; 269. *Il re di Thule*, variazioni; 270. *Il re di Thule*, variazioni; 271. *Il re di Thule*, variazioni; 272. *Il re di Thule*, variazioni; 273. *Il re di Thule*, variazioni; 274. *Il re di Thule*, variazioni; 275. *Il re di Thule*, variazioni; 276. *Il re di Thule*, variazioni; 277. *Il re di Thule*, variazioni; 278. *Il re di Thule*, variazioni; 279. *Il re di Thule*, variazioni; 280. *Il re di Thule*, variazioni; 281. *Il re di Thule*, variazioni; 282. *Il re di Thule*, variazioni; 283. *Il re di Thule*, variazioni; 284. *Il re di Thule*, variazioni; 285. *Il re di Thule*, variazioni; 286. *Il re di Thule*, variazioni; 287. *Il re di Thule*, variazioni; 288. *Il re di Thule*, variazioni; 289. *Il re di Thule*, variazioni; 290. *Il re di Thule*, variazioni; 291. *Il re di Thule*, variazioni; 292. *Il re di Thule*, variazioni; 293. *Il re di Thule*, variazioni; 294. *Il re di Thule*, variazioni; 295. *Il re di Thule*, variazioni; 296. *Il re di Thule*, variazioni; 297. *Il re di Thule*, variazioni; 298. *Il re di Thule*, variazioni; 299. *Il re di Thule*, variazioni; 300. *Il re di Thule*, variazioni; 301. *Il re di Thule*, variazioni; 302. *Il re di Thule*, variazioni; 303. *Il re di Thule*, variazioni; 304. *Il re di Thule*, variazioni; 305. *Il re di Thule*, variazioni; 306. *Il re di Thule*, variazioni; 307. *Il re di Thule*, variazioni; 308. *Il re di Thule*, variazioni; 309. *Il re di Thule*, variazioni; 310. *Il re di Thule*, variazioni; 311. *Il re di Thule*, variazioni; 312. *Il re di Thule*, variazioni; 313. *Il re di Thule*, variazioni; 314. *Il re di Thule*, variazioni; 315. *Il re di Thule*, variazioni; 316. *Il re di Thule*, variazioni; 317. *Il re di Thule*, variazioni; 318. *Il re di Thule*, variazioni; 319. *Il re di Thule*, variazioni; 320. *Il re di Thule*, variazioni; 321. *Il re di Thule*, variazioni; 322. *Il re di Thule*, variazioni; 323. *Il re di Thule*, variazioni; 324. *Il re di Thule*, variazioni; 325. *Il re di Thule*, variazioni; 326. *Il re di Thule*, variazioni; 327. *Il re di Thule*, variazioni; 328. *Il re di Thule*, variazioni; 329. *Il re di Thule*, variazioni; 330. *Il re di Thule*, variazioni; 331. *Il re di Thule*, variazioni; 332. *Il re di Thule*, variazioni; 333. *Il re di Thule*, variazioni; 334. *Il re di Thule*, variazioni; 335. *Il re di Thule*, variazioni; 336. *Il re di Thule*, variazioni; 337. *Il re di Thule*, variazioni; 338. *Il re di Thule*, variazioni; 339. *Il re di Thule*, variazioni; 340. *Il re di Thule*, variazioni; 341. *Il re di Thule*, variazioni; 342. *Il re di Thule*, variazioni; 343. *Il re di Thule*, variazioni; 344. *Il re di Thule*, variazioni; 345. *Il re di Thule*, variazioni; 346. *Il re di Thule*, variazioni; 347. *Il re di Thule*, variazioni; 348. *Il re di Thule*, variazioni; 349. *Il re di Thule*, variazioni; 350. *Il re di Thule*, variazioni; 351. *Il re di Thule*, variazioni; 352. *Il re di Thule*, variazioni; 353. *Il re di Thule*, variazioni; 354. *Il re di Thule*, variazioni; 355. *Il re di Thule*, variazioni; 356. *Il re di Thule*, variazioni; 357. *Il re di Thule*, variazioni

LA RADIO NEL MONDO

IMPRESSIONI D'UN PESCATORE D'ONDE

"Il fuggitivo" di Strelnikof.

Non è facile captare attraverso lo spazio l'onda delle stazioni sovietiche. Esse rimangono la più delle volte mute ed ogni tentativo del radiomaniatore infruttuoso. Pure succedeva sere fa di riuscire a mettermi in comunicazione con esse. Una musica non mai udita prima giunse al mio orecchio. Si trasmetteva dall'Opera di Leningrado il recentissimo lavoro di un musicista russo contemporaneo, N. M. Strelnikof, dal titolo *Il fuggitivo*. L'argomento di esso è tratto da un fatto realmente accaduto. La fuga dalla Siberia, entro una bara, di un ribelle politico, cui è compagna in questa avventura la donna del cuore. Raccontata dal *Maximo*, il ben noto etnografo russo, la vicenda fu usata più tardi da Leone Tolstoj in una sua novella. L'autore del presente libretto, P. Perelshin, mancando forse del necessario senso storico per sollevarsi dal fatto ad un vasto quadro della lotta della Polonia per la sua indipendenza, cercò semplicemente di creare delle situazioni drammatiche contrastanti e riuscì veramente a dar vita ad una azione ricca di pathos. Il libretto così concepito si addice perfettamente al temperamento del musicista. In quell'atmosfera di eccitazione e di dramma egli ha la possibilità di spregiare tutte le sue migliori qualità, trascuando il pubblico e convincendolo con l'impeto della sua creazione.

Il maggior grado di calore e di bellezza è raggiunto nel quarto atto, quando un tale, che un tempo innamorato della fidanzata di Migurski il ribelle, e che è ora Governatore del distretto che i due stanno attraversando, sospetta chi vi sia nella bara, e con l'autorità che gli viene dal suo ufficio, ordina l'innalzazione di essa. L'intero atto, pervaso dalla paurosa aspettazione dell'imminente catastrofe, rivela in Strelnikof un'arte possente, capace di forti realizzazioni.

Gli atti più deboli sono invece quelli di mezzo, che ci trasportano in Siberia. Si notano in essi i critici lo hanno ammesso) alcune manchevolezze del compositore. Le sue melodie non raggiungono mai la tensione senza la quale non si può pensare alla creazione delle maggiori forme dello sforzo vocale, ed il ripetersi continuo di certe figure genera monotonia. Inconvenienti questi evitati invece nel primo atto dove la musica accompagna e rinforza l'azione, ed il nervoso pulsare dell'orchestra e la melodrammaticità del suono creano un insieme ricco d'armonia e di vigore.

Lo Strelnikof è del resto compositore dotato di una vasta esperienza teatrale ed autore di parecchie opere comiche, la migliore delle quali, La schiava, viene considerata come una delle più belle operette nate sotto il governo sovietico. Il fuggitivo è il primo tentativo che egli fa di creare una grande opera. Ora senza dubbio Strelnikof è padrone di tutti i mezzi musico-teatrali d'espressione. Le sue melodie sono armoniose e piene di una sospensiva emozionante, la sua orchestrazione è pienamente intonata e segue le voci dei cantanti con elasticità. Nonostante queste qualità, bisogna tuttavia ammettere che egli non è completamente riuscito a creare un suo stile originale di composizione. Il suo lavoro mostra tracce di molteplici influenze artistiche, fra cui, in modo precipuo, quella di Puccini, di Scriabin e di Rachmaninoff. Egli non ha trovato, insomma, nel grado la sua abilità, la via nuova per la quale altri possa seguirlo ed i Soviet gliarsi di una vera innovazione nel campo dell'opera. Avverrà questa mai e ad opera di chi?, si chiedono i critici. E' possibile combinare le idee del « Realismo socialista » su cui si basa il teatro sovietico con i gesti e gli atti abituali degli attori dell'opera? Discussioni vane. Quando verrà un grande artista, che abbia veramente qualcosa di nuovo da dire, troverà senza sforzo la soluzione d'ogni problema.

GALAR.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21,15: *Il vero gentiluomo*, commedia in un atto di Luciano Zuccoli (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Concerto di musica da camera*. Brani scelti dalle opere di Haydn, Sarasate, Gavazzeni e Castelnuovo-Tedesco (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Concerto del soprano Viki Minarik* (dallo Studio).

Strasburgo - Ore 22,45: *Terza sinfonia* (« Eroica ») di Beethoven. Esecuzione dell'Orchestra della stazione, direzione del M. M. De Villers (dallo Studio). — London Regional - Ore 20,30: *Concerto della Banda Militare di Birmingham* (dallo Studio). — Varsavia - Ore 19,5: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato alle opere di compositori polacchi contemporanei* (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: Kc. 994 - m. 331,8 - KW 50 - TORINO: Kc. 1098 - m. 272,7 - KW 7. — GENOVA: Kc. 059 - m. 312,8 - KW. 10. — TRIESTE: Kc. 1291 - m. 247,7 - KW 10. — FIRENZE: Kc. 508 - m. 501,7 - KW 20.

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: TRIO CHESI-ZANARELLI-CASSONE. 1. Gabriel Marie: *Ronde de Hachi-Bouzouks*; 2. Schubert-Berté: *La casa delle tre ragazze*, selezione; 3. Panizzi: *Strimpellata amorosa*, intermezzo; 4. Dupont: *Intermezzo dell'opera La Cabrera*; 5. Mussorgsky: *Boris Godunov*, fantasia; 6. Ackermans: *Melodie enchanteresse*; 7. Branucci: *Angolo azzurro*, intermezzo; 8. Donizetti: *Don Pasquale*, fantasia; 9. De Micheli: *Terza piccola suite*; 10. Solazzi: *Piccola gavotta*; 11. Hervé: *Mon coeur est vôtre*.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.

13. Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR.

13-14: DISCHI DI MUSICA VARIA: 1. Honegger: *Rugby*, movimento sinfonico; 2. Waldteufel: *Tres joies*, valzer; 3. Howgill: *Il carillon di Weymouth*; 4. Waldteufel: *Poussier de jamais*, valzer; 5. Rimmer: *Le campane di S. Malo*; 6. Fall: *La Principessa dei dollari*, motivi; 7. Strauss: *Mille e una notte*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.

16,45 (Milano): Cantuccio dei bambini: Mago Blu - Rubrica dei perché - Corrispondenza; (Torino): Radio-giornalino di Spumettino; (Genova): *Pata Morgana*; (Trieste): « *Balilla, a noi!* » - I giochetti della radio di Mastro Remo - La zia del perché; (Firenze): Il rano Bagogni.

17,10: Trasmissione dai Cabari di Milano di un concerto di balalaika diretto da Ter Abràmof.

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ent - Dischi.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'EIAR - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
20,15: Ora Campari

Musiche richieste dal radio-ascoltatori alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.

LUNEDÌ
16 OTTOBRE 1933 - XI

21,15: *Il vero gentiluomo* commedia in un atto di LUCIANO ZUCCOLI.
21,45:

Musica da camera

col concorso del soprano GRAZIELLA VALLE-GAZZERA e del violinista ARMANDO GRABERNA.
1. di Mozart: 1) *La violetta*; 2) *Notte so dolce sona...* (dall'opera *Le nozze di Figaro*); b) Brahms: 1) *Ode saffica*; 2) *A una violetta* (soprano Valle-Gazzera).
2. Beethoven: *Sonata V*, op. 24: allegro, adagio, scherzo, rondo (per violino e piano).
3. Schubert: a) *Margherita all'arcobaleno*; b) *Il re degli Anzi* (soprano Valle-Gazzera).
4. Pugnani-Kreisler: *Preludio e allegro* (per violino).
5. a) Schumann: *I mirti*; b) Pratella: *La strada bianca* (soprano Valle-Gazzera).
Al pianoforte il M. Luigi Gallino.
22,30: Dischi di musica da ballo.
23: Giornale radio

ROMA - NAPOLI - BARI
MILANO (Vigentino)

ROMA: Kc. 093 - m. 440 - KW 50.
NAPOLI: Kc. 941 - m. 318,8 - KW. 15.
BARI: Kc. 1112 - m. 869,6 - KW. 30.
MILANO (Vigentino): Kc. 602 - m. 433,8 - KW. 4.
ROMA (Lido corteo (2 RO)): Kc. 11811 - m. 25,4 - KW. 9.
(2 RO) inizia le trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 8,40.

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi.

12,30-14 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Giuliani: *Rez*; 2. Fall: *Il tuo profumo fa impazzir*; 3. Carabella: *Jéspre*; 4. Culotta: *Festa di gnomi*; 5. Giordano: *Fedora*, fantasia atto terzo; 6. Straker: *Tre rose*; 7. Fermi: *Quero un beso*; 8. Mascagni: *Guglielmo Ratcliff*, *Il sogno*; 9. Moletti: *Soltanto una rosa*; 10. Amadei: *Permettete, signorina!*

12,30-14 (Roma-Napoli): Dischi d'opera e musica varia.

13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR.

16,30 (Roma-Napoli): Giornalino del fanciullo; (Bari): Dischi.

16,55: Giornale radio - Cambi.
17:00: Comunicato dell'Ufficio presagi.
17,15: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Mendelssohn: *Preludio in si minore*; b) Albiniz: *Mitigata* (Opinista Olga Brogno Casereo); 2. Canzoni brasiliane: a) Marcello Tuynambat: 1. *Vellinhos* (Vecchietti); 2. *Cirandinha* (Giroloardo); b) Hechel Tavares: *Amendoin torradinho* (Noccioline abbrustolite); c) Alberto Costa: *Canto da saudade* (Canzone nostalgica) (soprano Juliette Azevedo); 3. Debussy: *Jardins sous la pluie* (pianista Olga Brogno Casereo); 4. a) Ponchelli: *Il figliol prodigo*; « *Raccogli e calma* »; b) Massenet: *Erodiade*; « *Vision fuggitiva* »; c) Mascagni: *Ballata* (baritono Leandro Forti).

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporio - Notizie agricole.

18,45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radlogiornale dell'Ent.

19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

19,40: Dischi.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

20,15: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'EIAR - SOPRANO ANNA MARIA LAUDISA.

L U N E D Ì

16 OTTOBRE 1933 - XI

20.15:

Ora Campari

Musiche richieste dal radio-ascollitori
alla Ditta Davide Campari e C. di Milano

21.15: **Concerto di musica leggera
e varietà**

diretto dal M^o I. CULOTTA.
Nell'intervallo: Ernesto Murolo: «Serenate
d'amore», conversazione.
23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc 915 - m. 308,1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Musica varia: 1. Steccanella: *Squadri-
glia erotica*; 2. Tirindelli: *Strana*, melodia; 3.
Waldteufel: *Mello*; 4. Canzone; 5. Ferraris:
Sevillana; 6. Caroso: *Mia rondinella*; 7. Ur-
bach: *Fantasia su melodie di Schubert*; 8. Can-
zone; 9. Rizzoli: *Serenata*; 10. Simi: *Mario-
lita*; 11. Hamud: *Juanita*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R.

Concerto del soprano Viki Minarik

1. Respighi: *Viene di là, lontano, lontano*.
2. Ballia Pratella: *Ballata antica*.
3. Giordano: *Aria di Marcella*.
- Radio-giornale dell'Enit.
4. Marx: *Ninna nanna veneziana*.
5. Korngold: *Canzone di Marietta*, dall'o-
pera: «La città morta».
6. D'Albert: *Il racconto di Nuri*, dall'opera:
«Terra Bassa».

20.45: CONCERTO DEL QUARTETTO A PIETRO:

1. Sarlotti: *La villanella*
 2. Cammarano: *Ti vidi in sogno*.
 3. Pelati: *Destino*.
 4. De Biasi: *Il canto del grillo*, fantasia.
 5. Gaudenzi: *Sogno di ninfe*.
 6. Agostini: *Piccolo amore*.
- Alla fine: Dischi di musica da ballo.
22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni
dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

17.30: Dischi.
18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina
Radio).

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-
giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comu-
nicamento della R. Società Geografica - Giornale
radio.

20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunica-
zioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Musica da camera

1. Haydn: *Quartetto in re minore*, op. 76, n. 2 (esecutori: Manno, Rondini, Rec-
cardo, Ruggeri).
 - 2 a) Savasta: *Minuetto*; b) A. Di Chiara:
Baciarola (pianista: G. Scala).
 3. Giannandrea Gavazzeni: *Sonata in sol*
per violino e pianoforte (esecutori:
Manno e Scala).
 - 4 a) Castelnuovo Tedesco: *Strimpellata*; b)
Schubert: *Momento musicale*; c) Sini-
gaglia: *Scherzo* (quartetto dell'E.I.A.R.).
- 22.10: Varietà
23: Giornale radio

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

A U S T R I A

Vienna: Kc 588; m. 517,2; kW. 100 — Graz: Kc. 882;
m. 352,3; kW. 7 (Ora 16.25: Per i giovani) — 16.50:
Conversazione - Notiziario musicista — 17.15: Con-
certo di arte per baritono — 17.55: Conversazione:
«Il museo di arte popolare» — 18.15: CONVERSA-
ZIONE «Libri per la trasmissione della settimana» —
18.20: Lezione di Inglese — 18.45: Conversazione:
«Niels Bukh - Il ginnasta danese» — 19.5: Concerto
dell'orchestra della stazione in un intervallo. Seg-
nale orario - Notiziario - Meteorologia — 20.15:
Attualità — 21: Concerto dell'orchestra della sta-
zione diretto da Oswald Kabasta: 1. Richard Strauss:
Don Giovanni, poema sinfonico op. 20; 2. Mozart:
Sinfonia concertante per violino e viola in mi
molle maggiore; 3. Stravinskij: Sutte del balletto
L'uccello di fuoco. — 21.10: Notiziario. — 22.25: Mu-
sica da ballo (dischi).

B E L G I O

Bruxelles I (Franco) Kc 589; m. 509,3; kW. 15 —
Ginevra: Kc 589; m. 509,3; kW. 15 — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica
brillante — 19: Conversazione: «Medicina eigiene
del lavoro» — 19.15: Dischi. — 19.30: Sonate per
violino e piano — 19.45: Dischi. — 20.30: Giornale
parlato — 21: Concerto dell'orchestra della stazione
5. Gounod: Balletto dal *Faust*; 9. Delibes: Balletto
dalla *Lakme*; 3. Berlioz: *Inno alle Sibille* dalla
Immolation di Faust; 4. Debussy: *La scorta dei glo-
ciattoli* balletto; 5. Massenet: *Cendrillon*; 6. Messager:
I due piovoni. — 21.45: Conversazione letteraria.
22: Concerto dell'orchestra della stazione. Poehel:
Selezione della *Chitarra*, opera buffa in un atto. —
24: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga) Kc 888; m. 337,8; kW. 15 —
Ginevra: Kc 888; m. 337,8; kW. 15 — 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della sta-
zione — 18.45: Trasmissione per Incurabili. — 19.30:
Dischi — 20.12: Informazioni. — 20.15: Converse-
zione introduttiva alla nuova rubrica di ginnastica
e sport. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto
di dischi. — 21.15: Jef. Henckens: *Reine*, fram-
menti (radio-recita in versi) — 21.45: Conversazione
sul sistema Ascala belga. — 22: Concerto dell'orchestra
sinfonica della stazione. 1. J. Strauss: *Sul bel
paesello blu*; 2. Valzer; 3. Palestrina: *Madrigal* n. 2; 3.
Marsis: *Valzer blu*; 4. Benoit: *La pacificazione* di
Band. festa popolare. — 23: Giornale parlato.



Mod. 46

SUPERETERODINA A 4 VALVOLE

Sensibilità inferiore 20 microvolt
Potenza indistorta 2 1/2 watts

Mod. 82

SUPERETERODINA A 8 VALVOLE

Sensibilità inferiore 1 microvolt
Doppio altoparlante - Potenza
garantita indistorta 8 watts
Sintonizzatore visivo

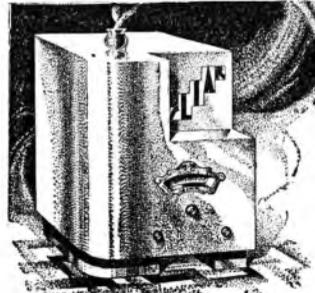
Rivenditori, Grossisti

non dimenticate che lo

S.L.I.A.R.

costruisce per voi i mi-
gliori - apparecchi - ai
migliori prezzi

Interpellatela - Visitatela



Mod. 55^A e 56

SUPERETERODINA A 5 VALVOLE
con controllo automatico del vo-
lume - Sensibilità 1 microvolt

Mod. 86

SUPERETERODINA A 8 VALVOLE
con eliminazione automatica dei
disturbi

S.L.I.A.R. - Via Demarini, 12 - GENOVA-SAMPIERDARENA

C E C O S L O V A C C H I A

Praga: **ke 614** m. **281.6**; **KW 120** — **Ore 10:** Da Moravska Ostrava. — **10.10:** Per 1 giorno. — **17.5:** Concerto di dischi — **17.15:** Conversazione. — **17.25:** Concerto di dischi. — **17.35:** Lezioni di inglese. — **17.50:** Concerto di dischi — **18.45:** Conversazione agricola. — **18.55:** Conversazione per gli operai. — **18.55:** Notiziario in tedesco. — **19.30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Segnale orario. Notiziario. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Da Brno. — **20.25:** Da Moravska Ostrava. — **21:** Segnale orario. — **21a. Brno.** — **22:** Segnale orario. — Notiziario. — **22.15-22.30:** Notiziario in tedesco.

Bratislava: **ke 1076;** m. **278.8**; **KW 13.5** — **Ore 16:** Da Moravska Ostrava. — **16.50:** Da Praga. — **17.5:** Concerto vocale di aria. — **17.40:** Conversazione sul volo a vela. — **17.55:** Concerto pianistico. — **18.55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Da Brno. — **20.25:** Trifkova: *L'esperte scia stiva*, commedia in un atto. — **21:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

Brno: **ke 578;** m. **311.7**; **KW 32** — **Ore 16:** Da Moravska Ostrava. — **16.50:** Notizie e racconti. — **17.45:** Conversazione sulla letteratura jugoslava. — **17.55:** Dischi. — **17.35:** Da Praga. — **17.60:** Dischi. — **18:** Attualità. — **18.15:** Da Praga. — **18.35:** Notiziario e conversazione in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Radio-rivista. — **20.25:** Letture e dizione di testo jugoslavo. — **20.40:** Concerto pianistico. — **21:** (dallo studio) Hrozgova: *Gliedni fantasia* per soli (tutti e orchestra). — **22:** Da Praga.

Kosice: **ke 1072;** m. **293.5**; **KW 2.6** — **Ore 10:** Dischi. — **10.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.5:** Dischi. — **17.10:** Concerto di musica lirale e da ballo. — **18:** Per gli operai. — **18.20:** Dischi. — **19.20:** Lezioni di inglese. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Conversazione. — **19.25:** Conferenza. — **19.35:** Da Brno. — **20.25:** Da Moravska Ostrava. — **21:** Trasmissione teatrale variata. — **22:** Da Praga.

Moravska-Ostrava: **ke 1137;** m. **283.8**; **KW 11.7** — **Ore 18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16.50:** Da Praga. — **17.5:** Dischi. — **17.15:** Conversazione. — **17.30:** Concerto di musica lirale e da ballo. — **18:** Per gli operai. — **18.15:** Da Praga. — **18.35:** Conversazione in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Da Brno. — **20.25:** Concerto di musica lirale e da ballo. — **21:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

D A N I M A R C A

Copenaghen: **ke 1067;** m. **281.2**; **KW 0.75** — **Kalundborg:** **ke 260;** m. **1163.8**; **KW 7.5** — **Ore 16.30:** Concerto. — **Nell'intervallo,** alle **18.15:** Recitazione. — **17.30:** Notiziario. — **17.45:** Conferenza. — **18.15:** Lezione di inglese. — **18.45:** Meteorologia. — **18:** Notiziario. — **19.15:** Segnale orario. — **19.30:** Conferenza con discussione. — **21:** Concerto. 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture. 2. Leopoldo Mozart: *Diverterimento militare*. 3. Mozart: *Tre balli tedeschi*. 4. Mendelssohn: *Maritimo*. *Stagno di una volta desolato* (in versione). — **19.30:** Concerto di musica da camera. 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*. — **22:** Notiziario. — **22.15:** Dischi. — **22.30:** Musica da camera. 1. Rimsky-Korsakov: *Quintetto*. 2. Ronsseil: *Invocazione*.



... finalmente **DISTURBII!**
 si sente senza **DISTURBII!**
 così efficace è la protezione contro i disturbi con il **CAVO "KAPA,"** italiano.
 Cavo schermato per le discese delle antenne aeree.
 Chiedete i nostri listini e opuscoli:
 Rappr. generale: **FRIEDRICH SCHMIDT**
GENOVA Passo Osservatorio, 5

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
 Ore 21.45

MUSICA DA CAMERA

Soprano: **GRAZIELLA VALLE-GAZZERA**
 Violinista: **ARMANDO GRAMIGNA**
 Al pianoforte:
Maestro LUIGI GALLINO



F R A N C I A

Bordeaux-Lalayette: **ke 988;** m. **304**; **KW 13** — **Ore 16.15:** Radiogiornale di Francia. — **20.30:** Informazioni e caudai. — **Mercoledì del legno e delle materie resinose**. — **20.35:** La settimana a Bordeaux centomila. — **20.50:** Conferenza. — **20.50:** Risultati dell'elezione dei premi. — **21:** Il quarto d'ora di igiene sociale. — **21.15:** Notiziario. — **21.30:** Concerto di musica antica e moderna (violino, violoncello, arpa e pianoforte).

Lyon-La Doua: **ke 644;** m. **466.8**; **KW 16** — **Ore 19.15:** Radiogiornale di Francia. — **20.30:** Concerto di dischi. — **20.40:** Radiogazzetta di Lione. — **20.50:** Conversazione. — **21:** Cronaca drammatica e teatrale. — **21.10:** Cronaca della settimana musicale. — **21.20:** Cronaca femminile. — **21.30:** Concerto di musica da camera con aria per tenore. 1. Vivaldi: *Concerto per 4 violini*. 2. Vivaldi: *Concertante per 4 violini*. 3. Maurice: *Concertino per quattro violini*. 4. Couperin: *Il rito a Santa Cecilia*. (In seguito: Composizioni di Debussy, Mendelssohn, Rameau, ecc. — Negli intervalli: Aria per tenore.)

Marsiglia: **ke 950;** m. **315**; **KW 1.8** — **Ore 16.30:** Concerto di dischi. — **19.10:** Notiziario. — **19.15:** Giornale radio. — **20.30:** Musica da ballo (dischi). — **20.45:** Conversazione sulla caccia. — **21:** Concerto di dischi. — **21.15:** Conversazione spiritiva. — **21.30:** Trasmissione da Parigi.

Parigi P. P. (Poste Parision): **ke 516;** m. **328.2**; **KW 10** — **Ore 20:** Dischi (valzer viennesi). — **20.18:** Giornale parlato della stazione. — **20.30:** Dischi. — **21:** Conversazione aeronautica. — **21.8:** Conversazione scientifica. — **21.15:** Intervento. — **21.30:** Concerto di canzonieri. — **21.35:** Intermezzo. — **22.15:** Concerto offerto da Polydor. — **22.30:** Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: **ke 807;** m. **1446.8**; **KW 13** — **Ore 18.45:** Notiziario. — **19:** Conversazioni. — **19.30:** Concerto. — **19.45:** Intervallo. — **20.15:** Radiogiornale meteo. — **20.25:** Notiziario. — **20.30:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Pignatelli. — **20.45:** Ouverture di Piccini. 2. Verdi: *Selezione della Traviata*. 3. Comical: *Notiziario*. — **21.15:** Seguito del concerto; 3. Litolini: *Ouverture del Hobespierre*. 4. Schmitt: *In quatuor di sera*. 5. R. Wagner: *Il tramonto del Parsifal*. 6. Winter: *A Strauss garland*.

Radio Parigi: **ke 174;** m. **1784.1**; **KW 78** — **Ore 19.30:** Conversazione agricola. — **18.50:** Conversazione cinematografica. — **20:** Rassegna di libri. — **20.20:** Musica. — **20.30:** Radiogiornale. — **20.45:** Selezione della Traviata. — **21:** Comunicati. — **Notiziario**. — **21.15:** Seguito del concerto; 3. Litolini: *Ouverture del Hobespierre*. 4. Schmitt: *In quatuor di sera*. 5. R. Wagner: *Il tramonto del Parsifal*. 6. Winter: *A Strauss garland*.

Strasbourg: **ke 830;** m. **345.5**; **KW 11.8** — **Ore 18:** Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Roskán. — **19.15:** Attualità. — **19.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Weber: *Invenzione della Preciosa*. 2. Debuss: *En camargue*, suite di orchestra. 3. Lohr: *Fantasia sulla Federico*. 4. Sveden: *Romanza*. 5. De Falla: *Due danze spagnole della vita breve*. — **20.30:** Segnale orario. — **Notiziario**. — **20.45:** Concerto di dischi. — **21:** Rassegna della stampa in tedesco. — **Comunicati**. — **21.30:** Concerto pianistico. 1. Beethoven: *Pavane*. 2. Chopin: *Pezzi pittoreschi*. 3. Borde: *Capriccio* in cinque tempi. 4. Cassini:

L U N E D I
16 OTTOBRE 1933 - XI

Prato: **ke 614** m. **281.6**; **KW 120** — **Ore 10:** Da Moravska Ostrava. — **10.10:** Per 1 giorno. — **17.5:** Concerto di dischi — **17.15:** Conversazione. — **17.25:** Concerto di dischi. — **17.35:** Lezioni di inglese. — **17.50:** Concerto di dischi — **18.45:** Conversazione agricola. — **18.55:** Conversazione per gli operai. — **18.55:** Notiziario in tedesco. — **19.30:** Conversazione in tedesco. — **19:** Segnale orario. Notiziario. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Da Brno. — **20.25:** Da Moravska Ostrava. — **21:** Segnale orario. — **21a. Brno.** — **22:** Segnale orario. — Notiziario. — **22.15-22.30:** Notiziario in tedesco.

Bratislava: **ke 1076;** m. **278.8**; **KW 13.5** — **Ore 16:** Da Moravska Ostrava. — **16.50:** Da Praga. — **17.5:** Concerto vocale di aria. — **17.40:** Conversazione sul volo a vela. — **17.55:** Concerto pianistico. — **18.55:** Comunicati. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Da Brno. — **20.25:** Trifkova: *L'esperte scia stiva*, commedia in un atto. — **21:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

Brno: **ke 578;** m. **311.7**; **KW 32** — **Ore 16:** Da Moravska Ostrava. — **16.50:** Notizie e racconti. — **17.45:** Conversazione sulla letteratura jugoslava. — **17.55:** Dischi. — **17.35:** Da Praga. — **17.60:** Dischi. — **18:** Attualità. — **18.15:** Da Praga. — **18.35:** Notiziario e conversazione in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Radio-rivista. — **20.25:** Letture e dizione di testo jugoslavo. — **20.40:** Concerto pianistico. — **21:** (dallo studio) Hrozgova: *Gliedni fantasia* per soli (tutti e orchestra). — **22:** Da Praga.

Kosice: **ke 1072;** m. **293.5**; **KW 2.6** — **Ore 10:** Dischi. — **10.30:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **17.5:** Dischi. — **17.10:** Concerto di musica lirale e da ballo. — **18:** Per gli operai. — **18.20:** Dischi. — **19.20:** Lezioni di inglese. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Conversazione. — **19.25:** Conferenza. — **19.35:** Da Brno. — **20.25:** Da Moravska Ostrava. — **21:** Trasmissione teatrale variata. — **22:** Da Praga.

Moravska-Ostrava: **ke 1137;** m. **283.8**; **KW 11.7** — **Ore 18:** Concerto dell'orchestra della stazione. — **16.50:** Da Praga. — **17.5:** Dischi. — **17.15:** Conversazione. — **17.30:** Concerto di musica lirale e da ballo. — **18:** Per gli operai. — **18.15:** Da Praga. — **18.35:** Conversazione in tedesco. — **19:** Da Praga. — **19.10:** Da Kosice. — **19.25:** Da Brno. — **20.25:** Concerto di musica lirale e da ballo. — **21:** Da Brno. — **22:** Da Praga.

Copenaghen: **ke 1067;** m. **281.2**; **KW 0.75** — **Kalundborg:** **ke 260;** m. **1163.8**; **KW 7.5** — **Ore 16.30:** Concerto. — **Nell'intervallo,** alle **18.15:** Recitazione. — **17.30:** Notiziario. — **17.45:** Conferenza. — **18.15:** Lezione di inglese. — **18.45:** Meteorologia. — **18:** Notiziario. — **19.15:** Segnale orario. — **19.30:** Conferenza con discussione. — **21:** Concerto. 1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture. 2. Leopoldo Mozart: *Diverterimento militare*. 3. Mozart: *Tre balli tedeschi*. 4. Mendelssohn: *Maritimo*. *Stagno di una volta desolato* (in versione). — **19.30:** Concerto di musica da camera. 6. R. Strauss: *Valzer dal Cavaliere della rosa*. — **22:** Notiziario. — **22.15:** Dischi. — **22.30:** Musica da camera. 1. Rimsky-Korsakov: *Quintetto*. 2. Ronsseil: *Invocazione*.

RADIO LUX
 RIVISTA MENSILE DI RADIOTECNICA

SOMMARIO del N. 9 - Annoto VII

Notiziario pag. 3
 Alla V Mostra Nazionale della Radio » 7
 La Circolare n. 3 della P.I.V.R.E. » 9
 Ladio Lambda » 13
 La Televisione nel 1934 (Intervista con l'ing. Banfi) » 17
 Misure delle impedenze (ing. A. Carelli) » 19
 Della distorsione in B. F. » 21
 Ricevitore universale 3+1 (G. B. Angeletti) » 25
 Dal nostro laboratorio » 27
 La S.F.R. Duanti » 28
 Lo schema del Phonola 581 » 33
 La Wt Radio » 35
 Il S.I.A.R.E. 62 » 36
 Il Trautonium, nuovo strumento » 37
 Abaco per il calcolo dei parametri di un circuito oscillante » 40
 Trombe spensazziali (ing. A. Filippini) » 43
 Rivista Industriale » 50
 Notiziario Commerciale » 52
 Lettera di Artista » 53
 La pagina delle occasioni » 54
 Corrispondenza » 56

Un numero separato L. 2 - Abbonamento annuo L. 20 a partire da qualsiasi numero. Chiedere numeri di saggio gratis ed inviacere quote alla Casa Editrice A. Millesi & Figli - Milano - Via Campo Lodigiano, 5 - Conto Corrente Postale 3/20048

LA SAFAR ALLA V^A MOSTRA RADIO MILANO, OTTOBRE 1933 (XI)





LE NUOVE SUPERETERODINE RADIO SAFAR

		PREZZI PER PAGAMENTO	
		a pronti	rateale
PICCOLO AMICO ... Super a 5 valvole di grande rendimento. Modelli in corr. alt. e continua.	Tipi B ed M	L. 1060	L. 240 + 12 mens. da L. 76
SUPER MELODE ... Modernissima Super a 5 valvole (2 valvole doppie) Regolaz. autom. del volume.	Tipi B ed M	L. 1280	L. 315 + 12 mens. da L. 90
	Tipo R	L. 1490	L. 365 + 12 mens. da L. 105
	Tipo RF (Radiofon.)	L. 1950	L. 425 + 12 mens. da L. 140
TAVOLO FONOGRAFICO B ed M	Tipo R	L. 650	L. 140 + 8 mens. da L. 70
NOVARMONIA ... Super a 8 valvole con altoparlante gigante - Regolaz. autom. del vol. Push-Pull di pentodi in uscita.	Tipo R	L. 2650	L. 600 + 12 mens. da L. 185
	Tipo RF (Radiofon.)	L. 3400	L. 800 + 12 mens. da L. 235
OLTREMARE ... Nuovissima Super ad onde corte e medie. 5 valvole (1 valvola doppia)		L. 1390	L. 344 + 12 mens. da L. 98
AUTORADIO ... Super a 5 valvole (1 valvola doppia) per applicazione sull'automobile. Regolaz. autom. del volume. Aliment. dalla batteria della vettura (6 v. c. c.)	Tipo con Batteria Anodica	L. 1900	L. 430 + 12 mens. da L. 135
	Tipo con Alimentatore	L. 2300	L. 550 + 12 mens. da L. 160
TAVOLINO SEMPLICE		L. 140	

RADIO E FONOGRAFO

Maggio... in autunno

È con un disco che — se ci preoccupiamo del calendario — ci sembra subito fuori di stagione, perché riproduce Maggio, canzone di Cherubini-Bizio. Tra queste primie brume autunnali, il nome del dolce mese dei fiori e dei tepori non si ripete senza un che di nostalgico; e quasi quasi sembrerebbe poco a proposito il rievocare, di questi giorni, il fascino in una canzone. Ma questa è sì leggiadra e si fresca di ritmi, e il tenore Gino Del Signore la canta con tanto sentimento, da farla gustare anche in mezzo alle nebbie. Se non ci credete, provate ad ascoltarla.



Gino Del Signore.

Il disco — marca «Parlophon» appartiene alla quinta serie Etar-Radiomarelli, ch'è uscita ora e che subito si rivela, lentamente e musicalmente, anche meglio riuscita delle precedenti. Certo, assai desiderabile appare, così per la scelta delle musiche come per quella degli esecutori. Ecco, ad esempio, una selezione

di Fior di Hawal, la trionfante operetta di Abraham; cantata da Gisa Carmi, Nelly Nelson e Gino Del Signore, in un solo disco essa riproduce i motivi principali, quelli che attivamente godono di tanta notorietà. Come non gradire una sì piacevole « sintesi » fonografica? Ottima idea è stata quella di incidere; né meno opportuna può sembrare quella di pubblicare una nuova esecuzione di canzoni ormai entrate nel repertorio — dirò così — classico, e sempre ricercate da tutti: per esempio, La Paloma, la celebre canzone spagnuola di Fabretto-Yradier, e Ay ay ay, la non meno famosa serenata criolla di Perez-Frete, che il tenore Emilio Livi ha cantato con molta efficacia, nonché la deliziosa « A vucchella di D'Annunzio-Tosti, di cui il tenore Del Signore ci ha nuovamente fatto sentire tutto il fascino delicato.

Degli artisti sopra citati — e che ormai possono considerarsi tra i meglio accetti al pubblico dei fonomanatori — e di altri ancora, la « Parlophon » pubblica altre notevoli incisioni. Sono di Gisa Carmi le esecuzioni di Quando sorridi, di Valdes-Petralia, e di Primavera, di Spadaro-Petralia; mentre Luisa Meunier ha cantato Parla la mamma di Rossi-Bergamini, nonché Piccolo Bebé di Pabini-Chiappo, e Pina Renzi ha eseguito Nasino in su di Vivaldi-Petralia. Da parte sua, il tenore Livi ha pure inciso Gioventù di Leo-Szokol, Accettate questi fiori, di Cram-Amadei, e Strada bianca, di Cherubini-Bizio; e il tenore Del Signore ci fa conoscere, oltre a Eri bigiarda tu, graziosissima canzone di Morello-Rampoldi, anche l'ultima rosa di Frati-Crivelli, Se non ci fosse quel « ma » di Cherubini-Fragna, e Vieni di Cherubini-Spotansky.

E finalmente, oltre alle canzoni, i nuovi dischi « Parlophon » ci presentano Triste Rorò, slow-fox di Valdam, e Quando mi bacì, slow-fox di Chiappo, eseguiti, con dovizia di effetti caratteristici, da un quartetto di sassofoni; mentre due ballabili all'antica — la polca Quadranglia teatrale e la mazurca Fiorellini fantastici, entrambe di G. Strauss — hanno trovato un'esecuzione viva e colorita da parte dell'orchestra « Cetra » diretta dal maestro Tito Petralia. Di questo complesso — assai noto anche agli ascoltatori della radio — si può dire ogni bene; e le sue esecuzioni, ricche di affiatamento e di colore, costituiscono un godimento per gli appassionati della musica leggera.

CAMILLO BOSCIA.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Armi ed amori*, operetta in tre atti di Luigi Varney (dallo Studio).

Roma - Napoli - Bari - Ore 21,30: *A.E.I.*, commedia in un atto di Sabatino Lopez.

Palermo - Ore 20,45: *Il Gobbo del Caffè*, opera in un atto di F. Casavola, e *La grotta di Troloino*, opera comica in due atti di A. Salieri. (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Budapest - Ore 19,30: *Il Vascello fantasma*, opera in tre atti di R. Wagner (trasmissione dal « Teatro dell'Opera Reale » di Budapest). — Stoccolma - Ore 20: *Concerto vocale di canti negri dell'America del Nord* (dallo Studio).

Praga - Ore 20,25: *Una tragedia sul mare*, dramma in tre atti di W. Illing (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kvv. 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 973,7 - kvv. 7 - GENOVA: kc. 959 - m. 319,3 - kvv. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kvv. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kvv. 20

7,45: Ginnastica da camera. 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.

11,15-12,30: DISCHI DI MUSICA DA CAMERA: 1. Pizzetti: *Tre canti ad una giovane fidanzata*, 2. Popper: a) *Danza spagnola*, b) *Chanson bilinguaise*, 3. D'Annunzio-Pizzetti: *I pastori*, 4. Pantini-Pizzetti: *La madre al figlio lontano*, 5. Schubert: *Trio n. 1 in si bemolle*, 6. Poliakini: a) *Imitation des petits tambours*, b) *Le canari*, 7. Brahms: *Danze ungheresi n. 5 e 6*.

12,30: Dischi. 12,45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano). 13-15: *Erardus*, rigadon; 2. Chopin: *Valse lente*; 3. Puccini: *Tosca*, fantasia; 4. Tosti: *Corona dell'addio*; 5. Beethoven: *Trio n. 1*, adagio cantabile; 6. Schubert: *Momento musicale*.

13,30-13,45: Dischi e Borsa. 14-14,10 (Milano): Borsa. 16,35: Giornale radio. 16,45: Cantuccio del bambino. Yambo: « Dialoghi con Cluffettino ».

17,10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Comunicazioni della R. Società Geografica - Dischi. 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingua estera. 19,40: Dischi. 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Notizie sportive - Bollettino meteorologico.

20,25: Cenni sull'operetta.

RIPARAZIONE RADIO
 Officina Specializzata Ing. P. FANTUPARI
 (Approvata dal Cons. Prov. Econ. di Torino)
 Via dei Mills, 24 - TORINO - Telefono 46-249

MARTEDI

17 OTTOBRE 1933 - XI

20.30:

Armi ed amori

Operetta in tre atti di LUIGI VARNEY diretta dal M^o Nicola Ricci

Personaggi:
 Maria Ada Napolloni
 Luisa Anita Osella
 Simona Maria Gabbi
 La maestra Amelia Mayer
 La direttrice Nina Artuffo
 Gonfrano Solange Lambero Bergamini
 Brissac Natale Villa
 Messer Briano Riccardo Massucci
 Negli intervalli: Conversazione scientifica di Ernesto Bertarelli - Notiziario artistico. Dopo l'operetta: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 690 - m. 343,4 - kvv. 50
 NAPOLI: kc. 941 - m. 318,4 - kvv. 1,5
 FIRENZE: kc. 1112 - m. 309,4 - kvv. 30
 MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kvv. 4
 ROMA onde corte (2 R): kc. 1,811 - m. 25,4 - kvv. 0
 12 R: inizia in trasmissioni alle ore 17,15 e MILANO (Vigentino) alle ore 17,45

7,45 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Lista delle vivande - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12,30: Dischi.

13-14: TRIO CHESI-ZANARDELLI-CASSONE (Vedi Milano). 13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo. 16,30 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. D'Anzi: *Rumba paesana*; 2. Romanelli: *Autunno*; 3. Scarsola: *Piccola serenata*; 4. Amadei: *Suite medievale*; 5. Bixio: *Passa il torero*.

16,55: Giornale radio - Cambi. 17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.

17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Simonetti: *Dolly*; 2. Manno: *Notturno romano*; 3. Serra: *Non piangere più, valzer*; 4. Florida: *Marcia seiagga*; 5. Stolz: *Valzer d'amore*; 6. Marinuzzi: *Suite siciliana* (Quarto tempo); 7. Cullotta: *Pifferata montanara*; 8. Furnari: *Cosquillas*.

18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese. 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Itdroporto - Notizie sportive.

18,45: Segnali per il servizio radioatmosferaico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopopolavoro.

19: Radio-giornale dell'Ent. 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19,20: Notiziario in lingue estere. 19,40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20,15: MUSICA RICHIESTA DA RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

20,30: Notizie sportive. 20,45:

Concerto variato

Parte prima: MUSICA ANTICA.
 1. Pergolesi: *Concertino in re minore*, a) Largo, b) Allegro giusto, c) Andante, d) Allegro con spirito. (Quartetto di cetre Madami).
 2. a) B. Marcello: *Quella fiamma che m'accende*; b) Scarlatti: *Chi vuole innamorarsi*; c) Pasquini: a) *Giran pure in ciel le sfere*, b) *Erminia in riva del Giordano* (con violino obbligato) (soprano Margherita Cossa).
 3. a) G. S. Bach: *Minuetto e Rondò*; b) Durante: *Aria danzante*; c) Vivaldi: *Presto* (Scherzo) dal *Concerto in sol minore* (Quartetto di cetre Madami).

MARTEDÌ

17 OTTOBRE 1933 - XI

21.30 (circa):

« A. E. I. »

Commedia in un atto di SABATINO LOPEZ.

Personaggi:

Beatrice Amalia Micheluzzi
Laura Marisa Botti
Giulia Rita Giannini
Alceste Ettore Piergiovanni

22 (circa):

Parte seconda:

CONCERTO VARIATO

Mascagni: *L'amico Fritz*, a) Atto secondo, duetto delle colleghe e duetto della Bibbia, b) Atto terzo, duetto d'amore (soprano Maria Teresa Pediconi - tenore Alfredo Sernicchi e baritono Guglielmo Castello).

Parte terza:

MUSICA SINFONICA
(D.Sch.).

1. Beethoven: *Carlolano*, ouverture.
 2. Max Bruch: *Concerto in sol minore*, per violino e orchestra (violinista Yehudi Menuhin).
 3. Puck-Mangiagalli: *Il carillon magico*, intermezzo delle rose.
 4. Catalani: *Lorelei*, valzer dei fiori.
 5. Stravinsky: *Petrouchka*, festa della settimana grassa di carnevale.
- Nell'intervallo: Notiziario di varietà.
- 23: Giornale radio.

BOLZANO

Kc. 815 - m. 308,1 - kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. Donati: *Rosa di Spagna*; 2. Wildteufel: *Pioggia di diamanti*; 3. Jurnano: *Io penso a Beby*; 4. Canzone; 5. Di Luzzaro: *Tango dell'odio*; 6. Nedbal: *Sangue polacco*, selezione; 7. Canzone; 8. Vidale: *Susan*; 9. Ravasini: *Donna Grazia*; 10. Desenzani: *Momo*

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto sinfonico

diretto dal M^e FERNANDO LIMENTA.

1. Beethoven: *Terza sinfonia* (Eroica): a) Allegro con brio; b) Marcia funebre; c) Echerzo; d) Finale.
- Hans Grieco: « Rifrazioni », conversazione.
2. Bach-Limenta: *Preludio e fuga in la minore* dalle « Fughe » per Organo.
3. Godard: *La fonte delle perniche* (dalle « Impressioni di campagna »).
4. Liszt: *Orfeo*, poema sinfonico.
- Notiziario artistico.
5. Mariotti: *Mareggiata*, Impresione.
6. Wagner: *I Macistri Cantori*, preludio.
- Alla fine del concerto: Dischi.
- 22.30: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE

NUOVO TIPO SENZA CUCITURE, SU QUALSIASI MISURA, RIPARABILI, LARGHE, PULCRIFICHE E OMOGENEE. **NON DANNO NOIA ALCUNA**

Gratis e gratuito catalogo N. 6 con spiegazioni sulle varie misure, indicazioni per prendere da sé stessi le misure, prezzi, ecc.

Fabbriche di Calze Elastiche C. F. ROSSI
 UN. DI. DI S. MARHERITA LIGURE

PALERMO
 Da 20.45

IL GOBBO DEL CALIFFO

Opera in un atto di
 F. CASAVOLA

LA GROTTA DI TROFONIO

Opera in due atti di
 A. SALIERI

(Registrazione dell'Elia)

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,8 - kw. 3

12.45: Giornale radio
 13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Kockert: *Passi a due tempi*; 2. Angelo: *Sotto il roseto*, intermezzo; 3. Kálmán: *La Rajadera*, selezione; 4. Escobar: *Miss Rumba*; 5. Rampoldi: *Signora, addio*; 6. Verdi: *Traviata*, fantasia; 7. Ravasini: *Tida*, valzer; 8. Visinini: *Ma perché?*

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Salotto della Signora.
 17.30-18.30: Dischi.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Ente - Notiziario agricolo - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Parte prima:

Il Gobbo del Califfo

Opera in un atto di F. CASAVOLA
 diretta dal M^e A. LA ROSA PARODI.
 (Edizione Ricordi)
 (Registrazione dell'Elia)

Personaggi:

L'Innamorato ... tenore Angelo Pintucci
Il Ciabattino ... basso Carlo Beattola
La Ciabattina mezzo sopr. Rita Monticone
Il Gobbo del Califfo baritono Jaco Belloni
Il Dottore ... baritono Natale Villa
Il Collicero ... tenore Ugo Cantelmo
Il Mercante ... baritono Antonio Divo
Il Visir ... baritono Gaetano Morellato
Il Barbiero ... tenore Antonio Averardi

Parte seconda:

La grotta di Trofonio

Opera comica in due atti di A. SALIERI
 diretta dal M^e LUIGI GAUSSINI.
 (Registrazione dell'E.I.A.R.).

Personaggi:

Dori soprano Paola Guerra
Ofeia soprano Arnella Castiglione
Artemidoro ... tenore Giuseppe Traverso
Pisitone tenore Gino Del Signore
Aristone basso Carlo Scattoia
Trofonio basso Ernesto Dominici

Nell'intervallo: G. Filippini: « Una polemica che non esiste », conversazione.

Dopo l'opera: Giornale radio

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

LA CORRISPONDENZA DI CAMPARI

Amlet Radioscultatori.

Completiamo che le seguenti musiche richieste a Campari saranno eseguite nei programmi a Klar a della prossima settimana, nei giorni e nelle ore che potrete rilevare dalle pagine del programma.

Van Westernum, Serrata, Mascagni, Lodoletto, Elia, Adriano Lecaveau, Griegsenoff, Il prigioniero, Delibes, Lakné - Verdi, Aida - Brahms: Seconda sinfonia - Tchaikowsky: Capriccio italiano - Wagner, Sigfrido e Monnoir della foresta - Albeniz, Malagana - Debussy, Giardino sotto la pioggia - Puck Mangiagalli, Il carillon magico - Massoni L'amico Fritz - Beethoven, Coriolano - Max Bruch, Concerto - Schubert, Momento musicale - Rimsky Korsakoff, Cantore indù - Stridli, Il bacio - Mascagni, Ratschil il sogno - Samara, Flora Mirabilis - Verdi, I due Foscari - Puccini, Fanciulla del West - Giovanni, Andrea Chénier, e come un bel di... - Gomez, Guarany, Sinfonia - Rossini, Gazza ladra - Dukas, L'apprendista stregone - Tosti, Idreale - Lohr, Danza delle libellule - Raminò Primassa.

Con riferimento alle ultime trasmissioni pubblichiamo i nomi dei richiedenti i vari pezzi:

Pagnoni, Campaella, Albonato 2418, Torino; Arturo Roscini, Milano; Vittorio Barsani, Napoli; Marù Stievan, Sarice; Irene Fludell, Strea; Maria Valentin, Gorizia; Dina Jemil, Calt.

Puccini, Turandot e Non piangere Liliù - Maria Teresa Vagna, Torino; Ada Guerilla Salò; Marzetta Luisa Briele, Milano; Oradino Conti, Gerardo Fiori, Rignano; Bonardi, Angelo Polveroni, Giulio Bruni, Anacleto Barilli, Carlo Guidi, Borgo Mezzano; Pezzetti, Milano; Gherardo, Salsomaggiore, Elisa Pavero, Treviso; Egidio Bertolotti, Chivasso; Edgardo Miles, Lido Venezia; Vincenzo Iuzzano, Napoli; Jony Mar, Milano; Ernesto Russo, Genova; Bianca Giacchino, Biella; Romit Massimo, Collesalate; Luciana Medolina, Firenze; Gili Massimo, Vigevano; Baldassaroni, Caffè, Terracina; Sula Nemo, Torino; Gallea, Torino.

Puccini, Bohème e Sono anfitrioni - Neriucio Erusino, Rolando Fraschi, Gioia Turchi, Dino Alconio, Pontelera; Nery Zine, Giuseppe Coltrava, Ernesto Giulio Giovanni Zanè, Giuliana Litchemberg, Torino; Wanda Viragazzi, Udine; Filomena Gambelli, Reggio Emilia; Famiglia Turco, San Stefano; Sarella Fiamma, Gianfranco Madaloni, Milano; Edmondo Genova, Novara.

De Curtis, Torna a Sorrento - Jolanda Ferlito, Musetta Mingoli, Lissone; Marloni, Pavia; Pina Calandri, Firenze; Lorenzo Trecoque, Quercia; Maria Martelli, Grosseto; Felicia Testa, Corrado Paternostro, Sorrento; Olga Valentini, Gorizia; Bonilla Tudorov, Zara; Fortuna Trosoli, Milano; Maria Pizzini, Salvatore Princì, Roma; Cleofebbia Maria Meno, Sarde; Brando Costantini, Livorno; Aldo Bulli, Firenze; Oliviero Oscar, Alba; Calandri, Firenze.

RICHIESTA A "CAMPARI",

Titolo della musica

Nome dell'autore

Editore o marca del disco

Nome e cognome del richiedente

Indirizzo



UFFICIO PROPAGANDA
DAVIDE CAMPARI & C. MILANO

micela esattamente durata di "CAMPARI" in acqua distillata gasata a otto atmosfere.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: ke 580; m 517,2; kW 100. — Ora 16: Concerto di dischi. 15:40: Conferenza di tecnica. 17:30: Per i giocatori di scacchi — 17:35: Concerto di arte e *Hedler* per coro — 18:3: Conversazione: « Il conte Ernst Rüdiger von Stahrenberg e il suo nipote Gundobald » — 18:30: Lezione di francese. 18:50: Conversazione: « Il Secolo XIX » — 19:15: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia — 19:28: Trasmissione dallo Stato per... — 22:4: Notiziario. — 22:15: Trasmissione di un concerto da un caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Francese): ke 580; m 505,3; kW 15. — Ora 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 18:30: Trasmissione per i fanciulli — 19:15: Incontro di musica scelta. 19:30: Concerto di violoncello e piano. Composizioni di autori belgi. — 20: Concerto vocale — 20:30: Giornale parlato — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Wagner: *ouverture del Maestro Cantore*; 2. Lalo: *Concerto per violoncello e orchestra*; 3. Ravel: *Pavane per una infanta defunta*; 4. Prokofiev: *Marcia dall'Amore nelle tre nozze*; 5. Liszt: *Christus vincit*. — 22: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. Strakoska: *ouverture della Spina venduta*; 2. Schubert: *Il tratto di frammentini*; 3. Giovanni: *Il re*; 4. Liszt: *Nette stoffe dell'Asia centrale* — 22:45: Due pezzi per violoncello e piano. 1. Jean Abilly: *Reverie*; 2. Hing: *Reker: Minuetto* — 22:55: L'Asi: *Christus vincit*. — 23: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiammingo): ke 888; m 337,8; kW 15. — Ora 18: Dischi — 18:45: Trasmissione per i fanciulli — 19:30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20:15: Cronaca dell'attività sindacale. — 20:30: Giornale parlato. — 21: Pot-pourri musicale popolare — 23: Giornale parlato.

Cecoslovacchia

Praga: ke 814; m 488,0; kW 110. — Ora 18: Concerto dell'orchestra della stazione — 18:55: Per i giovani — 17:45: Notizie — 18:15: Concerto di dischi. — 17:35: Lezione di tedesco. — 17:40: Concerto di dischi — 18:4: Conversazione agricola. 18:15: Conversazione per gli operai — 18:25: Notiziario in tedesco. — 18:30: Conversazione in tedesco. — 19: Segnale orario - Notiziario. — 19:15: Conversazione — 19:38: Da Moravská Ostrava. — 20:25: W. Kling: *Una tragedia sul proscenio* (dramma in 3 atti). — 21:25: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Mysliveček: *ouverture per piccola orchestra*; 2. Muzart: *Duetto in sol*; 3. Liszt: *Notte e giorno*; 4. Liszt: *ouverture* - Notiziario — 22:15-23: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Fucik: *Unza degli angioletti*; 2. Puccini: *Tosca*; 3. Kuhn: *Zu e le tre tubere*; 4. Baling-Mark: *Zu più non ad la vita detta*; 5. Růdký: *Piccola suite*; 6. Lehár: *Lo Tzarevic*.

Braislava: ke 1078; m 278,8; kW 15,6. — Ora 16: Da Praga. — 17:15: Conversazione — 17:30: Dischi. — 17:35: Conversazione letteraria. — 17:50: Concerto di cello. — 18:15: Dischi. — 18:45: Comunicati. — 19: Da Praga. — 19:25: Concerto pianistico. — 19:30: Concerto di musica brillante e da ballo — 20:20: Da Brno. — 21: Da Praga.

Brno: ke 878; m 341,7; kW 21. — Ora 16: Da Praga. — 17:15: Conversazione — 17:35: Da Praga. — 17:50: Dischi. — 18:15: Conversazione sportiva per gli operai — 18:25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Da Praga. — 19:45: Da Moravská Ostrava. — 20:20: Articolazione *La pace*, commedia satirica con musica di A. Bajták (trad. di Ferd. Stiebitz). — 22: Da Praga.

Koelce: ke 1023; m 593,6; kW 2,8. — Ora 18: Dischi — 18:30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18:55: Dischi — 17:5: Concerto di musica da ballo — 18:30: Comunicati. — 18:50: 40: Conversazione di igiene. — 19: Da Praga. — 19:25: Concerto dell'orchestra della stazione — 20:20: Da Brno. — 21: Da Praga.

Moravská-Ostrava: ke 1137; m 583,8; kW 11,2. — Ora 18: Da Praga. — 17:25: Dischi — 17:35: Da Praga. — 17:50: Dischi — 18:4: Conversazione sportiva. — 18:15: Da Brno. — 19: Da Praga. — 19:28: Trasmissione letterario-musicale variata. — 20:20: Da Brno. — 21: Da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: ke 1067; m 281,2; kW 0,75. — Returndob: ke 880; m 153,8; kW 2,8. — Ora 15: Concerto nell'intervallo, alle 15:45: Canto. — 17: Per i bambini — 17:30: Notizie finanziarie. — 17:45: Conferenza. — 18:15: Lezione di tedesco. — 18:45: Meteorologia. — 19: Notiziario. — 19:15: Segnale orario. — 19:30: Conferenza. — 20: Campana - Musica da ballo. 1. Grieg: *capote et Proors*; 2. Lalo: *Ma nonna* — 20:35: *Il Altarus folto*, commedia in cinque atti di Holberg. — 22:15: Notiziario. — 22:30: Concerto. — 23:10: Musica da ballo — 24: Campana.

MILANO TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

Ore 25,30

ARMI ED AMORI



Oggetto in tre atti di
LUIGI VARNEY

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 986; m 304; kW 13. — Ora 19:15: Radiogiornale di Francia. — 19:35: Informazioni e cambi. — 20:40: Il quarto d'ora sociale delle signore — 20:55: Risultato dell'estrazione dei premi. — 21: Il quarto d'ora d'attualità mondiale. — 21:15: Notiziario — 21:30: Trasmissione federale (vedi Lyon-La-Doua).

Lyon-La-Doua: ke 858; m 465,8; kW 16. — Ora 19:15: Radiogiornale di Francia. — 20:30: Dieci minuti di musica riproposta. — 20:40: Conversazione — 20:55: Conversazione giuridica. — 21: Cronaca sociale. — 21:30: Cronaca medica. — 21:40: Cronaca musicale. — 22: Trasmissione Federale. Secondo concerto sinfonico dal Teatro dei Campi Elisi diretto da Ar-

...i modelli Super-Simplex

esemplari della moderna tecnica radiologica, occupano il primo posto per la purezza della riproduzione, la sensibilità e la selettività.

Super Simplex AV6



Superetere con 6 valvole nei nuovi tipi:
2-38 - 1-2 A 7 - 1-2 B 7 - 1-39 - 1-90
equivalenti ad 8 valvole dei tipi precedenti.

AV6 portatile: per contanti Lire 1450.
AV6 radiolografo: per contanti Lire 2450.

Rag. A. CHELOTTO & C.
TORINO - Via Montecuiccoli, 6 - Tel. 42-517

MARTEDI

17 OTTOBRE 1933 - XI

Loro Toscani: Composizioni di R. Wagner: 1. *Lohengrin*, Preludio del primo e del terzo atto; 2. *Parsifal*, Incantesimo del secondo atto; 3. *Tristan e Isolde*, ouverture e baccanale; 4. *Il figlio di Siffrido*; 5. *Tristano e Isotta*, preludio e finale; 6. *Il crepuscolo degli dei*, Viaggio di Siefrido sul Reno; 7. *I Meistri cantori di Norimberga*, preludio del primo atto. — In seguito: Notiziario.

Marsiglia: ke 950; m 315; kW 1,0. — Ora 18: Per la signora. — 18:30: Concerto di dischi — 19:10: Notiziario — 19:15: Giornale radio. — 20:30: Musica da ballo (dischi). — 20:45: Conversazione sulla radio. — 21: Concerto di dischi. — 21:15: Cronaca degli ex combattenti. — 21:30: Trasmissione federale (v. Lyon-La-Doua).

Parigi. P. P. (Poste Parisiens): ke 514; m 329,2; kW 80. — Ora 20: Concerto di dischi forzati. — 20:15: Giornale parlato della stazione. — 20:30: Dischi — 21: Conversazione sul Music-hall. — 21:15: Conversazione letteraria. — 21:15: Intervista. — 21:20: Concerto di musica olandese: 1. Julius Roniger: *Il re antiche*, per orchestra; 2. C. Dupuy: *Clavecin aperto*, per orchestra; 3. Nicò Trepp: *Le canzoni (prima audizione)*; 4. R. Mengedler: *Variazioni sinfoniche*, per orchestra e violoncello; 5. Alex Vooroom: *ouverture del Tre cavalieri*; 6. Van Anroy: *Piet Hein Rapporto*; 7. Wagom: *ouverture di Capanno di Heugene*. — 23:30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 307; m 1445,8; kW 13. — Ora 18:45: Notiziario. — 19: (conversazioni). — 19:30: Conversazione teatrale. — 19:45: Attualità. — 20:15: Bulletin meteorologico. — 20:25: Notiziario. — 20:30: Concerto di musica da camera. — 20:45: Concerto di dischi. — 21:15: Notiziario. — 21:30: Trasmissione federale (vedi Lyon-La-Doua).

Radio Parigi: ke 174; m 1724,1; kW 7,6. — Ora 19:30: Conversazione agricola. 19:50: Concerto di dischi. — 20: Conversazione teatrale. — 20:25: Cronaca di politica internazionale. — 20:45: Rassegna della stampa anglo-sassone. — 21: Concerto di dischi. — 21:30: Trasmissione federale (vedi Lyon-La-Doua). — 21:45: Music-hall. — 22:00: Conversazione di Dominique Bonnard.

Strasburgo: ke 890; m 346,2; kW 11,5. — Ora 17:45: Conversazione sulle colonne. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretta da Hosokun. — 19: Conversazione di storia. — 19:15: Attualità. — 19:20: Concerto di musica da camera dedicato a Chopin. — 19:30: Segnale orario. — 19:45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco. — Comunicati. — 21:30: Trasmissione federale (vedi Lyon-La-Doua). — 23:30: Rassegna della stampa in francese. — Fine.

Tolosa: ke 779; m 385,1; kW 8. — Ora 19: Notiziario. — 19:30: Comunicati. — 19:30: Orchestra. — 19:45: Conversazione. — 20: Musica di film sonori. — 20:15: Notiziario. — 20:30: Musica sinfonica. — 20:45: Arte di opere. — 21:15: Musica militare. — 21:30: Piccolo teatro. — 21:45: Arte di opere. — 22: Musica da ballo. — 22:30: Musica per trio. — 22:45: Musica di film sonori. — 23: Orchestra viennese. — 23:15: Notiziario. — 23:30: Musica varia. — 24: Arte di opere. — 0:15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1:15: Musette. — 1:15-1:30: Orchestra varie.

GERMANIA

Berlino I: ke 710; m 418; kW 1,5. — Ora 18: Concerto pianistico. — 18:15: Conversazione. — 18:30: Musica da ballo ritrassessa. — 17:30: Conversazione di attualità. — 18:15: Radio-cabaret. — 18:30: Comunicati. — 18:45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20:15: Trasmissione variata brillante. — 21:00: Concerto di musica da camera dedicato a la composizione di Rudolf Pflerker. — 22:25: Notiziario - Meteorologia - Trasmissione di un concerto variato da Amburgo. In un intervallo: Conversazione di attualità.

Braslevia: ke 923; m 325; kW 80. — Ora 18: Concerto di dischi. — 18:30: Conversazione sul teatro. — 18:45: Attualità. — 19:30: Conferenza. — 19:45: L'opera di Luterio a Roma. — 19:50: Mercuriali. — 10: L'ora della Nazione (da Francoforte). — 20: Da Koenigswinterhausen. — 20:10: Episodi. — 20:20: Per due nati. — 20:30: Riferimento al lavoro artistico. — 21: Notiziario. — 21:30: Concerto oratorio di *Hedler* e arie popolari. — 22: Segnale orario. Notiziario - Meteorologia. — 22:15: Rassegna degli avvenimenti politici. — 22:45-30: Musica brillante e da ballo ritrassessa.

Francforte: ke 1167; m 289,3; kW 17. — Ora 18: Concerto orchestrale da Lipsia. — 18:1: Lezione di italiano. — 18:30: Conversazione medica. — 18:35: Conferenza di economia. — 18:50: Segnale orario. — 19:30: Meteorologia. — 19:1: L'ora della Nazione. — 19:30: Trasmissione brillante variata. — 19:45: V. vino tedesco. — 20: Da Koenigswinterhausen. — 20:10: Episodi. — 20:20: Per due nati. — 20:30: Riferimento al lavoro artistico. — 21:30: Segnale orario. — 22:45-30: Musica brillante e da ballo ritrassessa.

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di G. CIVININI

MUSICADI
GIACOMO PUCCINI



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *La fanciulla del West*, opera in tre atti di Giacomo Puccini. Direzione del M^o Vincenzo Bellezza (trasmissione dal « Teatro Argentino » di Roma).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20,30: *Il costruttore di ponti*, commedia in tre atti di A. Sutro (dallo Studio).

Palermo - Ore 21,30: *Giovanino*, commedia in un atto di S. Lopez.

Parigi Poste Parisien - Ore 21,30: *L'età della ragione*, commedia in tre atti di Paul Violar (dallo Studio). — Praga - Ore 20,5: *Concerto orchestrale e sinfonico dedicato a Suk*. Direzione del maestro B. Irak (trasmissione dalla « Sala Smetana » di Praga). — Daventry National - Ore 21,15: *Concerto sinfonico dell'orchestra della B.B.C.* Direzione del M^o A. Boult (dalla « Queen's Hall » di Londra).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 301 - m. 331,8 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 359 - m. 313,8 - k.w. 10 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - k.w. 10 - FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - k.w. 30

7,45: Ginnastica da camera.
8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
11,15-12,30: Trio CHEST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Armandola; *Primavera d'amore*, intermezzo; 2. Scassola; *Noite d'amore*, notturno; 3. Fall; *La principessa dei dollari*, selezione; 4. De Micheli; *Ninna-nanna*; 5. Giordano; *Siberia*, fantasia; 6. Spalazzi; *Calma della sera*, intermezzo; 7. Escobar; *Serenata*; 8. Beethoven; *Adagio cantabile* (sonata patetica); 9. Massenet; *Herodiade*, fantasia; 10. Marsaglia; *Nella pineta*; 11. Chesl; *Bauci e Bice*, intermezzo.
12,30: Dischi.
12,45: Giornale radio.
13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-13,30 e 13,45-14: DISCHI DI MUSICA OPERATICA: 1. Rossini; *Taquerai*, sinfonia; 2. Delibes; *Il re lo ha detto*, fantasia; 3. Mozart; *Re pastore*; « T'amerò, sarò costante »; 4. Verdi; *Otello*, canzone del salice; 5. Boito; *Mefistofele*; « Amore! Mistero! »; 6. Bizet; *Carmen*, romanza del 8. ore; 7. Zandonai; *Giuliano*; « La nenia del vago usignolo »; 8. Saint-Saens; *Sansone e Dalila*; « O aprile toriero ».

13,30-13,45: Dischi e Borsa.
14-14,10 (Milano): Borsa.
16,35: Giornale radio.
16,45: Cantuccio dei bambini - Pino: « Girotondo ».
17,10-18: CONCERTO VOCALE col concorso di ELEONORA VISCIOLA, soprano, ed ELENA NICOLAI, mezzosoprano: 1. Donizetti; *Don Sebastiano*, « Terra adorata » (mezzo-soprano Elena Nicolai); 2. Verdi; *Il Trovatore*, « Tacea la notte placida » (soprano Eleonora Visciola); 3. Cilea; *Adriana Lecouvreur*, aria della principessa (mezzo-soprano Elena Nicolai); 4. Catalani; *La Wally*, « Tollen, ne andrò lontana » (soprano Eleonora Visciola); 5. Donizetti; *La Favorita*, « O mio Fernando » (mezzo-soprano E. Nicolai); 6. Puccini; *Tosca*, « Vissi d'arte » (sopr. E. Visciola); 7. Ponchielli; *La Gioconda*, « Voce di donna o d'angelo » (mezzo-soprano E. Nicolai); 8. Verdi; *La forza del destino*, « Pace, mio Dio » (sopr. E. Visciola); 9. Verdi; *Don Carlos*, aria di Eboli (mezzo-soprano E. Nicolai).

Consiglio Medico Tutti i Mercoledì alle ore 20,15 convezione medica offerta dalla Stab. farm. M. ANTONETTO, produttore della Salitina M. A., e della dote Eucassina.

BAMBINI !!

avete conservato i fratrespiali della Salitina M. A. ? Inviateli alla Stab. farm. M. ANTONETTO - Torino: ogni 12 vi danno diritto ad uno dei seguenti omaggi: merita in gualtine per barattato, oppure porta polveri (per 20 ad una speciale matita ortodontica in gualtine con clip). Naturalmente raddoppiando, tripli, quadrali, ecc., riceverete 2, 3 o più omaggi secondo il quantitativo.

MERCOLEDÌ

18 OTTOBRE 1933 - XI

soprano: 1. Donizetti; *Don Sebastiano*, « Terra adorata » (mezzo-soprano Elena Nicolai); 2. Verdi; *Il Trovatore*, « Tacea la notte placida » (soprano Eleonora Visciola); 3. Cilea; *Adriana Lecouvreur*, aria della principessa (mezzo-soprano Elena Nicolai); 4. Catalani; *La Wally*, « Tollen, ne andrò lontana » (soprano Eleonora Visciola); 5. Donizetti; *La Favorita*, « O mio Fernando » (mezzo-soprano E. Nicolai); 6. Puccini; *Tosca*, « Vissi d'arte » (sopr. E. Visciola); 7. Ponchielli; *La Gioconda*, « Voce di donna o d'angelo » (mezzo-soprano E. Nicolai); 8. Verdi; *La forza del destino*, « Pace, mio Dio » (sopr. E. Visciola); 9. Verdi; *Don Carlos*, aria di Eboli (mezzo-soprano E. Nicolai).

18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagli.
18,40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
19: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ent - Dischi.
19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
19,20: Notiziario in lingua estera.
19,40: Dischi.
20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico
20,15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico M. Antonetto di Torino, produttore della Salitina M. A.
20,30:

Il costruttore di ponti

Commedia in tre atti di ALFREDO SUTRO.

Personaggi:
Edoardo Thursfield Aldo Silvani
Arnoldo Farinagy Angelo Bassanelli
Walter Gresham Rodolfo Martini
Sir Enrico Killick, impresario della Ditta Killick, costruttore Ernesto Ferrero
Pietro Holland Fernando Testa
Dorocea Farinagy, Adriana De Cristoforis
La signora Debnay Elena Pantano
La signorina Closson Berty Arnou
Minnie Vera Castiglia
Dopo la commedia: Musica da ballo (Orchestra Cetra diretta dal M^o Tilo Petralia).
23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 680 - m. 411,4 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 318,9 - k.w. 1,5
BARI: kc. 1112 - m. 309,4 - k.w. 30
MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - k.w. 4
ROMA onde corte (2 (100) kc. 11111 - m. 25 - k.w. 9
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17,15
e MILANO (Vigentino) alle ore 20,45)

7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagli.
12,30-13 (Bari): CONCERTINO del RADIO-QUINTETTO: 1. Escobar; *Lyric in blue*; 2. Sumara; *Flora mirabilis*, preludio atto terzo; 3. Curci-nella; fantasia di canzoni; 4. Veronesi; *Madrigale*; 5. Verdi; *I due Foscari*, preludio; 6. De Micheli; *Danza di gnomi*; 7. Caslar; *Bambole vienesi*.
12,30: Dischi.
13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Ferrario; *Se fossi lei*; 2. Bos; *Mia piccola Mome*; 3. Abeli; *Baby*; 4. Mancinelli; *Cleopatra*, scherzo; 5. Menor; *Parlami d'amore*, valzer; 6. Gilbert; *Hôtel Città di Lemberg*, fantasia; 7. Daddy; *Yokohama*; 8. Marazziti; *Federico*.
13,30-13,45: Giornale radio - Borsa.
14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - (Bari): Cantuccio dei bambini; Fata Neve.
16,55: Giornale radio - Cambi - Comunicato della Reale Società Geografica.
17,10: Comunicato dell'Ufficio presagli.

MERCOLEDÌ 18 OTTOBRE 1933 - XI

17.15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Schisa: *Dimmi con chi balli...*; 2. Billi: *Critica, czardas*; 3. Melocchi: *Naruna, valzer*; 4. Cattolien: *Le ragazze scozzesi*; 5. Luigini: *Balletto egiziano*, prima suite; 6. Stringfield: *Montagne del Sud*; 7. Sadun: *Toy's dance*; 8. Hamud: *Juanita*.
18.35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notizie sportive.

18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Eni.

18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Agricoltura (italiano e inglese).

19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.

19.20: Notiziario in lingua estere.

19.40: Giornale radio.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

20.15: Conversazione medica offerta dallo Stabilimento Farmaceutico Marco Antonetto, produttore della Salitina M. A.

20.30: Giornale radio - Notizie sportive.

20.45: Trasmissione dal Teatro «Argentina» di Roma:

La Fanciulla del West

Opera in tre atti di GUELFO CIVININI (dal dramma di DAVID BELASCO).

Musica di GIACOMO PUCCINI (Ed. Ricordi). Maestro concertatore e direttore d'orchestra:

VINCENZO BELLEZZA

Orchestra dell'E.I.A.R.

Negli intervalli: Mario Corsi: «I grandi signori del circo», conversazione - Notiziario di varietà.

Dopo l'opera: Giornale radio.

BOLZANO

Rc 815 - m. 308,1 - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Dischi.

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.

17-18: Musica varia: 1. Richter: *Marcia dei granatieri*; 2. Di Piramo: *Serenatina*; 3. Lincke: *Corse musicali*, selezione; 4. Canzone; 5. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 6. Hervé: *Santa-rellina*, fantasia; 7. Canzone; 8. Moletti: *Suona, jankara mia*; 9. Raffaelli: *Addio*; 10. Billi: *Polero*.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto variato

Parte prima:

1. Boieldieu: *La dama bianca*, sinfonia.
 2. Fiorida: *Sulla cuna*.
 3. Fuclick: *Messaggero primavera*.
 4. Yoshitomo: *Nel regno del sole*, suite.
 5. Cardillo: *Pieni d'amore*.
 6. Bizet: *Carmen*, fantasia.
- Notiziario letterario.

Parte seconda:

1. Violinista Leo Petroni: a) Chopin: *Notturno*; b) Powell: *Plantagen Lied*; c) Wagner: *Sogni*.
2. Kctelbey: *Allegre maschere* (orchestra).
3. Krome: *L'orologio d'oro*.
4. De Micheli: *Novelletta*.
5. Carabella: *T'amerò sempre*.
6. Robrecht: *Contrasti*, selezione.

Parte terza:

1. Violinista Leo Petroni: a) Godard: *Berceuse*; b) Sibellus-Petroni: *Andantino*; c) Schubert-Frieberg: *Rondò*.
 2. Franga: *Se non ci fosse quel ma*.
 3. Simi: *Mariolina*.
 4. Salabert: *Passeggiata all'esposizione*, selezione.
 5. Leopoldi: *Col diretto*.
- 22.20: Giornale radio.

STAGIONE LIBRICA AUTUNNALE

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO (VIGENTINNO)
Ore 20,45

LA FANCIULLA DEL WEST

Opera in tre atti di GUELFO CIVININI
(dal dramma di David Belasco)

Musica di
GIACOMO PUCCINI

PERSONAGGI:

- | | | |
|------------|-------|---------------------------|
| Minnie | | soprano I. Paetli |
| Jack Rance | | baritono L. Bossi Morelli |
| Jensen | | tenore A. Melandri |
| Hick | | tenore G. Nesi |
| Abby | | basso R. Carmasoli |
| Billy | | basso F. Belli |
| Wale | | mezzo soprano B. Biaretti |
| Senora | | baritono A. Baracchi |

DIRETTORE D'ORCHESTRA
VINCENZO BELLEZZA

Trasmissione dal TEATRO ARGENTINA di Roma

PALERMO

Rc 558 - m. 537,6 - kW. 3

- 12.45: Giornale radio
13-14: Dischi.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30-18.30: Dischi.
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Eni - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Selezione di operette

1. Lèhar: *La danza delle libellule*.
2. Tosti: *Ideale*.

21.30:

Giovannino

Commedia di un atto di S. LOPEZ.
Personaggi:

- | | | |
|---------------------|-------|----------------|
| Maria | | E. Tranchina |
| Verdiana | | R. Rallo |
| La signora Giulia | | L. Salsoli |
| Il ministro | | L. Paternostro |
| Il comm. Baldanelli | | G. Baiardi |
- 22 (circa): SELEZIONE DI OPERETTE

- Parte seconda:
1. Pietri: *Acqua cheta*
 2. Lombardo: *Te me lune*.
- 23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

SUPERBATTI
la batteria più efficiente e costante del MONDO

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITÀ

AUSTRIA

Vienna: kc 580; in 517,2; kW 100. — Gra: Kc 852; in 357,1; kW 7. — Ore 16,15: Conversazione - Viaggio in canotto pigrievole. — 16,40: Conversazione di musica. — 17,15: Concerto di musica da camera con arce per soprano. — 17,55: Conversazione - I campioni di volo a vela. — 18,10: Conversazione in musica. — 18,35: Conversazione per gli operai. — 19: Trasmissione di un concerto eseguito da un'orchestra militare - In un intervallo: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia. — 20,16: Letture. — 20,55: Attualità. — 21,10: Concerto vocale di Hezer per baritone. — 21,55: Notiziario. — 23,00: Conversazione in esperanto. — Internacia conferenco Wien-Budapest 1934 kaj gila signifo por la Austria fremdtila Esperanto 1934 konferenco Internaciona Vienna Junistaro 1934 e il suo significato per il movimento linguistico austriaco. — 23,25: Trasmissione di un concerto da un Caffè.

BELGIO

Bruxelles I (Franco): kc 589; in 409,3; kW 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. Musica brillante. — 19: Concerto di dischi. — 19,15: Trasmissione di una breve radiopoesia. — 20: Concerto vocale. — 20,15: Concerto di dischi. — 20,30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione I. Chabrier: *Ouverture di Goodenight*. — 21,30: Concerto in musica per violino e orchestra; J. Svendsen: *Capriccio di Parigi*. — 21,30: Max Deusselle: *En confidence*, commedia in un atto. — 22: continuazione del concerto; 4. Mozart: *Quintetto delle Nozze di Figaro*. 5. Beethoven: *Notturno*. 6. de Malingrean: *Quartetto per corni*; 7. Abel: *Andante e scherzo della Sinfonia in re*; 8. Intermzzo di violino e piano; 9. Luchini: *Le quattro stule*. 10. Schubert: *Marcia militare*. n. 3. — 23: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga): kc 888; in 337,8; kW 15. — Ore 18: Ricostituzione di un concerto da un album. — 19: Dischi. — 19,15: Canzoni popolari. — 19,45: Lettura. — 19,30: Concerto della piccola orchestra della stazione. — 20,15: Conversazione religiosa programata. — 20,30: Giornale parlato. — 21: concerto dell'orchestra della stazione con interventi di canto; 1. Sousa: *The Washington Post*, marcia; 2. Suppé: *Poeta e contadino*, ouverture; 3. Intermzzo di canto; 4. Wagner: *Die Walkure*, Intermzzo della *Caratteria rusticana*; 5. Intermzzo di canto; 6. Meyer Helimund: *Al suono dell'orchestra*; 7. Chopin: *Polca*. — 21,45: Continuazione del concerto; 7. J. Strauss: *Marcia egiziana*; 8. G. S. S. S. S. *Rapsodia in blu*, per piano e orchestra; 9. Intermzzo di canto; 10. Jan Bloeky: *Due donne*; 11. *Parabrezza*; 11. Intermzzo di canto; 12. Desobry: *Donna napoletana*; 13. Intermzzo di canto; 14. De Muelle: *Fuochi d'artificio*, galop. — 23: Giornale parlato.

Cecoslovacchia

Praga: kc 814; in 488,8; kW 120. — Ore 18: Da Moravia-Ostrava. 16,50: Teatro delle marionette. — 17,35: Concerto di dischi. — 17,45: Conversazione. — 17,55: Concerto di dischi. — 18,5: Conversazione agricola. — 18,15: Conversazione per gli operai. — 18,25: Notiziario in tedesco. — 18,30: Conversazione in tedesco. — 18: Segnale orario. — Notiziario. — 19,40: Lezione di francese. — 19,50: Introduzione alla trasmissione seguente. — 20,5: Trasmissione dalla Sala Sinfonica di un concerto orchestrale dedicato a Suk, diretto da D. Brak. — 20,45: Marcia solenne per la festa federale del Sokol; 9. *Prima sinfonia* in mi op. 14; 3. Conversazione su Suk; 4. *Scherzo fantia* di Chopin; 5. *Praga*. — 21,45: Continuazione del concerto. — 22: Segnale orario - Notiziario. — 23,15, 22,30: Notiziario in francese.

Bratislava: kc 1078; in 228,8; kW 13,5. — Ore 18: Da Moravia-Ostrava. 16,50: Per i giovani. — 17,45: Per i fanciulli. 17,30: Concerto. — 17,45: Trasmissione valutata in ungherese. — 18,55: Comunicati. — 19: Da Praga.

Brno: kc 878; in 341,7; kW 32. — Ore 18: Da Moravia-Ostrava. 16,50: Da Praga. — 17,35: Dischi. — 17,45: Per gli operai. — 18: Notiziario. — 18,15: Per gli operai. — 18,5: Attualità. — 18,25: Notiziario e conversazione in tedesco. — 19: Trasmissione da Praga.

Kosice: kc 1029; in 293,6; kW 2,6. — Ore 18: Concerto dell'orchestra di Praga. — 17: Follia. — 17,35: Concerto. — 18: Conversazioni ungheresi. — 19: Trasmissione da Praga.

Moravia-Ostrava: kc 1127; in 261,8; kW 11,2. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 16,50: Da Praga. 17,35: Dischi. 17,45: Da Praga. — 17,55: Dischi. — 18: Conversazione su Illicin. — 18,15: Da Praga. — 18,25: Concerto di musica brillante e da ballo. — 19: Trasmissione da Praga.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1057; m. 281,2; kW 0,75. — Kalundborg: kc 290; m. 1152,8; kW 7,5. — Ore 18,30: Concerto. — Nell'intervallo, alle 16,15: Per le signore. — 17,30: Notiziario. — 17,45: Conferenza. — 18,15: Lezione di francese. — 18,45: Meteorologia. — 19:



Non più...

noiosi tentativi per ricercare la stazione che volete. La nuova scala parlante Telefunken risolve in pieno il problema.

Radoricevitore TASSO

della Telefunken. Questo tipo di radoricevitore ha difatti fra gli altri molteplici vantaggi anche **la nuova scala parlante Telefunken** che indica esattamente e chiaramente le differenti posizioni in cui ricevere tutte le trasmissioni europee fra 200 e 600 metri. Il **radoricevitore TASSO** è un moderno superexodina a 5 valvole fra cui due modernissimi exodi e un potente pentodo in bassa frequenza. È l'apparecchio che vi garantisce una impeccabile ricezione di tutte le trasmissioni europee da 200 a 600 m.

STRAORDINARIA PUREZZA MUSICALE — ECCEZIONALE POTENZA

Altoparlante elettrodinamico di alto rendimento — comando unico — commutatore radiofonografico — regolatore d'intensità — variatore di tonalità — regolatore automatico di volume — antifading automatico — scala parlante — alimentazione a corrente alternata per tutte le tensioni e frequenze esistenti in Italia — fusibile termico ad immersione di protezione. Mobile in stile moderno in noce massiccio e macassar.



PREZZO dal radoricevitore TASSO completo di mobile, di altoparlante e di valvole: **Lire 1350** in contanti

A RATE in contanti Lire **285** — e 12 rate mensili di Lire **95** —

Dal prezzo è solo esclusa l'abbonamento alle radioaudizioni circolari

PRODOTTO NAZIONALE



RIVENDITE AUTORIZZATE
IN TUTTA ITALIA

SIEMENS Soc. Anon.

Via Lazzaretto, 3 - **MILANO** - Via Lazzaretto, 3

Agenzia per l'Italia Meridionale: **ROMA** - Via Frattina, num. 50/51

Reparto Vendita Radio
Sistema TELEFUNKEN

TELEFUNKEN

MERCEDÌ

18 OTTOBRE 1933 - XI

Notiziario — 19.15: Segnale orario — 19.30: Conferenza — 20: Campana — Concerto Dvorak *Sere natale* in un'orchestra — 20.45: Conferenza — 20.50: Voci della nottate — 21.20: Concerto — 22: Notiziario — 22.15: Musica da sala — 23: Musica da ballo — 24: Campana.

FRANCIA

Bordeaux-Lasalle: kc 988; m 304; kW 13. — Ore 19.15: Radiogiornale di Francia — 20.35: Informazioni dell'ultima ora — 20.40: Concerto di dischi — 20.50: Risultato dell'azione dei premi — 21: Il quarto d'ora acrilico — 21.15: Notiziario — 21.30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di soli per flauto e fisarmonica.

Lyon-La Doua: kc 634; m 466.8; kW 15. — Ore 19.15: Radio giornale di Francia — 20.30: Concerto di musica lirica — 20.40: Radiogiornale di Lione — 20.50: Cronaca ortodossa — 21: Conversazione — 21.10: Cronaca veterinaria — 21.20: Commenti al Grande Effort — 21.30: Sottile — 21.40: Dons André *Dezadig*, commedia. In seguito: Notiziario.

Marsiglia: kc 950; m 216; kW 1.8. — Ore 18: Per le signore — 18.15: Notizie e racconti — 18.30: Musica da ballo (dischi) — 19.10: Notiziario — 19.15: Giornale radio — 20.30: Musica da ballo (dischi) — 21: Letture di esperimento — 21.15: Letture di contabilità — 21.30: Trasmissione di un concerto da Lione.

Parigi P. C. (Place Parisien): kc 934; m 328.2; kW 80. — Ore 20: Dischi (canzoni popolari russe) — 20.15: Giornale parlato della stazione — 20.30: Concerto — 20.55: Conversazione economica — 21.15: Intervista — 21.30: Radiogiornale (canzoni Viennesi) *Le feu de raison*, commedia in tre atti — 22.30: Ritrasmessa del concerto orchestrale dell'orchestra del «L. C. de Paris» — 23: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: kc 207; m 346.8; kW 13. — Ore 18.45: Notiziario — 19: Concerto — 19.30: Conversazione letteraria — 19.45: Attualità — 20.15: Bollettino meteorologico — 20.25: Notiziario — 20.30: Trasmissione per giovani — 20.40: Notiziario — 20.45: Scienza — 21.15: 22: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione diretto da Flament. 1. Sentenza per un'arte — 2. Flament *Variations sur une hour*. Sinfonia — 3. Flament *Variations sur un thème de Chopin*. 4. Chabrier *Bouvier fantasque*. 5. Letellier *Coraggio campestre*. 6. Wagner *Frammento del Valcorno*. *Wagner*. 7. Strauss *nel Danubio azzurro*. *Wagner*.

Radio Firenze: kc 174; m 1794; kW 76. — Ore 19.30: Conversazione agricola — 19.45: Racconto di 70. Conversazione medica — 20.20: Concerto organizzato da Le Roy *Le Carnaval*. *Melody orchestra*. 2. Campini *Allegro*. 3. Chopin *Mazurka*. 4. Pini *La mia casa*. 5. Hally *Romanza zingara*. 6. Bevilacqua *Allegro*. 7. Dalcroze *La mamma*. 8. G. Paganini *Madre carissima*. *Coro orchestra*. 9. Pierre Dupon *Le concerto*. 10. 21: Letture letterarie — 21.45: Concerto sinfonico diretto da Eugenio Bigoni. 1. Smerina *Ouverture del Sirocco*. 2. Chopin *Concerto in fa minore per piano e orchestra*. 3. Lalo *Scherzo*. 4. Ippolitt *Violoncello e orchestra*. 5. G. Kaur *Régia*. 6. G. Kaur *Seconda sinfonia*. 7. Saint Saëns *Allegro appassionato*. 8. Schmitt *Sinfonia n. 7*. 9. 20: Intervallo: Cronaca della moda. — Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasburgo: kc 639; m 345.2; kW 11.6. — Ore 18.45: Conversazione — 19.15: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Boskani — 19.25: Trasmissione da Lilla di un concerto di musica da camera — 20: Conversazione di sociologia — 20.15: Conversazione in tedesco su misteri — 20.30: Segnale orario. Notiziario — 20.45: Concerto di dischi — 21: Raccontata della stampa in tedesco. Comunicati — 21.30: Concerto orchestrale sociale dedicato alla musica e alle arti popolari in un'aula della valle. Raccontata della stampa in francese — 21.30.30.30: Trasmissione di un concerto da un caffè. 1. Pelland *Musica sinfonica*. 2. Hally *Le streghe*. 3. Verdi *Ouverture di Zampa*. 4. Hrubý *Un apparition da Lehar* (pot-pouri). 5. Lecocq *Fantasia sulla Fialta di madame Angot*.

Torino: kc 375; m 355.1; kW 8. — Ore 19: Notiziario — 19.15: Fisarmonica e musica di folk (dischi) — 19.45: Aria di operette — 19.50: Conversazione — 20: Canzoni spagnole — 20.15: Notiziario — 20.30: Musica sinfonica — 20.45: Melodie — 21: Musica militare — 21.15: Aria di operette — 21.45: Orchestra viennese — 22: Trasmissione di un concerto esecutivo da un'orchestra cittadina. Nell'intervallo: Dischi — 23.15: Notiziario — 23.45: Concerto di musica da camera — 24: Musica da ballo — 21: Notiziario — 1.8: Orchestra Argentina — 1.15-1.30: Canzoni spagnole.

GERMANIA

Berlino I: kc 718; m 410; kW 1.6. — Ore 18.30: Concerto orchestrale ritrasmesso — 17.55: Conversazione — 17.45: Concerto vocale di Heiter. — 18: Da Koenigswisterhausen — 18.40: Comunicati. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da

Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema — 20.5: Concerto corale di Heiter. — 20.35: Serala brillante di varietà. — 22.25: Notiziario — Meteorologia. Musica da ballo ritrasmessa. In un intervallo: Conversazione di attualità.

Breslavia: kc 923; m 325; kW 60. — Ore 18.40: Concerto dell'orchestra della stazione. 17.15: Conversazione. «L'apparecchio radio popolare in testa». 17.35: Concerto di canti studenteschi per coro e voci. 18.30: Concerto di musica da camera. — 18.50: Mercuriali. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema — 20: Notiziario. Concerto dell'orchestra della stazione. Musica a richiesta degli ascoltatori. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22.20: Segnale orario. — Notiziario. — Meteorologia. — 22.46.0.30: Musica da ballo ritrasmessa.

Frankfurt: kc 1152; m 350.3; kW 17. — Ore 16: Concerto orchestrale da Muehlacker — 18: Lezione di tedesco. — 18.20: Da Laugenberg. — 18.35: Conversazione. «Il movimento giovanile americano e tedesco». — 18.50: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema — 20: Attualità. — 20.10: Serala brillante di varietà. — 20.30: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.20: L'ora della Nazione (da Amburgo). Concerto orchestrale di musica lirica da L. a ballo. — 23: Concerto dell'orchestra della stazione. — 24: Trasmissione da Muehlacker.

Heilberg: kc 1085; m 276.8; kW 60. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.55: Conversazione di attualità. — 17.60: Conversazione per le donne. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto di varietà di Heiter popolare. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema — 20: Notiziario. — 20.10: Serala dedicata alla musica da ballo. — 20.24: Concerto orchestrale ritrasmesso.

Koenigswisterhausen: kc 183; m 163.9; kW 80. — Ore 18: Concerto orchestrale da Amburgo. — 17: Diabolo di attualità. — 17.25: Concerto di violino e basso. — 18: Dittico. — 18.15: Concerto di pianoforte per i cristiani tedeschi. — 18.30: Lezione di tedesco. — 18.50: Notiziario. — Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema. — 20: Trasmissione musicale variata *Domini del Nord*. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alla musica popolare dei vari popoli. — 22: Notiziario. — Meteorologia. — 22.45: Bollettino meteorologico. — 23: Trasmissione da Monaco.

Langenberg: kc 835; m 472.4; kW 60. — Ore 18: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 18: Lezione di tedesco. — 18.20: Conversazione. «La razza e un elemento fondamentale». — 18.35: Conversazione. «Nuovi nel campo della scienza e della tecnica». — 18.50: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema. — 20: Da Francoforte. — 20.10: Trasmissione da Francoforte. — 22.20: Da Muehlacker. — 23.30: Notiziario. — 23.45: Musica da ballo ritrasmessa da Muehlacker.

Lipsia: kc 770; m 369.6; kW 150. — Ore 18: Trasmissione variata per i giovani. — 17.60: Notizie e bollettini vari. — 18: Raccontata di libri. — 18.30: Concerto di varietà. — 18.50: Concerto di piano. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema. — 20: Trasmissione variata. — Il 13 ottobre 1933. — 22: Notiziario. — 22.24: Concerto di dischi musica esecuita su strumenti antichi musica esecuita su strumenti elettrici.

Monaco di Baviera: kc 543; m 635.8; kW 60. — Ore 18.15: Per i giovani. — 18.30: Concerto di musica lirica. — 18.45: Conversazione. «Solidarietà e Grazia». — 18.55: Soli di piano. — 18.25: Conversazione su un viaggio al Capo di Buona Speranza. — 18.45: Segnale orario. — 19: Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema. Musica orchestrale e corale variata. (L'ora della Nazione). — 20: Serala allegria religiosa dal titolo *Dienst am Abend*. — 21: Concerto di seguito. Musica da ballo. — 22: Conversazione sull'Austria. — 22.20: Segnale orario. Notiziario. — 22.20: Concerto di musica brillante.

Muehlacker: kc 822; m 360.8; kW 60. — Ore 18.45: Segnale orario della stazione. — 18: Lezione di tedesco. — 18.50: Da Langenberg. — 18: Racconti. — 18.50: Segnale orario. Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Amburgo). Trasmissione di un concerto dal Duomo di Brema. Musica da camera. — 20: Da Monaco. — 21.20: «Devi sapere che». — 22.30: Da Francoforte. — 22.45: Notiziario. — 23: Da Francoforte. — 24: Concerto orchestrale variato.

QUALE APPARECCHIO SCEGLIERE?

Ecco il problema! Con tanti tipi sul mercato chi deve prendere una decisione si trova necessariamente in grande perplessità.

Chiedetevi l'indirizzo generale di Prospekt R ove la gestione della scala del telefono è trattata sulle generali (chiuso il sercizio a fare acquisto di un apparecchio non dovrebbe mancare di leggerlo).

RADIO PRATI — Piazza Virgilio, 4 — MILANO

INGHILTERRA

Daventry National: kc 193; m 188.4; kW 30. — Ore 18: Daventry National. — 19.15: Concerto. — 19.30: North National: kc 995; m 254.1; kW 60. — Daventry National: kc 1040; m 228.5; kW 50. — Ore 18: Soli di piano. — 18.15: Concerto dell'orchestra municipale di Bournemouth diretto da Sir Ivan Godfrey con soli di piano. — 17.35: Segnale orario. In seguito: Concerto strumentale (quintetto). — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.15: Concerto di piano. — 19.30: Concerto per soprano tratto dai soli oratori. — 19.50: Conversazione letteraria. — 20.20.25: Conversazione letteraria. — 20.30: Concerto di piano. — 20.45: Concerto di piano. — 21: Concerto sinfonico. — 21.15: Primo concerto della stagione dell'orchestra sinfonica della B.B.C. Ritrasmessa dalla Church's Hall. Direttore Adrian Boult. 1. Berlioz *Ouverture del Carnevale romano* op. 9. 2. Beethoven *Concerto in 5 mi mi bemolle per piano e orchestra*. 3. Pizar *Sinfonia n. 2 in mi bemolle*, op. 31. Nell'intervallo alle 22.15: Notiziario. — 22.45: Conversazione. «Inghilterra che sommerge». — 23.00: Letture. — 23.45: Musica da ballo ritrasmessa. — 24: Previsioni meteorologiche. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: kc 842; m 355.8; kW 50. — Ore 16: Da Daventry National. — 16.15: Da Daventry National. — 17.45: Segnale orario. In seguito: Concerto da Scottish Regional. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Segnale orario. Segnale orario. — 19.30: Concerto di un quartetto di ottoni. Negli intervalli: aria per basso. 20: Concerto dell'orchestra di Manchester con soli di piano. — 21: Concerto della Banda militare della stazione. Negli intervalli: violoncello e piano. 1. Lauro *Ouverture di L'ora della notte*. 2. Violoncello e piano. 3. Tchaikovsky *Sinfonia n. 4*. 4. Violoncello a piano. 5. Haendel *Mittelel (Sansone)*. 6. J. Popyoff Ivanov *Rhapsodia armena*. 7. In seguito: Trasmissione di un concerto di musica del continente dal caffè Colonnato. — 23.10: Musica da ballo ritrasmessa. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: kc 752; m 395.9; kW 26. — Ore 18: Musica da camera. — 18.15: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione con il pianoforte. 1. Ubach *Fantasia su musica di Chopin*. 2. Tausman *Concerto sinfonico* (pianoforte). 3. Ubach *Fantasia su melodie di Schubert*. 4. Liszt *Seconda pianca* (piano). 5. Tavan *Fantasia su musica di Haydn*. 6. Concerto di musica da sala. — 21.40: Conversazione sulla vita di un villaggio ora e nel passato. — 22.15: Da London Regional. — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30: Da London Regional. — 24.0.30: Trasmissione in missione con televisione.

JUGOSLAVIA

Belgrado: kc 698; m 493.7; kW 2.6. — Ore 17: Concerto di dischi. — 18.30: Concerto pianistico. — 19: Conversazione. — 18.45: Segnale orario. Programma. 19: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Trasmissione da Lubiana. 22: Segnale orario. Notiziario. — Dischi. — 23.35: Musica zigrana ritrasmessa.

Lubiana: kc 571; m 575.8; kW 7. — Ore 18: Concerto di musica da camera (quintetto). — 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: Concerto della stazione. — 19.30: Conversazione letteraria. — Concerto vocale. — 20: Concerto per flauto solo. — 21.30: Concerto italiano. — 22: Concerto della stazione. — 23: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: kc 859; m 1191; kW 200. — Ore 19: Concerto sinfonico (dischi). — 19.15: Musica strumentale. — 21.20: Concerto variato dell'orchestra della stazione. 1. Dvorak *Ouverture di carnevale*. 2. Albrecht *Sulle spagnuola*. 3. Liszt *Galop*. — 21.50: Notiziario in francese. — 22.00: Concerto sinfonico. — Concerto lussemburghese dell'orchestra della stazione. 1. Albrecht *Leitberg de Leitberg*. 2. Martens *Canze delle piccole bambole*. 3. Pross *Natalità*. — 22.50: Notiziario. — 23.15: Musica da camera su dischi. — 23.15: Musica da ballo dell'orchestra della stazione.

NORVEGIA

Oslo: kc 227; m 1043; kW 60. — Ore 17: Concerto di lirica. Musica classica. — 18: Lezione di francese. — 18.30: Trasmissione per le ragazze. 19: Meteorologia. — Notiziario. — 19.30: Conversazione. «Il diritto privato moderno e il suo sviluppo». «Il diritto privato moderno e il suo sviluppo». «Il diritto privato moderno e il suo sviluppo». — 20: Segnale orario. Concerto dell'orchestra della stazione. — 20.35: Concerto di Grieg. — 21: Conversazione e recitazione. «Il poeta Hermann Wessel e lo sue opere». — 21.30: Canzoni agricole. — 21.45: Lezione di francese. — 21.45: Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.15: Concerto di musica brillante. — 23: Musica da ballo (dischi). — 23.30: Fine.

OLANDA

Milwrum: kc 160; m 1878; kW 50. — Ore 18.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.40: Conversazione. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — Nell'intervallo: Notiziario. — 21.50: Concerto di musica da camera. — 22.00: Concerto di organo. — 23.40: Continuazione del concerto corale. — 24: Soli d'organo. — 0.20.0.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke 212; m. 1411,8; kW. 120. — Ore 18,10: Conversazione per i fanciulli. — 16,25: Lettura per i fanciulli. — 16,40: Trasmissione riservata ad un quarto d'ora letterario. — 16,52: Concerto di soli st. — 17,50: Corrispondenza agricola. — 18: Conversazione su un tema scolastico. — 18,20: Concerto di un'orchestra popolare (19 numeri). — 19,5: Varie. — 19,35: Conversazione sul programma delle trasmissioni letterarie durante la stagione invernale. — 19,40: Programma di domani. — 19,45: Radiogiornale. — 19,55: Intervento. — 20: Concerto per orchestra di strumenti a plectro e egiziani. — 21: Conversazione. — La vita commerciale nella Polonia. — 21,15: Concerto di pianoforte. 1: Haydn: *Variations*. In fa minore. 2: Beethoven: *Sonata* (passionata). 3: Paderewski: ai *Nocturno*. 4: *Cracoviana fantastica*. 5: Chopin: *Liszt La vita cara*. 6: Wagner: *Frammenti del Valcetto fantastico*. — 22: Bollettino sportivo. — 22,10: Concerto di musica da ballo. — 23: Bollettini: Meteorologico e di Polizia. — 23,6: Continuazione del concerto di musica da ballo.

HOMANIA

Bucarest: ke 781; m. 394,2; kW. 12. — Ore 12: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Giornale radio. — 18,10: Canto e piano. — 18,30: Continuazione del concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19,20: Musica sinfonica (dischi). — 19,40: Conversazione. — 20: Violino e piano. — 20,30: Conversazione. — 20,45: Canto e piano. — 21,15: Violoncello e piano. — 22: Trasmissione da un ristorante.

SPAGNA

Barcellona (EAD-3): ke 860; m. 348,8; kW. 7,5. — Ore 10,12: Concerto di dischi. — 19: Concerto del tiro della stazione. — 20: Concerto di dischi da richiesta degli ascoltatori. — 20,30: Quotazioni di Borsa. — Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi. — Notiziario. — 22: Canzoni della cattedrale. — Previsioni meteorologiche. — Quotazioni di merci, valori e coloni. — 22,5: Concerto dell'orchestra della stazione. 1: *Funk: L'opera*, marcia. 2: *Attard: Selezione della Cantata*. 3: *d'Anubio: Vincer*. 4: *Michel Serpoulet*, aria di danza. 5: *Saint-Saens: Rapsodia mozartea*. 6: *Narlice: Ouverture di Maritana*. — 22: Ritrasmissione della seduta parlamentare.

SVEZIA

Stoccolma: ke 889; m. 425,4; kW. 55. — Göteborg: ke 932; m. 321,9; kW. 10. — Hoorby: ke 1167; m. 367; kW. 10. — Motala: ke 222; m. 1348,3; kW. 30. — Ore

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE
Ore 20,30

IL COSTRUTTORE DI PONTI

Commedia in tre atti di
ALFREDO SUIRO



17,6: Trasmissione regionale. — 17,45: Conversazione: « Consigli pratici ». — 18: Concerto di dischi. — 18,25: Conversazione: « L'Unione degli operai ». — 19,30: Conversazione: « La conferenza del disarmo a Ginevra ». — 20: Concerto sinfonico dell'orchestra della stazione: *Gustav Mahler: Sinfonia n. 9 in re maggiore*. — 21,30: Recitazione. — 22,23: Concerto di musica da ballo.

SVIZZERA

Radio Suisse Allemanica: ke. 852; m. 459,4; kW. 60. — Ore 16,30: Concerto vocale di *Heder* con accompagnamento di liuto e violino. — 17: Concerto di dischi. — 17,30: Concerto di musica da camera. — 18: Per i giovani. — 18,30: Conversazione « I comunisti ». — 19: Sezione oraria: Meteorologica. Mercuriali. — 19,20: Lezione di Inglese. — 20: Concerto di musica per due piani. — 20,30: Concerto vocale di *Heder*. — 21,4: Notiziario. — 21,15: Conversazione o Concerto « La sonata per violino ». — 22: *Paul Czinner: La quarta parete*, grottesco. — 22,20: Fine.

MERCOLEDÌ

18 OTTOBRE 1933 - XI

Radio Suisse Romande: ke. 743; m. 403,8; kW. 26. — Ore 16: Concerto orchestrale ritrasmissione. — 18: Per i fanciulli. — 19: Conversazione sulla fotografia. — 20: Concerto di musica da camera. — 20,55: Concerto di musica brillante e da ballo. — 21,30: Concerto di dischi. — 22: Notiziario. — 22,10-22,30: Relazione sui lavori della Società delle Nazioni.

UNGHERIA

Budapest: ke 666; m. 560,3; kW. 16,5. — Ore 18: Concerto di musica fuziana. — 17,16: Conversazione. — 17,45: Concerto orchestrale. — 19: Conversazione. — 19,40: Trasmissione di una radio-piatta dallo studio. — 21,40: Notiziario. — 22: Concerto vocale (sol. numero). — 22,30: Concerto (il muretto) suona da un caffè).

STAZIONI EUROPEE

Algeri: ke 823; m. 304,6; kW. 16. — Ore 20: Informazioni e bollettini diversi. — 20,20: Melodie. — 19,55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21,2: Estrazione dei premi. — 21,10: Concerto sinfonico della grande orchestra della stazione. 1: *Beethoven: Piano sinfonico*, 3. *Tietz: L'Arione*, melina suite. 3. *Cesar Franck: Itebrezione*; 4. *Max Bruch: Kol Nidrei*, violoncello. 5. *Chapponiere: La vita del padre*, e Wagner: *I maestri cantori*. Nell'intervallo: *Notiziario e dischi*. — 22,30: Notiziario. — 22,35: Concerto di dischi. — 22,58: Notiziario.



CRANE RADIO AND TELEVISION CORP.

CHICAGO, ILLINOIS - U. S. A. - AGENZIA PER L'ITALIA
TORINO - CORSO CAIROLI, 6 - TELEF. 53 743

LIBERATEVI DAI DISTURBI RADIOFONICI!

ANTENNEX

Dispositivo in forma di scatola di bachelite che, inserito tra apparecchio e terra, rende superflua l'antenna e garantisce anche ad apparecchi di poche valvole una ricezione chiara e potente delle stazioni più lontane. Aumenta il rendimento del Vostro ricevitore in misura spettacolosa, lo rende più selettivo e diminuisce considerevolmente i disturbi della ricezione. Sostituisce una antenna esterna schermata di 30 metri di lunghezza.

Si spedisce contro assegno di Lit. 60.

DETEX

Il regolatore elettrico d'antenna d'altissima sensibilità che elimina i disturbi atmosferici ed industriali (trams, motori, ecc.), ed aumenta sensibilmente la selettività del Vostro apparecchio. Indicato per ricevitori supereterodine da 5 valvole in più. SE NE RACCOMANDA ANCHE L'USO ABBINATO CON L'ANTENNEX.

Si spedisce contro assegno di Lit. 35.

ANTOVAR

Lo stesso dispositivo indicato per apparecchi fino a 5 valvole. Si spedisce contro assegno di Lit. 30.

Tutti i tre apparecchi applicabili a qualsiasi tipo di ricevitore senza spesa alcuna né intervento di tecnici.



GARANTIAMO SIA IL FUNZIONAMENTO CHE IL MASSIMO RENDIMENTO DEI NOSTRI DISPOSITIVI ANTI-DISTURBATORI

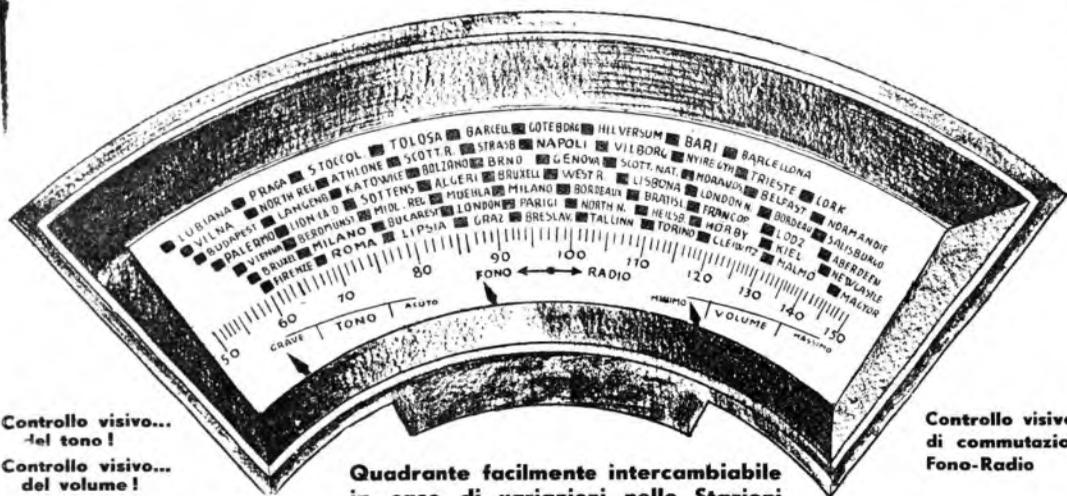
Chiedete listini delle nostre insuperabili supereterodine originali americane Crane.

Un'altra meravigliosa novità nei ricevitori **IRRADIO**

Deposito al N. A/1 750

La perfettissima **SCALA PARLANTE** al 100 %.

Deposito al N. A/1 750



Controllo visivo...
-del tono!

Controllo visivo...
del volume!

**Quadrante facilmente intercambiabile
in caso di variazioni nelle Stazioni**

Controllo visivo...
di commutazione
Fono-Radio



**INTERNATIONAL RADIO
MILANO**
Corso Porta Nuova, 15
TELEFONO N. 64-345



PARLIAMO UN PO' DELLA RADIO...

(DIALOGHETTI COL RADIOAMATORE)

N. 16

— Ma come funziona, allora, il microfono?
 — Di quale intende parlare? Quello per il telefono oppure di quello per la radiotrasmissione? Lasciamo stare. Non si può dire in poche parole e, quindi, ne ripareremo tempo permettente. Per ora, ritornando al nostro argomento, le dirò che l'Hughes fece moltissimi esperimenti in proposito, arrivando ad impressionare uno speciale circuito rivelatore completato da un microfono e ad una distanza di una ventina di metri. Peccato che i tecnici ai quali furono presentati ed illustrati gli esperimenti dell'Hughes raffreddarono il suo entusiasmo affermando che i fenomeni rilevati non presentavano uno spiccato interesse. L'Hughes, sfiducato, scoraggiato, abbandonò le sue esperienze. Si era nel 1880, pensi un po' e delle radiocomunicazioni non se ne aveva affatto ed ancora idea...
 — Lei se lo ricorda? Quanti anni aveva allora?
 — Ma lasci stare, per piacere. Vogliamo conservare ancora i nostri buoni rapporti? Ed allora non mi faccia delle domande fuori posto... Ora, se lei è disposto a seguirmi, dedicheremo la nostra attenzione ad un argomento un po' diverso dal solito.

— In verità io gradirei che lei mi dicesse qualche cosa che riuscisse a farmi vedere un po' chiaro su tutto quanto si va pubblicando in questi giorni sulle « onde », su quelle corte, sulle cortissime e sulle ultime esperienze del signor Marconi. Anche nelle recenti ed interessanti applicazioni nella televisione eseguite alla Mostra della Radio, a Milano, si è fatto un gran parlare delle onde cortissime e delle onde corte.

— Ecco qua. La faccenda delle onde è importantissima (ricordo di avergliene già accennato) e, come tutte le cose importanti, è facile spiegarne il meccanismo purché il ragionamento si imponi su di una base scientifica ed esatta. E' da tenere presente, però, che la spiegazione sarebbe assai facilitata se non vi fossero le... onde del mare e se colui che profano, ignora il vero essere delle cosiddette « onde » dovute ai fenomeni elettromagnetici (sulle quali si impernia tutto il meccanismo delle radiocomunicazioni), non pensasse, non appena si parla di « onde », alle famose onde del mare. In primo luogo è da dire che le onde del mare, e quelle, più semplici e comuni, dette « moti ondosi », che possiamo provocare noi stessi lanciando un sassi in un calmo specchio d'acqua, non hanno nulla a che vedere con le onde elettromagnetiche, tanto è vero che di esse... si parla sempre ogni volta in cui, in una qualsiasi trattazione, si vuol tentare la spiegazione del meccanismo della propagazione delle onde elettromagnetiche.

— Ma io vorrei poterci vedere chiaro una buona volta.

— Facilissimo. I fenomeni luminosi e quelli elettromagnetici sono della stessa natura, cioè entrambi sono dovuti nient'altro che alle vibrazioni di un medesimo « mezzo » elastico, che si è convenuto chiamare « etere » e sul quale ci siamo intrattenuti, se ricorda bene. Infatti, anche sperimentalmente, è stato dimostrato che non è l'aria che serve alla loro propagazione. Per intenderci meglio le ricorderò, in primo luogo, le fondamentali conoscenze sul suono. Lei sa bene che un corpo qualsiasi, vibrando in seno all'aria, provoca delle oscillazioni dell'aria stessa. Le molecole di quest'ultima, urtate dal corpo in vibrazione, trasmettono questo urto, queste vibrazioni, dalla zona circostante al corpo che vibra, fino ad una distanza più o meno grande; ma limitata alla intensità delle vibrazioni stesse.

(Continua).

UMBERTO TUCCI.

SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Ore 20,45: *La scalpe azzurra*, commedia in tre atti di F. Herczeg (dallo Studio).

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: *Pinotta*, opera in un atto di P. Mascagni e *Cavalleria rusticana*, opera in un atto di P. Mascagni, dirette dall'autore (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: *Il dono del mattino*, commedia in tre atti di G. Forzano (dallo Studio).

Radio Parigi - Ore 21: *Si prega Bibé*, commedia in tre atti di Giorgio Feydeau (dallo Studio). — Breslavia - Ore 20,10: *Così lan tate*, opera comica in due atti di W. A. Mozart (trasmissione dalla « Stadttheater » di Breslavia). — Midlands Regional - Ore 21: *Concerto orchestrale e sinfonico dell'orchestra della città di Birmingham*, dedicato alle opere di Edward Elgar (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 331,8 - kw. 50 — TORINO: kc. 1096 - m. 273,7 - kw. 7 — GENOVA: kc. 950 - m. 319,8 - kw. 10
 TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 10
 FIRENZE: kc. 508 - m. 501,7 - kw. 20

- 7-5: Giunaticca da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 11-15-12,30: DISCHI DI MUSICA SINFONICA: 1. Strauss: *Elena Egiziana*; a) *Risveglio*, b) *Morte di Da Ud*; 2. Erkel: *Hunyady* Lazio, ouverture; 3. Lalo: *Rapsodia norvegese*; 4. Mendelssohn: *La Grotta di Fingal*; 5. Rimsky-Korsakoff: *Scherzozzade*, suite sinfonica.
- 12-30: Dischi.
- 12-45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-5: Carlo Veneziani e la Contessa di Montelealegro: « Cinque minuti di buon umore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.
- 13-10-13,30 e 13-45-14: Trasmissione dal Cabari di Milano del concerto di balalaïke diretto da Ter Abramo.
- 13-30-13-45: Dischi e Borsa.
- 14-14,10 (Milano): Borsa.
- 16-35: Giornale radio.
- 16-45: Canticcio dei bambini (Milano): Alberto Casella, « Silabario di poesia » (Torino): Radio-giornalino di Spumetlino; (Genova): *Palestra dei piccoli*; (Trieste): « Ballata, a noi ».
- 17-17,10: Dischi di musica da camera: 1. Paganini: *Capriccio n. 24*; 2. Leoncavallo: *Mattinata*; 3. Mozart: *Variazioni su un tema*; 4. Padellani: *Primesita*; 5. Bach: *Aria sulla quarta corda*; 6. Schubert: *Momento musicale*; 7. Saint-Saens: *Il cigno*; 8. Albeniz: a) *Navarra*; b) *Siviglia*.
- 18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.

Torino - Milano - Genova - Trieste - Firenze - Roma - Napoli
 Tutti i **Giovedì**, alle ore 13

Rubrica del Buon Umore

Conversazione brillante fra Carlo Veneziani e la Contessa di Montelealegro, gentilmente offerta dalle incensurabili **Lane Borgosesia**

GIOVEDÌ
19 OTTOBRE 1933 - XI

- 18-40: Giornale radio - Comunicazioni del Dopopolavoro - Dischi.
- 19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Ente - Dischi.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
- 19,20: Notiziario in lingua estera.
- 19,40: Dischi.
- 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
- 20,15: MUSICA D'ARCHESTRA DAL RADIO-ASCOLTATORE alla Ditta Davide Campari e C. di Milano.
- 20,30: Dischi.
- 21: Trasmissione dal Teatro « Argentina » di Roma.

Parte prima:
Pinotta
 Opera in un atto di G. TARDIGLI TOZZETTI
 Musica di PIETRO MASCAGNI
 Direzione dell'Autore.
 Direttore del Coro M° FERRUCCIO MITANI.
 (Edizione Sonzogno).
 Interpreti principali: Maria Carbone - Nino Bertelli - Bruno Carmassi.

Parte seconda:
Cavalleria rusticana
 Melodramma in un atto di G. TARDIGLI TOZZETTI e G. MENASCI
 Musica di PIETRO MASCAGNI
 Direzione dell'Autore.
 Direttore del coro M° FERRUCCIO MITANI.
 (Edizione Sonzogno).
 Interpreti principali: Lia Bruna Rasa - Nino Bertelli - Carlo Tagliabue - Vittoria Panombrini.
 Negli intervalli: Guido Faldella « Il salone dell'automobile di Parigi » conversazione - Notiziario.
 Dopo l'opera: Giornale radio.

- ROMA - NAPOLI - BARI**
MILANO (Vigentino)
- ROMA: kc. 680 - m. 444,4 - kw. 50
 NAPOLI: kc. 941 - m. 318,8 - kw. 1,5
 BARI: kc. 1119 - m. 293,4 - kw. 20
 MILANO (Vigentino): kc. 602 - m. 453,8 - kw. 4
 ROMA *onda corte* (2 R): kc. 1.911 - m. 25,4 kw. 9
 (2 R) inizia le trasmissioni alle ore 17,15.
 « MILANO (Vigentino) alle ore 19,45 »
- 7-5-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
 - 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
 - 12-30-13 (Bari): CONCERTINO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Castiar: *Old-Oie*; 2. Pietri: *Casa mia, casa mia, fantasia*; 3. Altavilla: *Momento musicale*; 4. Castagnaro: *Figgia d'argento*; 5. Translater: *Rocco*; 6. Pulicheddu: *Festa di rondini*; 7. Weiss-Mann: *Carolina*.
 - 12-30: Dischi.
 - 13: Carlo Veneziani e la Contessa di Montelealegro: « Cinque minuti di buonumore » offerti dalla Manifattura Lane Borgosesia.
 - 13-10-14: Trasmissione dal « Cabari » (Vedi Milano).
 - 13-30-13-45: Giornale radio - Borsa.
 - 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 - 16-30 (Napoli): Bambinopoli - Radiosport - (Ragazzi): Gioiellino del fanciullo.
 - 16-30-16,50 (Bari): Il salotto delle signore (Lavina Terrotoli-Adami).
 - 16-50: Giornale radio - Cambi.
 - 17: Conversazione di Maria Luisa Fumi.
 - 17-10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
 - 17-15-18: Concerto vocale e strumentale: 1. a) Buccherini: *Pastorale*; b) L. Binigaglia: *Capriccio all'antica*; c) Somma: *Burlesca* (violinstia Maria Flori); 2. a) Berlioz: *Aria delle rose, dalla Danzazione di Faust*; b) Franchetti: *Germania*, « Ferito, prigionier »; c) Billi: *Stornellata sull'Arno* (barlone Romano Rasponi); 3. a) Benvenuti: *Rispetto*; c) Auber: *Fra Diavolo*, aria di Zerlina (soprano Gualda Caputo); 4. Hubay: *Scene della Czarra* (violinstia Maria Flori).
 - 18-36 (Bari): Notiziario in lingua albanese.

GIOVEDÌ

19 OTTOBRE 1933 - XI

18.40 (Napoli): Cronaca dell'Istituto - Notele sportive.
 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit.
 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19.20: Notiziario in lingue estere.
 19.20-19.30 (Bari): Notiziario in lingua abasene.
 19.40: Giornale radio.
 20.05: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.15: SOPRANO ELENA CHELI.
 20.45:

La volpe azzurra

Commedia in tre atti di F. HERCZEG.

Personaggi:

Cecilia Adriana De Cristoforis
 Lenuccia Wanda Bernini
 Paolo Ernesto Ferrero
 Sarone Trill Franco Becci
 Rodolfo Rodolfo Martini

22: PIANISTA ORNELLA-PULITI-SANTOLUOGO:
 1. Béla Bartók: Quattro piccole danze popolari romene, a) *Braul*, b) *Buciumeanca*, c) *polka romena*, d) *Aprzo*.
 2. Castelnuovo-Tedesco: *Diec Film studies* (1933), a) *Charlot*, b) *Topolino*.
 22.15 TENORE EMILIO LIVI:
 - Costantini: *Le nozze di Rosalba*, aria di Luciano.
 2. Carnevali: *Notte veneziana*.
 3. Mascagni: *Iris*, serenata di Ior.
 4. Mascagni: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai ».
 22.30 (circa) fino alle 23.30: Musica da ballo.
 23: Giornale radio.

BOLZANO

(Kc. 815 - m. 368) - kW. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 CONCERTO DI MUSICA ITALIANA: 1. Verdi: *Oberto Conte di San Bonifacio*, sinfonia; 2. Pier Breschi: *Tamo e non l'amo*; 3. Carabelli: *Rapsodia romanesca*; 4. Romanza; 5. Ferraris: *Occhi neri*; 6. Franchetti-Limentani: *Germania*, fantasia; 7. Romanza; 8. Ranzato: *Serenata capricciosa*; 9. Sgarbatti: *Serenade valsee*; 10. Brogi: *Zampogna*.
 13.30: Giornale radio - Notele agricole.
 17-18: La palestra dei bambini: a) La Zia

LA MIGLIORE CALDAIA per impianti autonomi di riscaldamento e preparazione di acqua calda

ARMERIA DAL VOSTRO INSTALLAZIONE DI FRANCHI



Produzione della
 Ditta Federico Dell'Orto - Milano
 Via P. Umberto, 10 - Tel. 65-157

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

MILANO - TORINO - GENOVA - TRIESTE - FIRENZE

On. 21

PINOTTA

Opera in un atto di G. TARGIONI TOZZETTI

Musica di

PIETRO MASCAGNI

INTERPRETI PRINCIPALI MARIA CARBONE - NINO BERTELLI - BRUNO CARMASSI

CAVALLERIA RUSTICANA

Melodramma in 1 atto di G. TARGIONI TOZZETTI e G. MENACI

Musica di

PIETRO MASCAGNI

INTERPRETI PRINCIPALI LIA BRUNA KASA - VITTORIA PALOMBINI - NINO BIRTELLI - CARLO TAGLIABUE

Direzione dell'Autore

Trasmissione del TEATRO ARGENTINA di Roma

22.30: Notiziario. — 23.35: Concerto di dischi

del Perché; b) Lo Zio Bomba; c) La Cugina Orietta - In seguito: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Il dono del mattino

Commedia in tre atti di G. FORZANO.

Personaggi:

Lucia Belli Maria De Fernandez
 Il conte Carlo De Flavus Ronzo Rossi
 La signora Emilia Isotta Bocher
 Annibale Dino Penazzi
 Il Maestro elementare Carlo De Carli
 Il Piccano Aldo Armanini
 La serva della signora Emilia Iride Rech
 Una Villeggiante Ada Mori
 Un Paesano N. N.

Negli intervalli e alla fine della commedia: Dischi.
 22.30: Giornale radio

PALERMO

Kc. 558 - m. 537,6 - kW. 3

12.45: Giornale radio.
 13-14: CONCERTINO DI MUSICA LEGGERA: 1. Fejder: *Rosas de España*, bolero; 2. Giachino: *Idillio*; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, fantasia; 4. Forte: *Come state?*; 5. Altavilla: *Momento musicale*, improvviso; 6. Gilbert: *Hotel Città di Lemberg*, fantasia; 7. Simonetti: *Solt, sott*; 8. Culotta: *Maggiolata*, intermezzo.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
 17.30: Dischi.
 18-18.30: Cantuccio dei bambini (Fatina Radio).
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio - Notiziario agricolo.
 20.20-20.45: Dischi.
 20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 20.45:

Concerto variato

1. Mozart: *Così fan tutte*, ouverture (orchestra).

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

2. a) Rimsky Korsakof: *Canzone indù*; b) Perez Freire: *Canzone e serenata* (soprano Hella Helt Di Gregorio).
 3. Mussorsky: *Una notte sul Monte Calvo* (orchestra).
 4. Gurrieri: «Civiltà e sport nella storia», conversazione.
 5. Mozart: *Concerto per Jagotta* (solista E. Castagna).
 5. Pick Mangiaglioli: *La pendola armoniosa* (orchestra).
 6. a) Rossini: *La pastorella delle Alpi*; b) Arditi: *Il bacio* (soprano Hella Helt Di Gregorio).
 7. Bizet: *L'Arlesiana* (orchestra).
 Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.
 23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: Kc. 580; m. 517,2; kW. 100. — Graz: Kc. 852; m. 357,1; kW. 1. — Ore 15.66: Concerto di dischi. — 18.45: Conversazione « Si Polten ». — 17.5: Conversazione teatrale. — 17.10: Per la signora. — 17.30: Concerto vocale di arie e *lieder* per soprano. — 18.10: Conversazione « Questioni tributarie ». — 18.35: Conversazione « La psicotecnica ». — 19: Concerto dell'Orchestra della stazione. — In un intervallo: *Sigrida* (aria). — Sottoscrizio « Andreolotto ». — 20.15: Conversazione « Gustav Frössner ». — 20.45: Concerto dell'orchestra della stazione con arie per soprano. — In seguito alle opere in complete: 1. Schubert: *Sinfonia* n. 8 in si minore. — 2. Mozart: *L'archiduca del regnum*; 3. Aria per soprano; 4. Musorgski: *Introduzione all'opera «Boris Godunov»*; 5. Aria per soprano; 6. Wolf: *Contra della primavera dall'opera «Mannert Venegas»*; 7. Bruckner: *Adagio della Sinfonia n. 3 in re minore*. — 22.30: Notiziario. — 23.35: Concerto di dischi

BELGIO

Bruxelles I (Franco) Kc. 589; m. 569,3; kW. 15. — Ore 18: Concerto della radio orchestra della stazione. — 18.30: Iniziazione musicale. — 19: Conversazione di economia. — 19.15: Concerto di dischi. — 19.45: Cronaca del mondo operaio. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Intermezzo del « Grillon ». — *caféiers* di Bruxelles. — 21.40: Concerto di dischi. — 21.45: Conversazione. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Harold Maletta ungherese*; 2. Bach: *Danza slava*; 3. *Dance Russe*; *Arie zingare* per violino; 4. Bullerian: *Dance China*; 5. de Falla: *Danza spagnola*; 6. Poppo: *Arlecchino*, per violoncello; 7. *Sinfonia*; *Danza dalla Sposa veduta*; 8. Dostal: *Tempo, tempo, fantasia*. — 22: Giornale parlato

Bruxelles II (Francoburghia): Kc. 888; m. 337,8; kW. 15. — Ore 18: Concerto di dischi. — 18.45: Trasmissione per i bambini. — 19.30: Concerto di dischi. — 20.15: Informazioni. — 20.15: Conversazione. — 20.30: Giornale parlato. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. — *Musicalia*; 2. *Idillio*; 3. Rimsky-Korsakov: *Capriccio spagnolo*; 4. Intermezzo di canto; 5. Bizet: *Frammenti dell'Arlesiana*. — 21.45: Conversazione « Un viaggio lungo l'Escalot ». — 22: Dischi. — 22.45: *Preghiera della sera*. — 23: Giornale parlato.

UN PARRUCCHIERE GENTILE

Il signor Gigi Romano di Como, parrucchiere e profumiere, ritiene suo dovere far conoscere alle persone che hanno i capelli grigi, la seguente ricetta che gli ha dato ottimi risultati e che raccomanda ai suoi clienti in tutte le occasioni.

« In un flacone da 250 grammi versate 30 grammi di Acqua di Colonia (3 cucchiaini da tavola), 7 grammi di Glicerina (1 cucchiaino da caffè), il contenuto di una scatola di Composto Loxol - nella quale troverete un BUONO per un litro REGALO - e tanta acqua comune fino a riempire il flacone. Le sostanze necessarie alla preparazione di questa lozione possono essere acquistate, con poca spesa, in tutte le farmacie, nelle migliori profumerie e presso tutti i parrucchieri. Fatene l'applicazione due volte per settimana fino ad ottenere per i vostri capelli il colore desiderato. Questa preparazione non è una tintura, non tinge il cuoio capelluto, non è grassa e si conserva indefinitamente. Con questo mezzo tutte le persone coi capelli grigi ringiovaniranno di almeno 20 anni. Il Loxol fa sparire la forfora, rende i capelli morbidi e brillanti e favorisce la loro crescita ».

PARLOPHON

Centimetri 25 Lire 12

Dischi della Quinta Serie
Eiar - Radiomarelli

I GRANDI SUCCESSI

GP 91088

AY AY AY (Osman-Perez Freire). Serenata Criolla (tenore Emilio Livi).
'A VUCCHELLA (G. D'Annunzio - F. P. Tosti). - Tenore Gino Del Signore
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91089

TRISTE RORO' (Valdam). Slow.blues - Quartetto di Saxofoni.
QUANDO MI BACI (Prato-Valabrega-Chiappo). Slow-fox con refrain cantato).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91090

L'ULTIMA ROSA (Fratelli S. Crivelli). Canzone-tango (tenore Gino Del Signore).
PARLA LA MAMMA (Rost-F. Bergamini). Canzone-tango (Luisea Meunier).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91091

QUADRIGLIA TEATRALE (G. Strauss).
FIORELLINI FANTASTICI (G. Strauss). Mazurka.
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91092

ACCETTATE QUESTI FIOR (Cram-Amadei). Canzone-valzer (tenore Emilio Livi).
SE NON CI FOSSE QUEL « MA » (Cherubini-Fragna). Canzone-fox (tenore Gino Del Signore).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91093

LA PALOMA (Fabretto-Yradier). Canzone spagnola (tenore Emilio Livi).
MAGGIO (Cherubini-Bixio). Canzone-one step (tenore Gino Del Signore).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91094

QUANDO SORRIDI (Valdes-Petralia). Canzone-valzer (Gisa Carmi).
ERI BUGIARDA TU (Morello-Rampoldi). Canzone-tango (tenore Gino Del Signore).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91095

STRADA BIANCA (Cherubini-Bixio). Canzone-tango (tenore Emilio Livi).
VIENI (Cherubini-Spoliansky). Canzone-fox sul motivo di « Mir » (tenore Gino Del Signore).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91096

PICCOLO BEBE' (Pablito-Chiappo). Canzone-tango (Luisea Meunier).
GIOVENTU' (Di Leo-Szokoll). Canzone-valzer (tenore Emilio Livi).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91097

NASINO IN SU (N. Vitali - T. Petralia). Canzone (Pina Renzi).
PRIMAVERA (O. Spadaro - T. Petralia). Canzone-tango (Gisa Carmi).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

GP 91098

FIOR D'HAWAII (Abraham). Parte prima. Selezione dell'opere (Gisa Carmi, Nelly Nelson e Gino Del Signore).
FIOR D'HAWAII (Abraham). Parte seconda. Selezione dell'opere (Gisa Carmi, Nelly Nelson e Gino Del Signore).
ORCHESTRA « CETRA », diretta dal M° TITO PETRALIA

Per richieste dei dischi:

PARLOPHON

MILANO - Via Amedei, 8



**AL
FIA
MILANO**

MU 62

SUPERETERODINA A SEI VALVOLE (TAVOLINO DA TÈ)

AUTOREGOLAZIONE DEL VOLUME
E ANTIFADING. COMANDO UNICO
DI SINTONIA - ELETTRODINAMICO
A GRANDE CONO - COMMUTATORE
PER AMPLIFICAZIONE DISCHI -
REGOLATORE DI TONO E DI VOLU-
ME - ONDE 200-600 METRI - SEN-
SIBILITÀ E SELETTIVITÀ MASSIME -
POTENZA D'USCITA INDISTORTA
3 WATT - VOLTAGGIO UNIVERSALE

L. 1680
CONTANTI

L. 1790
RATEALI

MU 60 MIDGET
6 VALV
L. 1475 CONTANTI L. 1560
RATEALI



UNDA RADIO SOC. DOBBIACO
RAPPRESENTANTE GENERALE: **TH. MOHWINCKEL**
MILANO - VIA QUADRONNO, N. 9



**Si prega di valersi
di questo tagliando
in caso di cambia-
mento d'indirizzo**

Il Signor _____

Via _____

Città _____

(Prov. di _____)

abbonato al Radiocorriere col N. _____

e con scadenza al _____

chiede che la Rivista gli sia inviata
provisoriamente invece che al suindicato
stabilmente

indirizzo, a: _____

All'uopo allega L. 1 in francobolli per la
nuova larghetta di spedizione.

Data: _____

Le richieste di cambiamento di indirizzo che per-
vengono all'Amministrazione della Rivista entro il
martedì hanno corso con la spedizione del Radiocorriere
che viene spedito nella settimana stessa; le altre hanno corso con la spedizione successiva.

lire **35**

inviatelo subito al

radiocorriere

per l'abbonamento
dall'ottobre 1933 al
31 dicembre 1934.

LA PAROLA AI LETTORI

ABB. 241.462 - Pisa.

Lasciando la mia città per pochi giorni, potrei usufruire della mia « Phonola » validissima solo di un'usuale presa corrente luce e questo senza danno per l'apparecchio?

Nono dimmi potrà deviare al suo circuito facendo funzionare senza antenna e senza terra. Naturalmente le sarà possibile ricevere solo le stazioni più vicine e con intensità ridotta. Il tappo forse dovrà essere di ottima fabbricazione.

ABBONAM. 185.199 - Altavilla Silentina.

Vu sarei grato se volete compovervi indicarmi a quali criteri di lunghezza, altezza, orientamento, ecc. bisogna attenersi nel porre un'antenna esterna. Tengo inoltre dirmi se è preferibile installare oppure installare, tenendo presente che dispono di un apparecchio Philips a 5 valvole di cui a schermate.

Una buona antenna esterna per il suo ricevitore dovrebbe essere installata fuori circa 25 metri con discesa ad un estremo, orientata da sud a nord, alla stessa altezza metri dal suolo e due metri da eventuali cavi o fili e opportunamente isolata con isolatori a sella a u nase.

LETTORE ASSIDUO - Lodi.

Possiedo da pochi mesi un « Philips 251 » funzionante con aereo esterno di 12 metri e presa di terra; siccome nella ricezione di stazioni estere bisogna dar tutto il volume, mi soffriva l'apparecchio. Potrei eliminare simile inconveniente? Adottando un filtro per attenuare le interferenze tra una stazione e l'altra?

Nono dimmi potrà deviare al suo ricevitore facendo funzionare con il equivalente di antenna lunga aperto. Quanto alla nota è dovuta al fatto che il campo elettromagnetico delle stazioni lontane è molto minore di quello delle stazioni più vicine. Non è possibile pertanto eliminare l'interferenza eliminando il volume di un filtro ad assorbimento, di cui le table sopra le schermate di 1 dall'estrutture se verrà loro fatto un isolamento, esse potrà attenuare le interferenze vicine.

ABBONAMENTO 204887 - Livorno.

Domando per cortesia, se è possibile e consigliabile sostituire le valvole del mio apparecchio Philips 251 con altrettanti Telefunken e quali sono i corrispondenti. Le attuali Philips sono E 42, E 43, E 45 e C 43.

Non è mai consigliabile, benché sia spesso possibile, sostituire le valvole di un ricevitore con valvole diverse da quelle per cui è circolare e stato costruito. Ecce fatta la valvole corrispondenti richieste. E. BENS 104, E. BENS 803, C. BENS 274.

LIC. ABB. A 0332 - Timau.

Col mio apparecchio radiocorrente a 5 valvole Italiani Philips potrebbe posso captare le onde di lunghezza da 30 a 180 metri, mentre invece non si possono ricevere le onde inferiori a un 200 di lunghezza e quelle superiori a un 600. Per questo motivo? Col mio suddetto apparecchio posso ricevere qualche stazione americana? Si quando entrerà in funzione il piano di Licenza?

Col suo apparecchio ella non può ricevere le onde di lunghezza di un 200 di sopra di quella, essendo le caratteristiche dei circuiti adattati del conduttore più da non poter permettere l'accordo su frequenze più alte da quelle per cui l'apparecchio fu progettato. E poiché non si può assolutamente da escludere, è molto difficile poter ricevere col suo apparecchio stazioni americane. Si il piano di Licenza entrerà in vigore il 15 gennaio 1934.

ABB. N. 198.422 - Firenze.

Possiedo un apparecchio « Radula R C A 18 » che funziona con aereo e terra, ma dubito che entrambi gli aerei non siano adatti all'apparecchio. La località in cui mi trovo non ha le altre stazioni italiane ed estere. Come potrei aumentare la selettività di questo mio apparecchio? Come dovrebbero essere costruite antenna e terra?

Essa potrà migliorare la selettività del suo ricevitore installando un filtro ad assorbimento di cui le table sopra la schermata di 1 dall'estrutture se verrà loro fatto un isolamento, esse potrà attenuare le interferenze vicine. Quanto alla nota è dovuta al fatto che il campo elettromagnetico delle stazioni lontane è molto minore di quello delle stazioni più vicine. Non è possibile pertanto eliminare l'interferenza eliminando il volume di un filtro ad assorbimento, di cui le table sopra le schermate di 1 dall'estrutture se verrà loro fatto un isolamento, esse potrà attenuare le interferenze vicine.

SEGNALAZIONI

Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 20.15: Concerto dell'Orchestra Filarmonica di Varsavia e del violinista Nathan Milstein, diretto dal M° W. Biedzjawia (trasmessione da Varsavia).

Roma - Napoli - Bari - Ore 21: Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani. Direzione del M° A. Marchesini (dallo Studio).

Bolzano - Ore 20: Concerto di musica teatrale. Brani scelti dalle opere di Thomas, Lalo, Mule, Bitner e altri (dallo Studio).

Radio Suisse Alemanica - Ore 20: I quattro pastori, opera in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari (trasmessione da un teatro). - Ore 19.30: La lanterna, opera in tre atti di V. Norak (trasmessione dal « Teatro Nazionale » di Praga). - Parigi: Poste Parisiene - Ore 21.30: Il mio signore del villaggio, opera comica in un atto di Boieldieu, e Il testamento del signor Crac, opera buffa in un atto di Lecocq (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 004 - m. 331.8 - kw 50 - TORINO: kc. 1006 - m. 273.7 - kw 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 312.8 - kw. 10 - TRIESTE: kc. 121 - m. 262.7 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501.7 - kw. 20

7.45: Ginnastica da camera. 8-8.20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande. 11.15-12.30: CONCERTO DI MUSICA VARIA. 12.30: Dischi. 12.45: Giornale radio. 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13-13.30 e 13.45-14: Concerto mandolinistico. 13.30-13.45: Dischi e Borsa. 14-14.10 (Milano): Borsa. 16.35: Giornale radio. 16.45 (Milano-Torino-Genova): Cantuccio dei bambini; Lucilla Antonelli; « Bestie: Miagolina e Cluffettino »; (Trieste): « Ballina, a noi! » - Una gita in automobile; (Firenze): Il nano Bagonghi.

17-10-18 (Milano-Torino-Genova): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA col concorso del violinista MARIANO DESSY, del violoncellista FELICE LUSCIA e del soprano CHIARINA FINO-SAVIO: 1. Lalo: Canto russo; b) Popper: Chanson villageoise (per violoncello); 2. a) Sinigaglia: Quietè meridiana; b) Guarini: Giullarezza; c) Bona: Ho colto un fiore (soprano Fino-Savio); 3. Sarasate: Arie cingare (per violino); 4. Sinigaglia: Umoresca (per violoncello); 5. Grieg: a) Dans les bois; b) E' sano consiglio (soprano Fino-Savio); 6. a) Fibich: Poema; b) Kreisler: Tamburino cinese (per violino).

17-10-18 (Trieste): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Marcello: Sonata in la minore, a) Adagio; b) Allegro; c) Grave; d) Allegro (violoncellista Roberto Repini-Zocconi; al piano il maestro Enrico Martucci); 2. a) Grecianino: Il prigioniero; b) Schuman: I due granatieri (basso Antonio Mareglia); 3. a) Replni-Zocconi: Elegia; b) Rameau: Minuetto (violoncellista Roberto Repini-Zocconi; 4. a) Delibes: Lakmé, « Quel cilgio a me si vela »; b) Massenet: Eroidade, « Dormi, o città perversa » (basso Antonio Mareglia).

17-10-18 (Roma-Napoli): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Marcello: Sonata in la minore, a) Adagio; b) Allegro; c) Grave; d) Allegro (violoncellista Roberto Repini-Zocconi; al piano il maestro Enrico Martucci); 2. a) Grecianino: Il prigioniero; b) Schuman: I due granatieri (basso Antonio Mareglia); 3. a) Replni-Zocconi: Elegia; b) Rameau: Minuetto (violoncellista Roberto Repini-Zocconi; 4. a) Delibes: Lakmé, « Quel cilgio a me si vela »; b) Massenet: Eroidade, « Dormi, o città perversa » (basso Antonio Mareglia).

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

VENERDI

20 OTTOBRE 1933 - XI

17.15-18 (Firenze): CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA: 1. Suite di musiche clavicembalistiche italiane del 1700; a) Martini: Sarabanda; b) Rutini: Minuetto; c) Galuppi: Giga; 2. Chopin: Studio in do diesis minor; 3. Debussy: a) La fille aux cheveux de lin; b) Minuetto; 4. Brahms: VII danza ungherese; 5. Paderewski: Celebre minuetto; 6. Liszt: a) Capella di Guglielmo Tell; b) Au bord d'une source; c) Palonese in mi maggiore (pianista Alda Cannone).

18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi. 18.40: Giornale radio - Comunicazioni del Dop-polvero - Dischi. 19: Segnale orario - Comunicazioni della Reale Società Geografica - Dischi. 19.10: Notizie agricole - Quotazioni dei grano nei maggiori mercati italiani. 19.20: Notiziario in lingua estera. 19.40: Dischi. 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico. 20.15: Trasmisione da Varsavia.

Concerto sinfonico DELL'ORCHESTRA FILARMONICA DI VARSAVIA diretta dal M° W. BIEDZJAWIEJ col concorso del violinista NATHAN MILSTEIN.

1. Beethoven: Leonora n. 3, ouverture. 2. Beethoven: Concerto in re maggiore per violino e orchestra. 3. Scriabin: Seconda sinfonia. 4. Pezzi per violino e pianoforte (violinista N. Milstein). Nell'intervallo: Dizione poetica di Mario Per-losini. Dopo il concerto: Borsa da ballo. 23: Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino) ROMA: kc. 090 - m. 451.4 - kw 50 - NAPOLI: kc. 041 - m. 308.8 - kw 1.5 - BARI: kc. 112 - m. 293.4 - kw 10 - MILANO (Vigentino): kc. 002 - m. 452.8 - kw 4 - ROMA (Olio corto) (R.O.): kc. 11.81 - m. 25.6 - kw 9 - (2 10 inizia le trasmissioni alle ore 17.15 - a MILANO (Vigentino) alle ore 20.45)

7.45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera. 8-8.15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi. 12.30-13 (Bari): CONCERTO DEL RADIO-QUINTETTO: 1. Hamud-Braschi: Dimmi di sì; 2. Lincke: Casanova, fantasia; 3. Petralia: Primavera; 4. Filippi: Manuel Mendez, intermezzo; 6. Translater: Torero. 12.30 (Roma-Napoli): Dischi. 13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Restelli: Cercar che gioia?; 2. Lincke: La notte d'amore, valzer; 3. Hamud: Dimmi di sì; 4. Sommer: Baccanale; 5. Fabozzi: Asfi spumante, canzone; 6. Dostal: Per tutti, fantasia; 7. Eperino: Penombra; 8. De Micheli: Marcella dei pupi; 9. Restano: Canzone havajana; 10. Spoliansky: Vieni.

13.30-13.45: Giornale radio - Borsa. 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 16.35 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo. 16.30-16.55 (Bari): Dischi. 16.55: Giornale radio - Cambi. 17.10: Comunicato dell'Ufficio presagi. 17.15-18: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. Riccardo Strauss: Andante non troppo e Allegro vivo, dalla Sonata op. 6, per violoncello e pianoforte (violoncellista Luigi Chiarappa e pianista Enrichetta Petacchi); 2. a) Schumann: Canto d'aufruno; b) Mendelssohn: Fioretti d'aprile, duetti (soprano Giuseppina Marcano e mezzo-soprano Clara Fioravanti-Cinci); 3. a) Dorothea Beloch: La serenata; b) Giordano: Andrea Chénier, « Come un bel dì di maggio »; c) Puccini: Manon Lescaut, « Donna, non vidi mai » (tenore Mario Cavagnis); 4. a) Ettore Montanaro: Canto delle lavandaie (canto popolare abruzzese); b) Humperdinck: Haensel e

VENERDI

20 OTTOBRE 1933 - XI

Grete, atto primo, duetto della danza (soprano Giuseppina Marciano e mezzo-soprano Clara Fioravanti-Cinici).

- 18.35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
 18.40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
 18.45: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit.
 18.57: Comunicato dell'Istituto Internazionale di Avicoltura (spagnolo, tedesco e francese).
 19.10: Notizie agricole - Quotazioni del grano nei maggiori mercati italiani.
 19.20: Notiziario in lingue estere.
 19.40: Giornale radio.
 19.45: MEZZO-SOPRANO MARIA WILLAUME
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Dischi
 20.45: «Un viaggio nell'Alaska a 60° gradi sotto zero», conversazione.
 21:

Concerto della Banda del R. Corpo dei Metropolitani

diretto dal M^o ANDREA MARCHESINI.

- Gomez: *Il Guarany*, sinfonia.
 - Mendelssohn: Tre canzoni senza parole:
a) *La primavera*, b) *La flatrice*, c) *La caccia*.
 - Mancinelli: *Ero e Leandro*, atto secondo, gran concertato e Prùna.
- Luciano Folgore: «Il grammofono della verità», dieci minuti di umorismo.

MILANO TORINO - GENOVA TRIESTE FIRENZE
 Ore 20.15

CONCERTO SINFONICO

Orchestra Filarmonica di Varsavia

Violinista
NATHAN MILSTEIN

Direttore d'orchestra
Maestro W. BIEDAJEW

(Trasmissione da Varsavia)

- Rossini: *La gazza ladra*, sinfonia.
- De Nardis: *Serenata abruzzese*.
- Dukas: *L'apprendista stregone*, scherzo.
- Neuman: *Postiglione d'amore* (a solo per tromba, prof. Reginaldo Caffarelli).
- Marchesini: *Ala italiana*, marcia sinfonica.
- 23: Giornale radio.

ANTENNA SCHERMATA

Vedi Avviso pagina: Le Principali Stazioni Radiofoniche

BOLZANO

Kc. 815 - H. 368,1 - RW. 1

- 12.25: Bollettino meteorologico.
 12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
 Musica varia: 1. Manfred: *Gioventù*; 2. Demare: *Bib e Bob*; 3. Tarditi: *I baci degli angeli*; 4. Canzone; 5. Rathe: *Parata di passerii*; 6. Cuscina: *Il ventaglio*, fantasia; 7. Canzone; 8. Petrini: *Bella andalusa*; 9. Brodsky: *Piccola Madonna*; 10. Malberto: *Al Tebaran*, selezione.
 13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
 17-18: Dischi.
 19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o FERNANDO LIMENTA

- Thomas: *Mignon*, sinfonia.
 - Lalo: *Le Roi d'Ys*, fantasia.
 - La rubrica della Signora.
 - Bittner: Preghiera dall'opera *L'oro infernale*.
 - Mulè: *Da ni*, fantasia.
 - Notiziario di varietà - Radio-giornale dell'Enit.
 - D'Albert: *Terra Bassa*, fantasia
 - Suppè: *Cavalleria leggera*, ouverture.
- Alla fine del concerto: Dischi.
 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc. 558 - H. 537,6 - RW. 3

- 12.45: Giornale radio.
 13-14: Dischi.
 13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico
 17.30-18.30: Dischi.
 20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radio-giornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Comunicazione della R. Società Geografica - Giornale radio.
 20.20-20.45: Dischi.

radio
ANSALDO LORENZ

Vendita eccezionale

APPARECCHI da 3 a 7 VALVOLE - RADIOFONOGRAFI da 4, 5, 8 VALVOLE

M O B I L I
M O D E R N I

FUNZIONAMENTO
P E R F E T T O

RIVOLGETEVI ALLA CONCESSIONARIA GENERALE:

BIRECA - ITALIA S. A.

VIA SETTEMBRINI N. 108 - MILANO - TELEFONO N. 286-059

!! Sconti speciali anche ai privati !!

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto di musica teatrale

diretto dal M^o F. Russo.

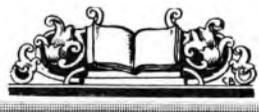
1. Catalani: *Dejanice*, a) *Preludio I*; b) *Canzone Egiziana* (soprano Delisi).
2. Catalani: *La Wally*, preludio atto terzo.
3. De Maria: *Conversazione* « La bellezza nuova ».
3. Catalani: *Dejanice*, atto 4^o (tenore Pollicino, baritono Tita, soprano Delisi, mezzo soprano Parlato).
4. Gounod: *Faust*; a) *Preludio primo*; b) *Atto terzo* (soprano Delisi, mezzo soprano Pallini, basso Oliva, tenore Pollicino).
- 23: Ultime notizie.

MILANO TORINO - GENOVA BRISSE - FIRENZE

NELL'INTERVALLO DEL CONCERTO.

MARIO PELOSINO

DIZIONE POETICA



DANIMARCA

Copenaghen: ke 1067; m 891.7; kw 0.75. **Kalundborg:** ke 960; m 1153.8; kw 7.8. — Ore 15: Trasmissione dal Ristoranto Wivex. 17: Realizzazione. 17.30: Notizie finanziarie. 17.45: Conferenza. — 18.15: Lezione di tedesco. 18.45: Meteo. — 19: Notiziario. — 19.15: Segnale orario. — 19.30: Conferenza. 20: Campare. Chiaro-chierata. — 20.10: Concerto di pianoforte. Mozart: *Sonata n. 2*, in fa maggiore. — 20.30: Concerto vocale. 20.55: *Sopra-recht*, radio-commedia. — 21.40: Concerto vocale. — 22: Notiziario. 22.15: Chiaro-chierata. — 23.30: Concerto di balataca. 23: Musica da ballo. — 24: Campare.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: ke 986; m 303; kw 13. — Ore 18: Trasmissione letteraria. — 19.15: Radio giornale di Francia. 20.35: Informazioni dell'ultima ora. 20.40: Il quarto d'ora d'informazioni scolastiche. — 20.55: Risultati dell'estrazione dei premi. 21: Lezione di spagnolo. 21.15: Notiziario. — 21.30: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione con intermezzi di canto. **Lyon-Les Doua:** ke 046; m 465.8; kw. 15. — Ore 20.30: Dieci minuti di dischi. — 20.40: Conversazione. 20.50: Conversazione. 21: Conversazione vinicola. — 21.10: Conversazione turistica. 21.20: Concerto vocale e strumentale. 1. Beethoven: Quinto Trio. 2. Intermzzo di canto. 3. Haydn: *Adagio e allargato*. 4. Koehlin: *Andante*. 5. Albiniz: *Tango*. 6. Burdini: *Soano e serenata*. 7. Intermzzo di canto. 8. Smetana: *Trio*. In seguito: Notiziario. **Marsiglia:** ke 950; m 316; kw 1.8. — Ore 18: Conversazione su Marsiglia. — 18.30: Concerto di dischi. — 19.05: Notiziario. — 19.15: Giornale radio. — 20.30: Concerto di dischi. — 21.15: Conversazione teatrale. 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione.

Parigi: P. P. (Poste Parisien) ke 914; m 398.3; kw 60. — Ore 20: Dischi. 20.15: Conversazione di attua.

VENERI 20 OTTOBRE 1933 - XI

Illa: 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Dischi. 20.50: Conversazione. 20.85: Conversazione agricola. 21: Conversazione musicale. 21.15: Intermzzo. — 21.30: 1. *Bohemia. Il nuovo signore del villaggio*, opera comica in un atto; 2. *Lesop. Il trattamento della stazione de rasi*, opera buffa in un atto. 23.30: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 307; m 1445.9; kw 13. — Ore 18.45: *Torre Eiffel*. 19: Conversazione. 19.30: Conversazione teatrale. 19.45: Attualità. 20.15: Bollettino meteorologico. 20.25: Notiziari. 20.30: Conversazione musicale e concerto pianistico. 21: Notiziario. 21.15-22: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Flaminio 1. *Ambre. Il capello di bronzo*; 2. Offenbach: *Isidore e Federica*. 3. Solo di viola. 4. *Baltrous. Il cuore della mia pecora*. 5. *Akhimenko. Mietetta russo*; 6. *Turtina. Inna castiglioni*. 7. Solo di violino. 8. *Choudreau. Moberg*. 9. *Beausoubert. Tormentone*. Solo di cello. 11. *Donizetti. Frammento della Figlia del reggimento*. 12. *Fall. Frotter dei dollari*.

Radio Parigi: ke 174; m 1724; kw 75. — Ore 19.30: Conversazione agricola. — 19.50: Cronaca delle Assicurazioni sociali. 20: Conversazione. — Il romanzo francese contemporaneo. 20.20: Musica riprodotta. — 21: Letture letterarie. — 21.45: *Puccini. Madame Butterfly*, opera (dischi). — 21.40 (Intervallo): Cronaca astronomica. Negli altri intervalli: Notiziario vari.

Strasburgo: ke 859; m 345.2; kw 11.5. — Ore 17.45: Conversazione letteraria. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Boskani. — 19: Trasmissione da Iilla di un concerto di musica da camera. 20: Conversazione di attualità in tedesco. — 20.15: Conversazione turistica. — 20.30: Segnale orario. Notiziario. 20.45: Concerto di dischi. — 21: *Rassegna della stampa in tedesco - Commerciale*. — 21.30: Trasmissione variata. Conversazione su Shebrazade e concerto vocale di arte per soprano. — 21.40: *Rassegna della stampa in francese. Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Dr. Milers. Wagner: Ouverture e atto primo del Tannhauser*. 23.30: Fine.

Tolosa: ke 770; m 335.1; kw 8. — Ore 19: Notiziario. 19.15: *Orchestra argentina*. — 19.30: Musica nell'aria. 19.45: *Notizie*. — 20: Conversazione medica. — 20.15: Notiziario. — 20.30: *Esarmonico*. — 20.45: *Tratti di opere*. 21: *Orchestra sinfonica*. — 21.30: *Carli russi e bulgari*. 21.45: *Orchestra varie*. — 22: *Musica di opere*. — 22.45: *Orchestra viennese*. 23: *Musette*. 23.15: Notiziario. — 23.30: *Musica varia*. — 24: *Musica da ballo*. 0.45: *Canzonetta*. 1: Notiziario. — 1.15: *Arte di opere*. 1.35-20: *Musica militare*.

GERMANIA

Berlino II: ke 718; m 419; kw 1.6. — Ore 18.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17: *Musica britannica e da ballo ritrassness*. 18: *Attualità*. — 18.15: *Conversazione*. — 18.30: *Comunicati*. 18.45: *Attualità*. 19: *Atta della Nazione (da Monaco)*. 20: *Musica da ballo (dischi)*. 20.30: *Trasmissione brillante. Bianco e nero*. — 21: *Concerto variato dell'orchestra della stazione*. — 22.24: *Notiziario. Meteorologia. Musica brillante o da ballo ritrassness*. — In un intervallo: *Conversazione di attualità*.

Breslavia: ke 923; m 325; kw 60. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17.45: *Diologo*. — 18.10: *Attualità*. 18.35: *Conversazione. « La Slesia attra-*

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: ke 580; m 517; kw 100. — Graz: ke 882; m 302.4; kw 7. — Ore 16.45: Concerto di dischi. 16.50: Per le signore. 17: *Concerto di piano « La professione in Vienna antica »*. — 17.20: Concerto di musica da camera. 17.55: Bollettino turistico. — 18.10: Attualità. 18.35: Bollettino sportivo. — 18.35: *Conversazione di arte*. 19: Concerto dell'orchestra della stazione dedicato alle ouvertures. — In un intervallo: Segnale orario. Notiziario. — *Meteorologia*. — 20: *Giornale della Marina Fantiina*, commedia in 8 quadri. — 22: Notiziario. 22.15: Concerto di dischi.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) ke 589; m 509.3; kw 15. — Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. — 19: *Conversazione. « La Società delle Nazioni ed i mandati coloniali »*. — 19.15: *Musica a richiesta degli ascoltatori*. 19.55: *Giornale di piano*. 20: Concerto di dischi. — 20.15: *Conversazione. « Il servizio sociale »*. 20.30: *Giornale parlato*. — 21: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione. 1. *Sopra. Ouverture di Cavalleria Leggera*; 2. *Lehar: Fantasia sulla Divorziata*; 3. *Waldteufel: Arcadiana*. Valzer. 4. *Intermezzo di canto*. 5. *Van Ock. Intermezzo*; 6. *Van Ock. Il puppo*; 7. *Baron Albrecht*. 8. *D'Agreves: Smerco*. — 21.15: *Conversazione. « Il regime parlamentare ed i pieni poteri »*. 22: *Continuazione del concerto*. 1. *Massenet: Ouverture della Fedra*; 2. *Massenet: La odotta delle foglie*; 3. *Massenet: Suite d'Arlecchino*; 4. *Intermezzo di canto*. 5. *Debussy: Balletto di Loheng*; 6. *Saint Saens: Balletto dal Sansue e dalle 7 fontane*; 7. *Balletto di Reine e Ciochiotta*. — 23: *Giornale parlato*. — 23.10: *La Brochietta*.

Bruxelles II (Flamminga) ke 888; m 337.8; kw 16. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 19: *Recitazione*. 20: Concerto della piccola orchestra della stazione. 1. *Dvorak: Ouverture del Cantadino smitizzato*; 2. *Rubinstein: Melodia*; 3. *Loomans: Invasione humming*; 4. *Edig. Reiz*; 5. *Danza di Lissimack*; 6. *Gounod: Balletto da Piloneze e Baul*. — 20.30: *Giornale parlato*. — 21: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Mohul: Ouverture burlesca*; 2. *Bizet: Preludio della festa di raga di Perth*; 3. *Haslewski: Il jazz nel giardino zoologico*. — 21.30: *Trasmissione della radio-recita di Gasbara. Dialogo sul Geranio* (tradotto dal tedesco). — 22.30: *Contraffazione*. 1. *Wilder: Serenata*. 2. *Godard: Scene accozzi*, per oboe; 6. *De Tasse: Poesangio humming*. — 23: *Giornale parlato*.

CECOSLOVACCHIA

Praga: ke 614; m 488.6; kw 130. — Ore 16: Da *Moravská Ostrava*. — 16.55: *Conversazione di economia*. — 17.5: *Concerto di musica da camera*. 18.5: *Conversazione agricola*. 19.15: *Conversazione per gli operai*. — 19.25: *Notiziario in tedesco*. — 19.30: *Conversazione in tedesco*. — 19: *Segnale orario*. — *Notiziario*. — 19.10: *Diologo in inglese*. — *Di ritorno dall'Esposizione di Chicago*. — 19.20: *Introduzione alla trasmissione seguente*. — 19.30 (dal Teatro Nazionale): *Vic Novak. La Interera*, opera. — 21.15: *Notiziario*. — 22.30-22.45: *Notiziario in russo*. **Brno:** ke 878; m 341.7; kw 32. — Ore 18: Da *Moravská-Ostrava*. — 18.45: *Notizie teatrali*. — 17.5: Da *Praga*. — 18.5: *Attualità*. — 18.15: *Per gli operai*. — 18.25: *Notiziario*. — 18.45: *Giornale tedesco*. — 19: *Trasmissione da Praga*. **Mosice:** ke 1093; m 293.8; kw 2.6. — Ore 19: *Dischi*. — 16.30: *Concerto dell'orchestra della stazione*. — 17: *Diologo*. — 17.10: *Seguito del concerto*. — 18: *Conversazione in ungherese*. — 18.20: *Dischi*. — 18.10: *Conversazione turistica*. — 19: *Trasmissione da Praga*.

Moravská-Ostrava: ke 1157; m 263.8; kw 11.5. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.55: Da *Praga*. — 18.5: *Notizie turistiche*. — 18.15: *Trasmissione da Praga*.

FOI DI FORZA DI SALUTE DI BELLEZZA RAGGI ULTRAVIOLETTI

Lampade di quarzo. Sole artificiale di alta montagna. Portano ad una rigenerazione completa dell'organismo. Il risultato di una quotidiana irradiazione di pochi minuti è un vero rigeneramento quotidiano, un rinfiorare delle energie fisiche e spirituali. Preziosi in ogni famiglia. Modelli propri nuovissimi nazionali ed originali "Hanau". Assoluta concorrenza.

Prime di qualsiasi acquisto richiedere sempre ad offerta alla Città specializzata E. O. FEHR MILANO - Via Canova N. 27



AIDA

Opera in quattro atti di A. GHISLANZONI

MUSICA DI
GIUSEPPE VERDI



SEGNALAZIONI

Roma - Napoli - Bari - Milano - Torino - Genova - Trieste - Firenze - Ore 21: *Aida*, opera in quattro atti di Giuseppe Verdi. Cori e orchestra dell'E.I.A.R. (trasmissione dal « Teatro Vittorio Emanuele » di Torino).

Bolzano - Ore 20: *Concerto di musica operettistica, canzoni e danze* (dallo Studio).

Palermo - Ore 20,45: *Primorosa*, operetta in tre atti di G. Pietri (dallo Studio).

Bordeaux-Lafayette - Ore 22: *La fille bien gardée, vaudeville in un atto di Labiche e Michel, e La gaillarde par sensation*, operetta in un atto di E. Chavette (dallo Studio). — Bruxelles II - Ore 21: *Francesca*, opera in cinque atti di Augusto De Borch (trasmissione dell'Opera Reale Fiamminga di Anversa). — Daventry National - Ore 22,35: *Tralgar*, episodi tratti da *The Dynasts* di Thomas Hardy, adattati per il microfono da Allan Wade (dallo Studio).

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 904 - m. 3218 - kw. 50 - Torino: ar. 1090 - n. 273,7 - kw. 7 - GENOVA: kc. 950 - m. 2192,8 - kw. 10 - FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - kw. 99 - TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - kw. 20

- 7,45: Ginnastica da camera.
- 8-8,20: Segnale orario - Giornale radio e lista delle vivande.
- 11,15-12,30: Dischi di musica operistica: 1. Spontini: *La Vestale*, sinfonia; 2. Wagner: *I Maestri Cantori di Norimberga*, serenata di Bekmesser; 3. Massenet: *Manon*, e *Addio, picciol desco*; 4. Zandonani: *Giuliano*, duetto d'amore; 5. Wagner: *Il vascello fantasma*; 6. Puccini: *Madame Butterfly*, fantasia; 7. Wagner: *Lohengrin*, preludio; 8. Verdi: *La forza del destino*, finale dell'opera; 9. Gounod: *Faust*, valzer.
- 12,30: Dischi.
- 12,45: Giornale radio.
- 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 13-13,30 e 13,45-14: TRIO CHEST-ZANARELLI-CASSONE: 1. Billi: *Serenata del diavolo*; 2. Schebek: *Canzone del violino*; 3. Leoncavallo: *I paggiacci*, fantasia; 4. De Micheli: *Seconda piccola suite*; 5. Albeniz: *Capriccio catalano*.
- 13,30-13,45: Dischi e Borsa.
- 14-14,10 (Milano): Borsa.
- 16,35: Giornale radio.
- 16,45: Cantuccio dei bambini: (Milano-Torino-Genova): Favole e leggende; (Trieste): Il teatrino del Ballilla; (Firenze): Fata Dianora.
- 17: Rubrica della signora.
- 17,10: Dischi di musica sinfonica: 1. Borodin: *Sinfonia in si minore*; 2. Brahms: *Serenata per orchestra*; 3. Casella: *Siciliana e burlasca*.
- 18-18,5: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 18,40: Giornale radio - Estrazioni del R. Lotto - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.
- 19-19,10: Segnale orario - Comunicazioni dell'Enit - Dischi.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grandi nei maggiori mercati italiani.
- 19,20: Notiziario in lingua estera.
- 19,40: Dischi.
- 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 20,25: Battista Pellegrini: « Avvenimenti e problemi », conversazione - Dischi.

PROCURATEVI DIPLOMI
Ragioniera, insegnante lingue - Lezioni orali e corrispondenza
SCUOLA TAME - BADEN (Svizzera) - Direzione Italiana

SABATO

21 OTTOBRE 1933 - XI

21: Trasmissione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino:

Aida

Opera in quattro atti di G. VERDI
Cori e orchestra dell'E.I.A.R.
Direttore d'orchestra M. FRANCO CAPLANA
Maestro dei cori OTTORINO VERTOVA.
(Edizione Ricordi)

Personaggi:
Aida soprano Bianca Scocciati
Amneris m-soprano Antonietta Tolini
Amonasro baritono Carlo Tagliavite
Radames tenore Franco Buttigieg
Il Sacerdote basso Albino Marone
Il Re basso Luciano Neroni
Il Messaggero, tenore Lamberto Bergamini
Negli intervalli: Cesare Zavattini: « Idee sull'autunno », conversazione - Notiziario - Giornale radio.

ROMA - NAPOLI - BARI
ROMA: kc. 990 - m. 641,3 - kw. 50
NAPOLI: kc. 961 - m. 318,8 - kw. 7,5
BARI: kc. 1192 - m. 839,1 - kw. 29
MILANO VIGENTINO: kc. 662 - m. 653,8 - kw. 4
L'OMIA corde corto (2 1/2): kc. 1181 - m. 25,4 - kw. 9
(2 1/2) inizia le trasmissioni alle ore 17

- 7,45-8 (Roma-Napoli): Ginnastica da camera.
- 8-8,15 (Roma-Napoli): Segnale orario - Giornale radio - Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 12,30-13 (Bari): CONCERTINO del RADIO-QUINTETTO: 1. Dax: *Dietylsh*; 2. Sagarus: *Satanella*; 3. Ganne: *Hans il suonatore di flauto*; 4. Mule: *Al lupo, prima fantasia*; 5. De Micheli: *Canzone villericca*; 6. Fragna: *Ma dopo...*
- 12,30 (Roma-Napoli): Dischi.
- 13-14: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. D'Anzi: *Barcollona*; 2. Furnari: *Solamente un bacio*, valzer; 3. Culotta: *Calendimaggio*; 4. Laccetti: *Hoffman*, suite; 5. Grandino: *Palatia*, valzer; 6. Scassola: *Umoresca*; 7. Pietri: *Io ti voglio baciare*; 8. Nissim: *Perché no?*
- 13,30-13,45: Giornale radio.
- 14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 16,30 (Roma-Napoli): Giornale del fanciullo - Adunata dei nipoti di Nonno Radio - Premiazione del concorso aviatorio svoltosi sotto gli auspici del Ministero dell'Aeronautica e della gara della promozione - Canti corali di bambini - (Bari): Cantuccio dei bambini: Fata Neve.
- 16,55: Giornale radio - Bollettino della Reale Società Geografica.
- 17,10: Comunicato dell'Ufficio presagi.
- 17,15-18: RADIO-ORCHESTRA N. 4: 1. Stranski: *Bacio d'amore*; 2. Marsaglin: *Danza araba*; 3. Prato: *Quando mi baci*; 4. Persico: *La bisbetica domata*, fantasia; 5. Morasca: *Villa Igea*, valzer; 6. Cordova: *Canto d'autunno*; 7. Feiler: *Roses de Espana*, bolero; 8. Dax: *Mille e un giorno*.
- 18,35 (Bari): Notiziario in lingua albanese.
- 18,40 (Napoli): Cronaca dell'Idroporto - Notizie sportive.
- 18,45: Segnali per il servizio radiotelegrafico trasmessi a cura della R. Scuola Federico Cesi - Comunicazioni del Dopolavoro.
- 19: Radio-giornale dell'Enit.
- 19,10: Notizie agricole - Quotazioni dei grandi nei maggiori mercati italiani.
- 19,30: Notiziario in lingue estere.
- 19,40: Giornale radio.
- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
- 20,15: PIANISTA CESARINA BUONERRA: 1. Petrusi: *Preludio, aria e giga*; 2. Schumann: *a Di sera*, b) *Fine della canzone*; 3. Chopin: *Poacuccia in do diesis minore*.
- 20,30: Giornale radio - Notizie sportive.
- 20,45: Dischi.

SABATO

21 OTTOBRE 1933 - XI

21: Trasmissione dal Teatro « V. Emanuele » di Torino.

Aida

Opera in quattro atti di GIUSEPPE VERDI
Coro e orchestra dell'E.I.A.R.
Direttore d'orchestra M.^o FRANCO CAPUANA
Maestro del coro OTTORINO KEVANO.
(Edizione Ricordi)
(Vedi Milano)

Negli intervalli: Conversazione di Cesare Zavattini - Notiziario - Giornale radio.

BOLZANO

Kc 816 - m. 308,1 kw. 1

12.25: Bollettino meteorologico.
12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

MUSICA BRILLANTE: 1. D'Arlezzo: *Fantaccini*;
2. Lincke: *Valzer di nozze*; 3. Stolz: *Perché Monna Lisa sorridi?* 4. Canzone; 5. Marzilli: *Consiglio*; 6. Ascher: *Sua Altezza balla il valzer*, selezione; 7. Canzone; 8. Strinsky: *A Santa Lucia*; 9. Branucci: *Pinguini in frack*; 10. Visintini: *Ma perché?*

13.30: Giornale radio - Notizie agricole.
17-18: Dischi.
19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

Concerto di musica operettistica

Canzoni e danze

Parte prima:

1. Heuberger: *Il ballo dell'opera*, ouverture
2. Lombardo-Ranzato: *I pizzi di Venezia*, fantasia
3. Lohar: *Eva, valzer*
4. Künneke: *Liselott*, selezione.
5. Bauckner: *Canzone dall'operetta Il Venditore di uccelli*.
6. Burgmeil: *Tappeto d'Oriente*, fantasia.
7. Mascagni: *Si, preludio terzo atto*.
8. Kálmán: *La principessa del circo*, selezione.

Parte seconda:

1. a) Oneglio: *Che fai, Manola?* b) Gabel-Durigato: *Ridi, buffone*; c) Ferraris: *Dolore*; d) Stolz: *Stanotte ti vorrei* (tenore Aldo Rella).
2. Abel: *La vita che trama*.
3. Ciulla: *Notizie*.
4. Sinui: *Scusi, signora*.
5. Dostal: *Ascoltate*, selezione di canzoni.
- 22.30: Giornale radio.

PALERMO

Kc 558 - m. 537,6 kw. 3

12.45: Giornale radio.
13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Szokoll: *Inno del Cantuccio*; 2. Figarola: *Effluvio di zagara*; 3. Gilbert: *Katia la ballerina*, fantasia; 4. Ranzato: *Non so cosa?*; 5. Mazzolli: *Meditazione*, intermezzo; 6. Mascagni: *Cavalleria rusticana*, fantasia; 7. Ciulla: *Ave, aprile*, 8. Abel: *La vita, che trama*.
13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.
17.30: Dischi.
18-19.30: Cantuccio dei bambini (Sorella Radio).
20: Comunicazioni del Dopolavoro - Radiogiornale dell'Enit - Notiziario agricolo - Giornale radio.
20.20-20.45: Dischi.
20.25: Notizie sportive.
20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.
20.45:

Primarosa

Operetta in tre atti di G. PIETRI.
Direttore M.^o FRANCO MURIELLO.

Personaggi:

Fluff soubrette
Sali Tici comico
Frisca soprano
Giacle tenore
Mery Cock Bell caratterista
Teddy Cock Bell caratterista
23: Giornale radio.

PROGRAMMI ESTERI

LE STAZIONI SONO IN ORDINE ALFABETICO DI NAZIONALITA'

AUSTRIA

Vienna: kc 580; m. 517,2; kw 100. - Graz: kc 862; m. 351,3; kw. 7. - Ore 10.20: Conversazione o dischi: « La festa di Piedigrotta a Napoli » - 10.35: Concerto di dischi: 18. Dischi: « Il premio Nobel e il suo fondatore » - 10.30: Rassegna degli avvenimenti mondiali - 10: Attualità - 10.55: Segnale orario - Notiziario - Meteorologia - 10.30: Trasmissione di una manifestazione popolare di omaggio al cancelliere delle soliere d'assalto delle provincie orientali - 20.30: Detti e proverbi - 20.35: Concerto orchestrale di musica brillante e da ballo con aria per soprano e fante - 20.45: Notiziario - 11.30: Musica da ballo ritrasmessa.

BELGIO

Bruxelles I (Francese) kc 582; m. 509,3; kw. 16. - Ore 18: Concerto dell'orchestra sinfonica della stazione - 19: Conversazione - 19.15: Concerto di dischi - 19.30: Concerto di pianoforte - 19.45: Concerto di dischi - 20.15: Concerto vocale - 20.30: Giornale parlato - 21: Concerto di musica da camera: 1. Mozart: *Quartetto n. 15*; 2. Schumann: *Quartetto n. 1*, op. 41 - 21.45: Conversazione con recitazione Perso: *Canzi caratteristici di Molliere* scene del *Tartuffe*, *L'Avant*, *Il Malato immaginario*, ecc. - 22: Giornale parlato.

Bruxelles II (Fiamminga) kc 886; m. 337,8; kw. 16. - Ore 17.45: Letture - 18: Concerto dell'orchestra della stazione - 19: Dischi - 19.15: Recitazione - 19.30: Concerto della piccola orchestra della stazione - 20: Conversazione - 20.30: Giornale parlato - 21: Argomenti De Boeck: *Francesca* *La strada di santerio*, (1931), opera in 5 atti (trasmessa dall'Opera Reale Fiamminga di Anversa) - Negli intervalli: Recitazione allegria e dischi - 22.45: Fine.

CECOSLOVACCHIA

Praga: kc 816; m. 488,8; kw 100. - Ore 16: Da Moravska Ostrava - 16.50: Per i giovani - 17.15: Notizie commerciali - 17.25: Concerto di dischi - 17.30: Letture di cece per i tedeschi - 17.50: Concerto di dischi - 18.15: Conversazione serbica - 18.45: Conversazione per gli operai - 18.25: Notiziario in tedesco - 18.30: Trasmissione musicale in tedesco - 19: Segnale orario - Notiziario - 19.10: Conversazione.

- 19.25: Trasmissione popolare variata Orchestra, Filarmonica, cori - 20.40: Conversazione e letture - 20.55: Concerto dell'orchestra della stazione: 1. Kocak: *Quarta*; 2. Ariz: *Idillio del mare*; 3. Moravsky: *Illecebre del nord*; 4. Holan: *Polka di Charles*; 5. Hronim: *Una volta e oggi*; 6. Slav: *Trecha polka con 7. Coray: Composizione agitata*, a. Weiss: *Opere di Genné*; 9. Provatnik: *Pavčina* op. 102; 10. Strauss: *Ilona del sud*, valzer. Il Kubin: *Morav della città*; - 22: Segnale orario - Notiziario - 22.15-23.10: Trasmissione da Brno.

Moravskava: kc 1076; m. 378,8; kw 13,5. - Ore 16: Da Moravska Ostrava - 16.50: Da Praga - 17.15: Teatro dello marionette - 18.15: Per le signore - 18.30: Dizione - 18.40: Op. 11 - 18.45: Attualità - 18.55: Comunicazioni - 19: Da Praga - 22.15: Da Brno. Brno: kc 878; m. 341,7; kw. 32. - Ore 16: Da Moravska Ostrava - 16.50: Da Praga - 17.15: Conversazione - 17.35: Dischi - 17.35: Da Praga - 17.50: Dischi - 18: Attualità - 18.45: Da Praga - 18.25: Notiziario e conversazione in tedesco - 19: Da Praga - 22.15-23.10: Concerto orchestrale di musica brillante e popolare.

Kosice: kc 1029; m. 393,6; kw. 2,6. - Ore 16: Da Moravska Ostrava - 16.50: Dischi - 17: Per i giovani - 17.30: Concerto dell'orchestra della stazione - 18.20: Attualità - 19: Da Praga - 22.15: Da Brno.

Moravska Ostrava: kc 1197; m. 503,8; kw. 11,2. - Ore 16: Concerto eseguito da un'orchestra militare - 16.50: Da Praga - 17.25: Dischi - 17.35: Da Praga - 17.50: Conversazione - 18.45: Attualità - 18.16: Da Praga - 18.25: Concerto orchestrale di musica brillante - 19: Da Praga - 22.15: Da Brno.

DANIMARCA

Copenaghen: kc 1067; m. 381,3; kw. 0,75. - Kalundborg: kc 260; m. 1153,8; kw. 7,6. - Ore 15.30: Concerto - 16.15: Attualità - 16.30: Conferenza - 16.45: Letture di francese - 18.45: Meteorologia - 19: Notiziario - 19.15: Segnale orario - 19.30: Conferenza - 20: Canzone - Concerto - 20.40: Conferenza - 21.10: Musica e poesie madrene - 22.25: Notiziario - 22.40: Dischi - 22.55: Musica da ballo - 23: Canzone.

FRANCIA

Bordeaux-Lafayette: kc 980; m. 304; kw 13. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Paderewski da Parigi - 20: Radiogiornale di Francia - 20.55: Bollettino sportivo - 21: Informazioni e cambi - Mercato del legume e delle materie resinose - 21.5: Letture di francese - 21.20: Notiziario - 21.30: Concerto di dischi - 22: Serate di commedia: 1. Lancelotti e Marie Michel: *La fille bleu, garde*, commedia vaudelle in un atto; 2. Eugene Chavette: *La guitonne par per valsin*, saynete in un atto.

Lyon-La Doua: kc 846; m. 465,8; kw. 16. - Ore 18: Trasmissione di un concerto Paderewski - In seguito: Dischi - 20.15: Un quarto d'ora di notizie musicali - 20.30: Radiogiornale di Lione - 20.50: Cronaca sportiva - 21: Conversazione sui pompieri - 21.10: Conversazione di esportazione - 21.20: Conversazione sportiva - 21.30: Serate radio-teatrali ritrasmessa da Parigi: A Villery: *La doppia pastore*, radiodramma in tre atti - In seguito: Notiziario.

"VETRI TADDEI., di EMPOLI"



"DANTESCO",
Bicchiere di gran moda

L. I il pezzo

In tutti i colori di vetro (in rosso prezzi duplicati) Servizio per 6 persone - N. 24 bicchieri in 4 misure N. 1 brocca e N. 1 Boccia Presso L. 34. - Servizio per 12 persone - N. 48 bicchieri in 4 misure N. 1 brocca e N. 1 boccia Presso L. 100. -

Marca franca domicilia in tutto l'Italia

Servizi di ogni specie - Vetri moderni di ornamento - Luminari, ecc.

RICHIEDERE CATALOGO

alla Società Vetraria L. TADDEI & C. - Empoli

NEGOZI DI VENDITA

Roma: Corso Umberto I. 507-508 - Telef. 67-471

Milano: Via Belfi, 1 - Telef. 75-550

Firenze: Via Covoni, 21 - Telef. 27.904

Empoli: presso la stabilimento (Via Periferica) Telef. 21-55 e 20.78



LA SIGARETTA
DI GRAN CLASSE

DI SQUISITO AROMA
DI PERFETTO GUSTO

SABATO

21 OTTOBRE 1933 - XI

STAGIONE LIRICA AUTUNNALE

ROMA NAPOLI BARI MILANO TORINO
GENOVA TRIESTE FIRENZE

Ora 21

AIDA

Opera in quattro atti di
GIUSEPPE VERDI

PERSONAGGI:

Aida soprano B. Scerifali
Amneris mezzosoprano A. Turid
Amonasso baritone C. Tullio
Radamis tenore P. Battaglia
Gran Sacerdote basso A. Marano
Il Re basso L. Neroni
Messaggero tenore L. Bergamini

DIRETTORE D'ORCHESTRA
Maestro FRANCO CAPUANA

Trasmisione dal Teatro Vittorio Emanuele di Torino

Marsiglia: ke 950; m 315; kW 1,8. — Ora 17.30: Musica da ballo (dischi). — 18: Trasmissione di un concerto da Parigi. — 20: (Intervallo radio). — 20.30: Notiziario. — 20.35: Musica da ballo (dischi). — 21.15: Conversazione agricola. — 21.30: Concerto orchestrale e vocale di musica popolare. Inuti: Musica da ballo.

Parigi: P. P. (Poste Parisien) ke 914; m 328,2; kW 60. — Ora 20: Dischi! — 20.15: Giornale parlato della stazione. — 20.30: Dischi (opere di Mendelssohn). — 20.55: Cronaca retrospettiva di un avvenimento di cui l'Europa. — 21: Conversazione lirica. — 21.10: Intermezzo. — 21.25: Concerto di musica da camera. Composizioni di Mario Francesco Gallardi: 1. Scherzo, piano; 2. Spinto e lento, cantabile; 3. And. mod. molto e piano; 4. Melodie cinesi, canto a piano. — 21.55: Intermezzo. — 22.10: Concerto. — 24: Notiziario.

Parigi Torre Eiffel: ke 807; m 1465,8; kW 13. — Ora 19.15-19.30: Conversazione lirica in esperanto. — 19.45: Notiziario. — 19: Conversazioni. — 19.30: Conversazione teatrale. — 19.45: Attualità. — 20.15: Bollettino meteorologico. — 20.25: Notiziario. — 20.30-22: Cointermezzo. La brezza, commedia in due atti.

Radio Parigi: ke 174; m 1724,1; kW 75. — Ora 19: Trasmissione per i fanciulli. — 19.30: Conversazione agricola. — 19.50: Musica riproposta. — 20: Conversazione scientifica. — 20.20: Musica riproposta (composizioni di Maurice Strakosky). — 20.45: Cronaca della stampa italiana. — 21: Radio-cronaca della fabbricazione delle pile tascabili. — 21.45: Serata di canzoni popolari con accompagnamento di pianoforte. — 21.46 (intervalli): Conversazioni di Jostu Rioux. Negli altri intervalli: Notiziari vari.

Strasbourg: ke 859; m 346,2; kW 11,6. — Ora 17: Concerto di dischi (Caruso). — 18: Trasmissione di un concerto dal Conservatorio di Parigi. — 19: Conversazione di francese. — 20.15: Conversazione agricola. — 20.30: Segnale orario. Notiziario. — 20.45: Concerto di dischi. — 21: Rassegna della stampa in tedesco e in francese. — 21.30: Concerto dell'orchestra della stazione diretto da Felix Villiers con aria per soprano e tenore e soli vari: 1. Gluck: *Aria di battello*; 2. Canto; 3. Gluck: *Minuetto dall'arpeggio* per flauto solista; 4. Canto; 5. Wagner: *Suite di una* per violino e orchestra; 6. Canto; 7. Chaminate: *Pezzo di concerto* per piano e orchestra; 8. Canto. In un intervallo: Rassegna della stampa in francese. — 22.10: Musica da ballo ritrasmessa.

Torino: ke 779; m 385,1; kW 8. — Ora 19: Notiziario. — 19.15: Cautonette. — 19.30: Orchestra varie. — 19.45: P. Giannini. — 20: Concerto. — 20.15: Notiziario. — 20.20: Aria di opere. — 20.45: Orchestra variegata. — 21: Musica di films sonori. — 21.15: Musica militare. — 21.30: Aria di opere. — 21.45: Orchestra variegata. — 22: Musica sinfonica. — 22.15: Notiziario. — 22.30: L'ora degli ascoltatori. — 0.15: Musica da ballo. — 1: Notiziario. — 1.15: Aria di opere. — 1.45-1.30: Orchestra varie.

GERMANIA

Berlino I: ke 716; m 410; kW 1,5. — Ora 16: Musica brillante e da ballo ritrasmessa. In un intervallo: Conversazione. — 17.15: Notiziario. — 17.30: Concerto di dischi. — 18.20: Conversazione. A passeggio per Berlino. — 18.30: Comunicazioni. — 18.45: Attualità. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20.5: Grande serata lirica di varietà: «Chi accade». Negli intervalli: Notiziario. Meteorologia. Conversazione.

Breslavia: ke 923; m 328; kW 60. — Ora 15: Concerto orchestrale ritrasmesso. — 17.30: Letture. — 18: Programma della prossima settimana. — 18.10: Attualità. — 18.40: Racconti e novelle. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Notiziario. — 20.10: Concerto orchestrale e vocale (tenore) dedicato alla musica nordica: 1. Gade: *Overture dell'Amleto*; 2. Aria per tenore; 3. Atterberg: *Barcarola*, suite n. 5; 4. Aria per tenore; 5. Grieg: *Minuetto* (da suite n. 2); 6. Aria per tenore; 7. Sibelius: *Suite del Re Cristiano*. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.25-0.30: Musica da ballo ritrasmessa.

Francoforte: ke 1197; m 269,3; kW 17. — Ora 15: Concerto orchestrale da Muehlacker. — 15: Conversazione: «Voci dai confini». — 18.30: Rassegna settimanale. — 18.35: Trasmissione improvvisata. — 18.50: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Attualità. — 20.10: Serata brillante di varietà. — 22: Segnale orario. Notiziario. Meteorologia. — 22.20: Da Muehlacker. — 23.30: Notiziario. — 23.45: Trasmissione da Muehlacker. — 24: Trasmissione da Langenberg.

Heilsberg: ke 1085; m 276,5; kW 60. — Ora 16: Concerto orchestrale ritrasmesso. In un intervallo: Conversazione politica. — 17.50: Conversazione: «Gli infortuni automobilistici». — 18.5: Programma della prossima settimana. — 18.15: Bollettino agricolo. — 18.25: Concerto di musica da camera. — 18.50: Bollettino meteorologico. — 19: L'ora della Nazione. Concerto orchestrale e vocale dedicato alle arie e alle danze popolari della Prussia orientale. — 20: Notiziario. — 20.10: Trasmissione da Muehlacker di una serata brillante di varietà. — 22.10-0.30: Notiziario. Meteorologia. Musica da ballo da Berlino.

Koenigsweusterhausen: ke 183; m 103,6; kW 60. — Ora 16: Concerto orchestrale da Anburgo. — 17: Rassegna sportiva settimanale. — 17.20: Concerto vocale di arie di operette per soprano e tenore. — 18: Dizione. — 18.5: Conversazione. «I funti tedeschi». — 18.30: Attualità. — 18.50: Notiziario. Meteorologia. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Grande serata di varietà in favore dell'Assistenza invernale. — 22: Notiziario. Meteorologia. Conversazione di At-

Lipsia: ke 770; m 389,8; kW 120. — Ora 16: Concerto orchestrale da Berlino. — 17: Conversazione. «I giovani in viaggio attraverso l'Olanda». — 17.20: Attualità. — 17.30: Lezioni di tedesco. — 17.50: Dizione. — 18: Concerto dell'orchestra della stazione. Parte popolare tedesca del 1890. — 18.40: Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Trasmissione da Dresda di un grande concerto orchestrale dedicato alla musica brillante della operette con aria per tenore, soprano, baritone e contralto (50 numeri). — 22: Notiziario. — 23.25: Concerto di musica da ballo.

Mosca di Baviera: ke 683; m 529,9; kW 00. — Ora 16.10: Conversazione. «Il nostro piano quotidiano». — 17.10: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Per i giovani. — 18.30: *Lieder* con accompagnamento di liuto. — 18.45: Dieci minuti di musica radiofonica. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Taube: *Capitolo* (Grieg), marcia; 2. Komzak: *Kletzel*, ouverture; 3. Hesse: *commedia*; 4. Il King: *Estivale e il mascherato*, duetto per contralto e trombone; 5. Lohr: *Nella bella vallata dell'Isar*; 6. Soli di sinfonia; 7. Conversazione; 8. Duo *lieder* per basso; 9. Gungl: *Die Tropfen*, valzer; 10. Lincke: *Galop*; 22: Segnale orario. Notiziario. — 23.24: Concerto dell'orchestra della stazione.

Muehlacker: ke 837; m 360,6; kW 60. — Ora 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18: Da Francoforte. — 18.25: Conversazione. «Il centenario della nascita di Alfred Nobel». — 18.40: Segnale orario. Notiziario. — 19: L'ora della Nazione (da Heilsberg). — 20: Trasmissione da Francoforte. — 21.20: «Devi sapere che...». — 21.30: Notiziario. — 21.45: Concerto di musica brillante e da ballo. — 23: Trasmissione da Langenberg.

INGHILTERRA

Davenport National: ke 193; m 1554,4; kW 30. — London National: ke 1147; m 261,8; kW 60. — North National: ke 956; m 301,8; kW 60. — Scottish National: ke 1040; m 288,5; kW 60. — Ora 10.45: Concerto strumentale con aria per soprano. — 11.30: Trasmissione variata con artisti che si presentano per la prima volta al microfono. — 12.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.15: Intervalli. — 19.30: Conversazione sinfonica. — 19.45: Intermezzo in galles. — 20.6-10.25: Conversazione.

LA PICCOLA
COMPRESSA
DA GRANDE
EFFETTO



ASPIRINA

Le imitazioni valgono meno di
quello che costano; l'ASPIRINA
costa meno di quello che vale!

TUTTO STA NELLA CROCE BAYER

S A B A T O

21 OTTOBRE 1933 - XI

«La caduta di Gerusalemme» 20.30: Concerto di organo; — 21: Trasmissione di varietà (semplice); — 22: Segnale orario. — Provisions meteorologiche. Notizie in breve. — 23: Irevi radio-cronaca. — 19.55: Notiziario economico. — 22.30: Notiziario sportivo. — 22.35: «Tendalari», epopea di *Alfred Tennyson* tradotta da *Thomas Hardy* recitata per il microfono da Allan Wade. — 23.20: Letture. — 23.35: Musica da ballo ritrasmissa. — 24: Provisions marittime. — 0.30: Segnale orario.

London Regional: ke 842; m 255,8; kW 50. — Ore 18.45: Da *Ilavany National*. — 17.30: Da *Ilavany National*. — 17.45: Segnale orario. — 18.15: L'ora dei fanciulli. — 19: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Concerto orchestrale con arie per soprano. — 19.55: Wagner. *Tannhauser*, atto primo (dal *Sachs*). Verdi. — 21.45: Concerto di pianoforte. 1. Scriabin. *Prelude* op. 11, n. 5. *Prelude* op. 16, n. 3. *Prelude* op. 46, n. 3. 2. Lavo. *Suites musicales*. 3. Scriabin. *Studio*, op. 8, n. 2. *Studio*, op. 8, n. 12. — 22.10: Concerto dell'orchestra della R.B.C. (Associazione Di. Negli intervalli arie per tenore. 1. Berlioz. *Invenire di Hoffner*. *Andante*. 2. Intermzzo di canto. 3. Dvorak. *Sinfonia* n. 5, in sol. — 23.15: Notiziario. Segnale orario. — 23.30: Musica da ballo. — 0.30: Segnale orario.

Midland Regional: ke 752; m 398,9; kW 25. — Ore 18.15: Musica da ballo. — 17.35: Concerto d'organo da un cinema-organico. — 17.45: L'ora dei fanciulli. — 18.15: Notiziario. Segnale orario. — 19.30: Concerto di musica teatrale con arie per baritono. — 20.30: Concerto wagneriano ritrasmissa dalla Town Hall di Birmingham. 1. Wagner. *Operetta*. 2. *Adagio di Sibelius*. 3. Frammenti dei *Maestri Cantari*. 4. Addi di Wolan. *della Valchiria*. — 21.25: Intervallo. — 21.35: Continuazione del concerto. 1. *Preli del Purcell*. 2. Entrata degli Dei nel Valhalla. dall'opera *del Ring*. 3. Rapporto dal *Lohengrin*; 4. *Studi*, (vol. 5. *Opere dei Maestri Cantari*. — 22.25: Concerto di musica leggera e di canzoni popolari. — 23: Intervalle di canto. — 23.15: Notiziario. — 23.30.35: Di London-Regional.

JUGOSLAVIA

Belgrado: ke 898; m 426,7; kW 2,5. — Ore 18: Concerto di dischi. — 17: Concerto vocale di canzoni popolari. — 18.55: Segnale orario. — Programma. — 19: Conversazione. — 19.30: Concerto vocale di canzoni nazionali. — 20: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Rossini. *Il barbiere di Siviglia*, opera (dischi) in un intervallo. Segnale orario. — Notiziario. — Indi. Musica da ballo ritrasmissa.

Lubiana: ke 671; m 625,8; kW 7. — Ore 18: dischi. — Conversazione turistica. — 18.30: Conversazione al teleg. — 19: Conversazione sulla dottrina del bene e del male secondo la sapienza popolare. — 19.30: Conversazione di politica estera. — 20: Una sonda all'opera (per due voci e piano). — 20.45: Soli di fisarmonica. — 21.30: Meteorologia. — Notiziario. — 21.45: Concerto dell'orchestra della stazione. — 22: Fine.

LUSSEMBURGO

Lussemburgo: ke 551; m 1191; kW 200. — S. tratta francese. — Ore 20: Concerto di dischi. — 20.45: Concerto di musica francese dell'orchestra della stazione. 1. Berlioz. *Les Princes Juges*, ouverture (1850). 2. Paganini. *Suite variata*. 3. Saint-Saens. *Danza macabra*. — 21.30: Concerto in la minore di Liszt per orchestra. — 21.40: Notiziario in francese. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Chopin. *Noct di nocturne*. 2. Debussy. *La sargente*, balletto.

21.15: Concerto vocale. — 22.40: Notiziario in tedesco. — 23: Concerto varietale (dischi). — 23.40: Musica da ballo dell'orchestra della stazione.

NORVEGIA

Oslo: ke 222; m 1083; kW 60. — Ore 16.20: Concerto di dischi. — 17.15: Concerto per i fanciulli. — 18.15: Musica nazionale norvegese. — 18.45: Conversazione economica. — 19: Meteorologia. — Notiziario. — 10.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 20: Segnale orario. In seguito (televisione) lingua. — 20.10: Concerto orchestrale. 1. Mascagni. *Intermezzo dell'Amico Fritz*; 2. Mascagni. *Selezione dalla Capriccio sinfonico*. 3. Gajagkov. *Suite sinfonica Scherzino*. — 20.40: Conversazione. — 21.20: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. Sveden. *Danza per piano*; 2. Schindler. *Pot-pouri di melodie popolari norvegesi*; 3. Olsson. *Musica militare norvegese*. — 21.40: Meteorologia. — Notiziario. — 22: Conversazione di attualità. — 22.30.33.30: Concerto di dischi (italiani).

OLANDA

Milversum: ke 130; m 1675; kW 50. — Ore 17.30: Concerto orchestrale. — 18.5: Dischi. — 18.20: Conversazione letteraria. — 18.42: Concerto corale. — 19.10: Conversazione musicale. — 19.40: Conversazione. — 20.10: Dischi. — 20.40: Informazioni. — 20.55: Programma variato (orchestra e soli diversi). — 21.55: Conversazione. — 22.5: Concerto d'organo. — 22.25: Declamazione. — 22.45: Continuazione del programma varietale. — 23.40.40: Dischi.

POLONIA

Varsavia: ke 212; m 1411,8; kW 120. — Ore 18: Trasmissione per gli annuati. — 16.40: Lezione di francese. — 16.55: Concerto di musica da camera con commento. — 17.20: Racconto. — 17.30: Concerto nazionale ed estera. — 18: Conversazione sulla Polonia contemporanea. — 18.20: Concerto di musica italiana. — 19.45: arie. — 19.55: Letture. — 19.40: Inno nazionale. — 19.55: Intervallo. — 20: Concerto di musica brillante e canzoni. 1. Kalman. *Pot-pouri dell'opera *Maestro di bottega**. 2. Canzoni. 3. Kie-sowski. *Miscelanea*. 4. *Canzone *Madama guerrier**. 5. *Mancavelli. *L'orologio**. 6. J. Strauss. *Palla-pilottino*; 7. Canzoni. 8. Konzak. *Rapazze del Podole*. 9. *L'evanescente *Mareja**. — 21: Corrispondenza e consiglio delle. — 21.15: Concerto di composizioni di Chopin. — 22: Conversazione in lingua estera. — 22.15: *Polishino sportivo*. — 22.25: Concerto di musica da ballo. — 22.35: Balletti. — 22.45: Meteorologia. — 23.15: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 23.25: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 23.35: Continuazione del concerto di musica da ballo. — 23.40: Dischi. — 23.45: Informazioni. — 23.55: Informazioni. — 24: Dischi. — 19.25: Da Varsavia.

ROMANIA

Bucarest: ke 781; m 354,2; kW 12. — Ore 18: Trasmissione per le scuole. — 17: Concerto di musica da jazz. — 18: Giornale radio. — 18.15: Musica da jazz. — 19: Conversazione. — 19.20: Musica vocale. — 19.30: Conversazione. — 20: Concerto vocale di melodie russe. — 20.20: Coro religioso da una chiesa. — 21: Conversazione. — 21.15: Concerto di piano (musica da camera). — 21.45: Concerto di pianoforte. — 21.55: Trasmissione di un concerto da un ristorante.

SPAGNA

Barcelona (EAL): ke 880; m 348,8; kW 7,5. — Ore 16: Concerto di dischi. — 16.30.17: Il microfono per tutti. Trasmissione variata. — 19: Concerto del teatro della stazione. — 20: Concerto di dischi la richiesta degli ascoltatori. — 20: Concerto di dischi. — 20.10: Continuazione del concerto di dischi. — 21: Dischi (secoli). — 21.15: Conversazione di un membro del Comitato del Governo. — 21.20: Concerto vocale. — 22: Canzoni della cattedrale. — Provisions meteorologiche. — Quotazioni di merci, colmi e valori. — 22: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Enghes. *Maria del progresso**. 2. *Avevella. *Hay Hlas**. Selezione. 3. Strauss. *Canz. *La mia vita**, valzer; 4. *Ambrascio. *Canzone napoletana**. 5. *Ravel. *Il violer**. 6. *Chopin. *Sonata**. — 22.45: *Programa coperto*. — 23: Rossini. *Sinfonia della Semiramide*. — 23.30: Selezione di un'opera (dischi). — 24: Notiziario. — Continuazione della selezione. — 1: Fine.

Madrid (EAL): ke 707; m 484,3; kW 1,3. — Ore 18: Sinfonia del teatro del Governo. — Conversazione di Borsa. — Effemeridi del giorno. — Conversazione scientifica. — Musica da ballo. — 21.15.21.30: Giornale. — 22.18: Lezione di inglese. — 22.30: Canzoni dal Palazzo del Governo. Segnale orario. — Giornale parlato. — Programma varietale con arie per soprano e mezzosoprano. — 0.45: Giornale parlato. — 1: Campione dal Palazzo del Governo. — Fine.

SVEZIA

Stoccolma: ke 685; m 431,4; kW 85. — Göteborg: ke 622; m 321,8; kW 110; m 1167; m 1167; m 1167. — kW 10. — Motala: ke 222; m 1348,3; kW 30. — Ore 16: Concerto dell'orchestra della stazione. — 17.8: Per i fanciulli. — 17.30: Conversazione. — 18: Concerto di dischi. — 19: Dialogo. — 19.30: Ivan Olsson. *L'omnibus va in città*, commedia. — 20: Concerto orchestrale dedicato alla musica da ballo antica. — 20.25: Dialogo. — Gli annunci marittimi. — 21:missione variata. — 22.33: Concerto di musica da ballo moderna.

SVIZZERA

Radio Suisse Alémanique: ke 652; m 455,4; kW 60. — Ore 16: Concerto di Istrummentale. — 16.30: Conversazione. — 16.45: Trasmissione di un concerto da Lugano. — 18: Concerto di dischi. — 18.30: Per i giovani. — 19: Segnale orario. — Meteorologia. — Mercuriali. — 19.20: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione brillante di varietà. *Una e tu*. — 20.30: Concerto dell'orchestra della stazione. — 21: Notiziario. — 21.40: Seguito del concerto. — 22.10: Concerto di musica da ballo. — 23: Fine.

Radio Suisse Romande: ke 743; m 402,8; kW 35. — Ore 18: Concerto dell'orchestra della stazione. — 18.45: Trasmissione di un concerto da Lugano. — 19: Per i fanciulli. — 19.20: Per i giovani. — 19.40: Conversazione sul cinema. — 19.6: Conversazione musicale. — 19.30: Notiziario. — 19: Concerto vocale di arie. — 20.20: Concerto orchestrale dedicato a Mozart. 1. *Sinfonia* detta «Parigiana». 2. *Concerto in sol maggiore per piano e orchestra*. 3. *Contraalto: *Il ballo di concerto** in re maggiore per piano e orchestra. — 22: Notiziario. — 22.10: Relazione sui lavori della Società della Svizzera.

UNGHERIA

Budapest: ke 545; m 550,5; kW 18,5. — Ore 10: Trasmissione per i giovani. — 17: Corrispondenza cogli ascoltatori. — 17.30: Concerto orchestrale. — 18.45: L'ora degli operai. — 19.18: Concerto corale. — 20: Matos e Vince. *Annali* opera in tre atti. — 21.15: Racconto dei giornali della sera o dischi.

STAZIONI EXTRAEUROPEE

Algeri: ke 823; m 388,5; kW 16. — Ore 20: Musica da ballo. — 20.10: Notiziario e bollettini diversi. — 20.20: Arie (tratte da film sonori). — 20.55: Notiziario. — 21: Segnale orario. — 21.2: Estrazione dei premi. — 21.50: Concerto dell'orchestra della stazione. 1. *Contra Altus, ouverture*. 2. *Gluck. *Maria Stabat Mater**. 3. *Hilffrich. *Lozer tenia**. 4. *Reyer. Fantasia sul Sigurd*. 5. *Mendelssohn. *Canzone di Paganini**. 6. *Gaunin. *Due arie di balletto**. 7. *Hilffrich. Suite dalla *Carozza**. — 21.50: Notiziario. — 22.10: Dischi. — 22.30: Notiziario. — 22.35: A soli di fisarmonica. — 22.55: Notiziario.

Rabat: ke 720; m 316,4; kW 5. — Ore 17.18: Concerto di dischi. — 20: Trasmissione in arabo. — 20.45: Giornale parlato. — 21.22: Concerto orchestrale di musica brillante. — 22: Conversazione scientifica. — 22.15: Concerto di dischi.



TRASMISSIONI IN ESPERANTO

DOMENICA 15 OTTOBRE

10.30: *Lilla P.T.T. Nord* (m 205,4 - kW 1). *Lezione*.

MARTEDI 17 OTTOBRE

19.20.40: *Hilfich* (m 1876 - kW 20). *Lezione*.
20.50.21: *Tullin* (m 298,8 - kW 1). *Conversazione in esperanto* ed estero.

MERCOLEDI 18 OTTOBRE

21.21.45: *Marsiglia* (m 316 - kW 1). *Conversazione*.
22.10.22.15: *Lion* (m 312,5 - kW 10). H. Steiner.
Internacia konferenco Wien-Budapest 1933 kaj alia signifo per la austria freindfrankovendo.

GIOVEDI 19 OTTOBRE

18.45.19.15: *Parigi P.T.T.* (m 447,1 - kW 7). *Livings P.T.T.* (m 253 - kW 0,7). *Genevra* (m 606 - kW 2).
Conversazione e lezione.
21.30.21.50: *Kaunas* (m 1986 - kW 7). *Conversazione*.

VENERDI 20 OTTOBRE

21.15.21.30: *Miza Juan-Eda-Pins* (m 249,2 - kW 0,8). *Conversazione e lezione*.

SABATO 21 OTTOBRE

18.30.18.44: *Sollina* (m 403). *Lezione elementare*.
10.16.10.30: *Parigi T. E.* (m 1945,8 - kW 13). *Conversazione turistica*.
17.55.18.10: *Hilfen* (m 1876 - kW 10). *Notiziario*.
21.10.21.20: *Lyon la Dona* (m 485,8 - kW 16). *Conversazione*.

Non incetevi

con l'esperimento e non con le parole che la cura migliore della STITICHEZZA si ottiene con il

MATHE DELLA FLORIDA

(Composto di soli vegetali)

Chiedete campione GRATIS di

Dotter M. F. IMBERT

Via Daperti, 62 NAPOLI

inviandogli questo tagliando e cent. 50 in francobolli per rimborso spese postali.

Lire 35

inviatelo subito al

RADIOCORRIERE

per l'abbonamento dall'ottobre 1933 al 31 dicembre 1934

MILANO - TORINO - GENOVA TRIESTE - FIRENZE

MILANO: kc. 205 - m. 331,8 - k.w. 50 - TORINO: kc. 1098 - m. 773,7 - k.w. 7 - GENOVA: kc. 802 - m. 312,8 - k.w. 10
TRIESTE: kc. 1211 - m. 247,7 - k.w. 10
FIRENZE: kc. 598 - m. 501,7 - k.w. 20

9.40-9.55: Notizie.

9.55 (Trieste): Messa dalla Cattedrale di S. Giusto.

10.35 (Firenze): Consigli agli agricoltori. Senatore prof. Tito Poggi: «Grano e foraggere nell'agricoltura moderna».

10.40: Consigli agli agricoltori. (Milano): Dottor Cristiano Basso: «Lavori autunnali»; (Torino-Genova): Dottor Carlo Rava: «Aspetti dell'agricoltura montana».

11-12 (Milano-Torino-Genova): Messa cantata dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

11 (Trieste): Padre Petazzi: Conversazione religiosa.

11.20 (Trieste): Dott. Morandini: Consigli agli agricoltori.

12-12.15: Spiegazione del Vangelo: (Milano): Padre Vittorino Facchinetti; (Torino): Don Giacomo Fino: «La trascendenza del Cristo»; (Genova): Padre Teodosio da Voltri; (Firenze): Mons. Emanuele Magri: «Le parabole dell'E-vangelo».

12.30: Dischi.

12.45: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

13-14: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

15.30 (circa): Incontro Internazionale di Calcio.

17-18: CONCERTO DI MUSICA VARIA.

Negli intervalli: Notizie sui principali avvenimenti sportivi.

18-18.15: Notizie sportive - Risultati dei principali avvenimenti della giornata.

18.15-18.20: Comunicato dell'Ufficio presagi - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19: Segnale orario - Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi.

19.15-20: Dischi.

20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie varie e notizie sportive - Dischi.

20.30:

La collana della Regina

Flaba musicale di NIZZA e MORBELLI.

Musica di E. STORACI.

21: Conversazione.

21.15:

Varietà

22.15: Notiziario.

22.30: Musica da ballo.

23: Notizie.

ROMA - NAPOLI - BARI

MILANO (Vigentino)

ROMA: kc. 890 - m. 441,2 - k.w. 50
NAPOLI: kc. 941 - m. 316,8 - k.w. 1,5
BARI: kc. 1192 - m. 309,4 - k.w. 30
MILANO (Vigentino): kc. 062 - m. 453,8 - k.w. 4
ROMA onde corte (2 RO) kc. 11.811 - m. 25,4 - k.w. 9
12 RO inizia le trasmissioni alle ore 17.15 e MILANO (Vigentino) alle ore 20.45.

10 (Roma): Notizie - Annunci vari di sport e spettacoli.

10.30 (Roma): Consigli agli agricoltori - (Bari): Prof. Palmeri.

10.45 (Roma): Lettura e spiegazione del Vangelo (Padre dott. Domenico Franzè) - (Bari): Mons. Calamita: «La parabola del convito nuziale».

10.58-12: Trasmissione dalla Basilica-Santuario della SS. Annunziata di Firenze.

12.30-12.45: Dischi.

12.45-13: MUSICA RICHIESTA DAI RADIOASCOLTATORI (offerta dalla Ditta Davide Campari e C. di Milano).

13-14: ORCHESTRA CETRA (Ved. Milano).

14: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

15.30 (circa): Incontro Internazionale di Calcio.

17: Notizie sportive.

ROMA - NAPOLI - BARI - MILANO - TORINO
GENOVA - TRIESTE - FIRENZE - BOLZANO
PALERMO

Cie 15.30 (circa)

TRASMISSIONE DA BUDAPEST

DELL'INCONTRO
INTERNAZIONALE
DI CALCIO

ITALIA - UNGHERIA



17.15-18.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE col concorso della violonista BRUNA FRANCHI, del soprano VILJA CARVANO e del baritone CARLO PLATANIA. Canzoni folkloristiche italiane interpretate da GIUSEPPINA MARCIANO.

18: Notizie sportive.

18.30: Comunicato dell'Ufficio presagi.

19.30: Notizie sportive - Comunicazioni del Dopolavoro - Notizie.

19.45: PIANISTA GABRIELLA LEONARDI: a) Schumann: «Slancio»; b) Chopin: «Valse», op. 34, n. 1; c) Pich-Mangiagliani: «Danza d'Olof».

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.25: Notizie sportive.

21: Trasmissione dal Teatro «Argentina» di Roma.

Parte prima:

Pinotta

Opera in un atto di G. TARGIONI-TOZZETTI.

Musica del M. PIETRO MASCAGNI.

Diretta dall'Autore.

Direttore del coro M. F. MILANI.

(Edizione Sonzogno).

Parte seconda:

Cavalleria rusticana

Melodramma in un atto

di G. TARGIONI-TOZZETTI e G. MENASCÌ.

Musica di PIETRO MASCAGNI.

Diretta dall'Autore.

Direttore del coro M. F. MILANI.

(Edizione Sonzogno).

Negli intervalli: Conversazione brillante di Achille Campanile - Dizioni poetiche di Teresa Franchini.

Dopo l'opera: Giornale radio.

Inviare subito al
RADIOCORRIERE

L. 35

per l'abbonamento
dall'14 Ottobre 1933
al 31 Dicembre 1934.

DOMENICA

22 OTTOBRE 1933 - XI

BOLZANO

Rc. 815 - m. 398,1 - k.w. 1

10.30: Musica religiosa.

11-11.10: Lettura e spiegazione del Vangelo: Padre Candido B. M. Penso, O. P., «Fede e miracolo».

12.20: Dott. Rolando Toma: Conversazione agricola.

12.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notiziario sportivo.

12.35-13.30: CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE: 1. a) Falconeri: «Pupillotte»; b) Bossani: «Dormi, bella» (soprano Enrica Rosanelli); 2. a) Schumann: «Fantasia su temi popolari», op. 102; b) Fauré: «Dopo un sogno» (violoncellista Felice Carretta); 3. a) Bossi: «Similitudine»; b) Grecianini: «Berceuse»; c) Zandonati: «Giuliano»; «Dalla gabbia è fuggito l'usignolo» (soprano Enrica Rosanelli); 4. a) Lotti: «Aria»; b) Grünfeld: «Piccola serenata»; c) Maszkowski: «Guitarre» (violoncellista Felice Carretta).

Alla fine: Dischi.

15.30 (circa): Incontro Internazionale di Calcio.

17: Dischi.

17.55-18: Notiziario sportivo.

19.50: Comunicazioni del Dopolavoro.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive.

Trasmissione fonografica dell'opera

Madame Butterfly

di G. PUCCINI

(Edizione Ricordi).

Negli intervalli: Notiziario teatrale e di varietà.

Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

PALERMO

Rc. 568 - m. 537,6 - k.w. 3

10.25: Spiegazione del Vangelo: P. B. Caronia: «Giuriglione del figlio del Reolo».

10.40: Musica religiosa.

11.5: Dott. Berna: «Seminare», conversazione agricola.

12.45: Giornale radio.

13-14: MUSICA LEGGERA: 1. Gnecco: «Tago»; 2. Ferraris: «In gondola»; 3. Dostal: «Motivi di films, selezione»; 4. Abel: «Baby»; 5. Mulé: «Andantino campestre»; 6. Marengo: «Excelstor», ballo; 7. Manno: «Sempre mia»; 8. Lehner: «Signora».

13.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Bollettino meteorologico.

15.30 (circa): Incontro Internazionale di Calcio.

17.30-18.30: Dischi.

20: Comunicazioni del Dopolavoro - Giornale radio.

20.20-20.45: Dischi.

20.25: Notizie sportive.

20.30: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R.

20.45:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o A. LA ROSA PARODI.

1. Beethoven: «Ottava sinfonia».

Prof. G. Longo: «Ellsabetta Barret Browning», conversazione.

2. Gavazzoni: «Preludio sinfonico» (prima esecuzione a Palermo).

3. Bloch: «Hvez-Printemps».

4. Borodin: Danze dal Principe Igor (orchestra).

Notiziario.

Dopo il concerto: Dischi di musica brillante.

23: Giornale radio.

I BURATTINI: TEATRO ESSENZIALE

(Continuazione, vedi numero precedente)



Il mago Merlino.

dragola, ma è più succosa, o quella di Romeo, ma è men pettinata e letteraria.

Un'altra volta che fa un gran fracasso con un campanello, si presenta un petulante vegliardo a imporgli di star cheto. In questa occasione Faslino non mena le mani, vuol fare la persona civile. Il pericolo delle bastonate rimane a mezz'aria, e aiuta a condurre il vegliardo a confessare che il campanello è invece un violino; no, un tamburo; no, una tromba; precisamente come il principe Amleto col giaculo. Una fraternità di consensi avvolge gli spettatori, perché in quel gesto tutti ci riconosciamo, non, purtroppo, qual siamo, ma quali vorremmo essere: qual sentiamo che sono stati senza l'aulo-rea del mito e senza i fronzoli dell'epos gli eroi di tutti i tempi, quali sentiamo che sono e saranno nella loro essenzialità i generali sul campo di battaglia, i politici al banco delle polemiche, i reggitori effettuali in ogni campo. Ma che logomachie! Ma che impennate diatribe su sfumature di lana caprina! Via, tutto via con un colpo di bastone.

Ed è provato e ammesso che lo dà, il colpo, chi lo può dare, Faslino; non soltanto perché è più vigoroso e più ardito, ma perché ha ragione. Manca poco, e Faslino diventa una prova a favore dell'idealismo aristocratico. Infatti la gente dice: «batte, quindi ha ragione» e il filosofo dice: «ha ragione quindi batte, perché può battere, perché deve battere».

Gustavo Kahn, in uno studio sul *guignol*, accompagnato dalla riproduzione di un'antica commedia burattinesca tramandata per tradizione orale, domandava — e si era ai primi anni del secolo — «*Guignol est mort. Qui l'a tué?*».

Nessuno per la semplice ragione che non era morto: né in Francia dove a Parigi, ancora adesso, prospera ai giardini dei Campi Elisi e del Lussemburgo, dove a Lione sta di casa e, insieme con la gran folla degli amatori popolari, vanta studiosi che vi consacrano delle pubblicazioni di gran pregio, né bibliografiche colorate a mano, storie in sintesi e saggi critici particolari: né si poteva dir morto in Italia dal momento che persino durante la guerra essi, i burattini, fecero sentire la loro voce urgente e confortante. Nel Museo della guerra del Castello di Rovereto rimangono le testimonianze — fotografie e cimeli — dei sei burattini professionali chiamati al fronte con le loro teste di legno, che hanno agito non soltanto nelle retrovie, ma anche a ridosso delle prime linee.

Morire non può finché ci son bambini, finché gli uomini nel divertirsi ridiventano bambini, finché ci sarà

Caricatura di un medico del 16° secolo.

un artista che sappia felicemente trovare le fonti inesauribili della commozione spontanea e del riso ingenuo. I nomi son diversi nei diversi climi e con diverse caratteristiche: Hanswurst in Germania, Polichinello in Francia, Pichelhaaring in Olanda, don Cristoval in Spagna, Punch e il socio Jack Pudding in Inghilterra, Karaguz in Turchia.

Ripercorrere la storia dei burattini porterebbe a rifare la storia del teatro, cioè della civiltà. La si trova dappertutto, e Arnaldo Pracaroni, che li ha incontrati recentemente nei paesi d'Oriente più lontani e diversi, ha promesso di rivoltare su di essi curiosità e bellezze inaspettate. Notizie recentissime, curiose e preziose, ci furono date dai giornali sui burattini



Dottor Ballanzone.



Pantalone.

di Olanda e su quelli del Giappone. Famiglia internazionale, e coeva all'uomo, che sarebbe proprio, secondo la nota definizione, il solo animale che ride o si gloria riproducendo sé stesso, deformato o esaltato. Se non dunque la storia, si potranno rievocare interessanti episodi della loro diversa fortuna.

L'anno stesso della revoca dell'Editto di Nantes, Bossuet, antico vescovo di Meaux, così scrive al signor De Vernon, procuratore del re della sua provincia: «Mentre noi ci diamo tanto affanno a combattere e smascherare i mal convertiti, i protestanti, la cui conversione sembrava sospetta» vi prego di vegliare anche alla cristiana edificazione dei cattolici e di impedire i burattini, le cui rappresentazioni vergognose, i discorsi inverecondi, e l'ora stessa delle adunate, portano del male. Sono assai dolente che, mentre io procuro di istruire il popolo nel miglior modo possibile, mi si mettano dinanzi degli artefici che distruggono in un momento quel che io ho costruito con lungo lavoro».

Si vede che sotto la casacca del burattinaio s'erano nascosti dei ribelli. Cosa che può capire, ed è la ragione per cui i burattini vissero alternativamente periodi di miseria e di splendore, qualche volta nei trivii e qualche volta nelle reggie, ora a divertire la marmaglia ed ora a distrarre i raffinati. Voltaire, infatti, racconta di essersi «*amusé toute une saison*», a Carey, e la bella devota delle Muse, la Contessa di Châtelet, non poteva rassegnarsi a vederlo sorridere e ridere di tanto gusto a quelle che ella credeva volgaria.

Notizie dei burattini in Italia, nei secoli XVI e XVII, non mancano, e sono più frequenti nell'Emilia, dove si ha sicura testimonianza che i burattini furono gli anonimi depositari della commedia a soggetto. Dal principio dell'800 si moltiplicano ed alzano la voce. Si comprende il perché. Siamo nell'età del Risorgimento e il burattino assume il ruolo dell'oppresso avvilito e perseguitato che finalmente adopra una giustizia sommaria contro l'oppressore: dietro la faccia del tiranno il pubblico capiva che c'era il dominatore straniero. Siamo anche nell'età del romanticismo, che riconosce una nuova validità artistica alle forme popolari. E' il clima più conforme che i burattini abbiano avuto mai. Faslino, come Antico, ha rinnovato le sue forze dal contatto con la terra, e assume una nuova fisionomia. In realtà, egli non era né un tribuno né un economista né un filosofo, ma un sem-

plice istintivo, o uno schiavo di umanità elementare con vizii e virtù, ma forte, ma sano, ma primo e valoroso. Nella prima metà dell'800 si assume la parte dell'italiano povero, del giovane, oppresso e tiranneggiato, che fa prima alle botte nella baracca per essere pronto poi a darle sui campi di battaglia.

Le cronache sono piene degli episodi di folle assestate attorno alla baracca, nelle piazze, attente a sorprendere una allusione politica, di burattini finti lontani alle prese colle inquisizioni della polizia, di altri incarcerati o nascosti per qualche tempo alle ricerche degli sbirri, sempre però pronti alla piccola battaglia patriottica.

La paternità di questo nuovo atteggiamento risale a Paolo Campogalliani da Carpi, che rimase nella memoria come il patriarca dei burattini. Un Giulio Preti di Modena sposò poi una figlia del Campogalliani aggiungendo così alla stirpe romagnola una seconda discendenza in terra d'Emilia, che ha dato insieme con i nipoti e bisnipoti dei Preti, ancor oggi viventi ed operanti, anche quel Filippo Cuccoli che fu, negli ultimi anni nel secolo passato e nei primi di questo, il più celebrato fra i burattini bolognesi.

Oltre a questi che rappresentarono il solo nobile della stirpe, ne fossero infiniti altri, ma la stessa fortuna che li moltiplicò contribuì a snaturarli. Succede sempre così. Molta gente, in arte come negli affari, crede di farsi il segno della croce e si mette le dita negli occhi. Chiamati da ogni parte, messi nella circostanza di rimanere a lungo nella stessa piazza, si illusero di arricchire il repertorio, e ne oltrepassarono i confini. Diedero ai burattini i drammi di cappa e spada, quando addirittura non furono le tragedie di grandi autori: *Bianca* e *Fernando* accanto all'*Aristodemo*, e *Otello*, ad *Amleto*. Dopo, la farsa; ma per una benigna indulgenza al pubblico. Il pezzo forte erano le tragedie in versi. Precisamente come i guitti: illetterati come i guitti, con una discreta facilità di assimilazione, una mimetica pronta, una bella voce. Ebbero un merito: essi giungevano fino a quei borghi, a quei casolari, dove i guitti non si sarebbero avventurati, e là, davanti a un piccolo pubblico di contadini analfabeti, che non avevano mai visto teatro, recavano un'eco ch'era sempre per quanto affatturata e contraffatta, di poesia.

Il rinato favore per i burattini si estese a tutta la Penisola, in qualche luogo a Bergamo, Venezia, Padova mescolandosi con le tradizioni della maschera locale, in altri — come a Napoli e in Sicilia — componendo interferenze fra le metamorfosi epigone dei poemi cavallereschi, i nuovi temi, e influenze del *guignol* francese misteriosamente colà pervenute.

L'Emilia e la Romagna mantennero sempre le caratteristiche della originaria paternità, anche per via di quella continuità, che vi ebbero le famiglie degli artisti chiamati pure così — e per la prepotente genialità ad essi conosciuta. Per una serie di circostanze molteplici, inconsolatorie, diventò poi per burattini e burattinati quasi un luogo di concentrazione.

(Continua).
ONORATO CASTELLINO.



Conciliabolo maligno.



Uoo Scia di Persia e sua figlia.

LE ONDE ULTRACORTE IN ALTA MONTAGNA

Il Radiocorriere a suo tempo — N. 36 — ha riportato una notizia di cronaca sulla installazione di un collegamento radio-telefonico tra la capanna-osservatorio Regina Margherita (punta Gnifetti) e la sede dell'Istituto Mosso al Col d'Olen, sul Monte Rosa.

Abbiamo voluto chiedere qualche notizia tecnica ai disinteressati realizzatori di questo notevolissimo collegamento radio che raggiunge il più alto osservatorio di Europa (4559 metri sul mare). Il dott. Pugliese di Milano è arcinoto, per gesta che potremmo dire... del genere, poiché prese parte alla spedizione Albertini di ricerca degli sperduti nel viaggio polare dell'Italia, esplicando efficacemente il servizio di collegamento radioelettrico con la base. Il torinese dott. Strada nel campo delle trasmissioni sperimentali è noto nel modo più favorevole per una fortunata attività di « recordman » nella ricerca di raggiungere gli antipodi con sempre più esigue potenze di trasmissione.

risposta» su onde ultracorte. Ed ora, a due mesi dall'inaugurazione, dopo un regolare servizio giornaliero di trasmissione (e nell'attesa di un dispositivo a chiamata per casi urgenti) diamo qualche dato tecnico sulle stazioni. L'onda di lavoro è sul 5 metri; tra ricevitore

risposto egregiamente. Con 130 V di tensione anodica sul trasmettitore, la ricezione risulta più che sufficiente in un raggio di 20 km.

Il modulatore impiega due pentodi (40) in confrotase. Esso consuma una limitata corrente di accensione e assorbe 8 mA anodici in riposo con

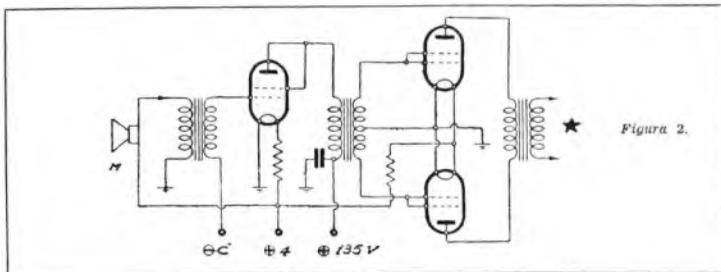


Figura 2.

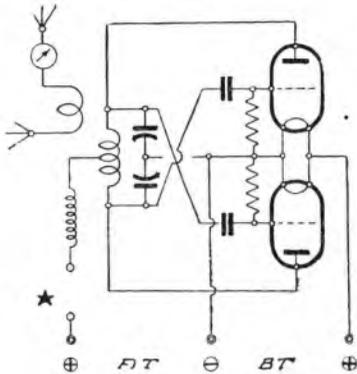


Figura 1.

Il collegamento tra la punta Gnifetti e l'Istituto Mosso, doveva essere in modo assoluto e stabile, tale, cioè, da rendersi utile — e più tardi indispensabile — nei momenti più critici o soltanto nelle periodiche trasmissioni delle comunicazioni ordinarie.

Il servizio della radio doveva sostituire una linea telefonica continuamente interrotta da cause esterne e impredicibili dall'ambiente (tormentate, movimento dei ghiacci, fulminazioni, ecc.) per dare un mezzo di contatto tra i due rifugi distanti, per i migliori alpinisti, nove ore di cammino.

I CRITERI DELL'IMPIANTO

L'uso di apparecchiature ad onde medie e corte presentava gravi difficoltà d'impianto per la necessità di erigere una antenna di sufficiente lunghezza sulla punta Gnifetti, esposta a venti violentissimi ed a scariche elettriche (la capanna del rifugio-osservatorio è ricoperta di rame per la protezione contro le scariche atmosferiche).

Le onde ultracorte, di recente applicazione, sono state prescelte dai due sperimentatori per vantaggi di varia natura, tra cui la possibilità di usare sistemi irradianti di piccolissime dimensioni, e sorgenti di alimentazione di assai limitata entità.

Inoltre con queste onde sono eliminate tutte le interferenze con altre stazioni e quelle dei disturbi atmosferici.

Ed è stato perciò realizzato il collegamento radiotelefonico «duplex» cioè a «domanda e

e trasmettitore la differenza è di pochi centimetri, senza che si abbiano interferenze. L'uso e la manutenzione di questi apparecchi, risultati minuscoli, è assolutamente pratico ed adatto ai custodi delle due capanne (queste sono visibili tra loro e distanti in linea d'aria 7 km. circa).

L'impianto è stato concretato con il consenso del prof. Herizicka direttore dell'Istituto Geofisico di Torino.

Le stazioni sono risultate leggere, poco ingombranti (quindi facilmente trasportabili) e adatte a garantire un collegamento sicuro per un centinaio di ore all'anno.

Per le stazioni (una coppia ogni capanna) della capanna Margherita l'alimentazione è stata affidata alle batterie a secco, per quelle del Col d'Olen è stato usato un accumulatore per i filamenti dato che esistono mezzi di ricarica, e le batterie per le placche.

IL TRASMETTITORE.

Il trasmettitore è stato costruito in due elementi separati (oltre al ricevitore a parte) e cioè un oscillatore ed un modulatore. L'oscillatore doveva essere posto immediatamente vicino all'uscita dell'aereo, mentre il modulatore (come il ricevitore) dovevano essere accessibili all'operatore. Le batterie sono state disposte in una cassetta a parte.

Per la trasmissione è stato adottato il circuito della figura 1 che ha il vantaggio di impiegare una sola induttanza comune ai circuiti di placca e griglia, e di essere molto più stabile di tutti gli altri.

Circa le valvole da impiegare non vi è stata eccessiva preoccupazione nella scelta: quelle usuali buone per onde corte (231-B 406) hanno

135 V, pur essendo in grado di fornire, con questa alimentazione, 3.500 milliwatts indistorti.

Diamo uno schema del modulatore che si presta ottimamente allo scopo anche dal lato del limitato consumo (fig. 2).

IL RICEVITORE.

Lo schema implica la superrigenerazione. Sono impiegate tre valvole: una rivelatrice oscillatrice su 5 metri, una oscillatrice che fornisce la « corrente di interruzione » a media frequenza, ed una amplificatrice a bassa frequenza. Normalmente si fa uso della cuffia.

La preferenza a questo schema ha motivo nella straordinaria sensibilità del circuito e nella moderata selettività. Fatto, quest'ultimo, che elimina uno dei maggiori ostacoli della ricezione su onde corte e ultracorte.

Illustriamo schematicamente il circuito, fornendo, per i dettagli costruttivi, nella competenza del lettore interessato. Il condensatore di sintonia è disposto in modo che venga evitato l'effetto di capacità della mano: è comandato mediante una trasmissione isolante (fig. 3).

All'atto pratico s'è visto che l'alimentazione poteva essere ridotta da 130 V a 120, riducendo così il consumo totale di ogni posto (ricevitore e trasmettitore) a 40 mA.

Infanto è interessante porre in rilievo come questo piccolo... grande impianto dalle minuscole apparenze e dalle pretese minime, possa costituire la scintilla, il punto di partenza, di un avvenire non lontano per le onde ultracorte oggi all'ordine del giorno.

Queste stazioni così organiche, perfette, efficienti, hanno l'esigua potenza di 4 Watt!

g. b. a.

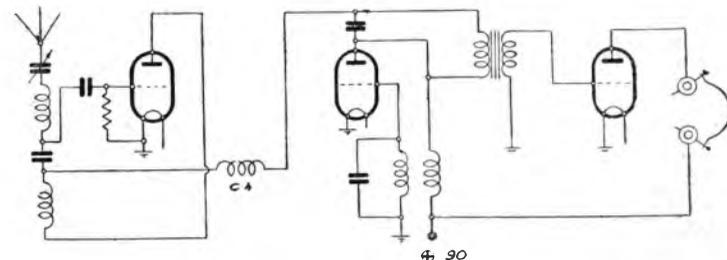


Figura 3.

LE PRINCIPALI STAZIONI RADIOFONICHE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE

STAZIONI A ONDE CORTE

STAZIONI A ONDE LUNGHE E MEDIE				STAZIONI A ONDE CORTE			
Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.	Frequenza Kilohertz	Lunghezza onda metri	STAZIONE	Potenza kW.
160	1875	Haizen (Olanda)	20	914	328,2	Parigi P. P. (Francia) . . .	60
167	1706,4	Lätti (Finlandia)	40	953	325	B. eslavica (Germania) . . .	60
174	1724,1	Radio Parigi (Francia) . . .	75	982	321,9	Stockholm (Svezia)	1,5
183	1634,9	Königs-Waterhausen (Ger.)	60	941	318,8	NAPOLI	0,25
193	1564,4	Davertry National (Inghilt.)	30	950	315	Marsiglia (Francia)	1,6
202	1481	Mosca Komint (U.R.S.S.)	500	959	312,8	G E N O V A	10
207	1445,8	Parigi T. E. (Francia)	13	968	309,9	Parigi Vltus (Francia)	0,7
212	1411,8	Varsavia (Polonia)	120	977	307	West Regional (Inghilterra)	50
217	1380	Novosibirsk (U.R.S.S.)	100	986	304	Zagabria (Jugoslavia)	0,25
222	1348,3	Malala (Svezia)	30	995	301,5	Falun (Svezia)	0,5
228	1314	Lussemburgo	200	1004	298,8	Bordeaux Lallayette (Fran.)	13
260	1167,8	Kalundborg (Danimarca) . . .	7,5	1013	296,1	North National (Inghilterra)	50
277	1083	Ole (Norvegia)	10	1013	296,1	Tallinn (Estonia)	11
300	1000	Mosca WZSPS (U.R.S.S.) . . .	100	1013	296,1	Hilversum (Olanda)	20
521	575,8	Lubiana (Jugoslavia)	7	1022	293,5	Lingues (Francia)	0,7
530	566	Grenoble (Francia)	2	1031	291	Kosice (Cecoslovacchia) . . .	2,6
531	565	Vilna (Polonia)	16	1031	291	Viborg (Finlandia)	10
536	609,7	Augsburg (Germania)	0,25	1031	291	Bournemouth (Inghilterra)	0,12
545	530,6	Kaiserlautern (Germania) . . .	1,5	1040	288,5	Scottish National (Inghilt.)	50
554	511,6	Budapest I (Ungheria)	18,5	1043	287,6	Liene (Francia)	0,8
558	537,6	PALERMO	3	1049	284,6	Montpellier (Francia)	0,7
567	532,9	Monaco (Germania)	60	1058	283,6	Innsbruck (Austria)	0,5
572	524,5	Riga (Lettonia)	15	1063	282,2	Berlino II (Germania)	0,5
580	517,2	Vienna (Disamb.)	100	1067	281,2	Saragosa (Germania)	0,5
588	509,3	Bruxelles I (Belgia)	15	1076	278,8	Magdeburgo (Germania) . . .	0,5
598	50,7	FIRENZE	20	1085	276,5	Lisbona (Portogallo)	0,5
605	485,8	Tromsheim (Norvegia)	1,2	1092	273,7	Copenaghen (Danimarca) . .	0,75
614	488,6	Praga (Cecoslovacchia)	120	1103	272	Bratislava (Cecoslovacchia)	13,5
625	480	North Regional (Inghilt.)	10	1103	272	Heilsberg (Germania)	60
635	472,4	Langenberg (Germania)	60	1103	272	TORINO	7
644	465,8	Lyon-la-Doua (Francia)	15	1103	272	Rennes (Francia)	1,3
653	459,4	Beromünster (Svizzera)	60	1103	272	BARI	20
662	453,8	SAN SEBASTIANO (Svizzera)	4	1121	267,6	Brema (Germania)	0,25
671	447,1	Klagenfurt (Austria)	0,6	1121	267,6	Valencia (Spagna)	0,75
680	441,4	Parigi PTT (Francia)	7,5	1122	267,4	Nyiragahya (Ungheria) . . .	6
680	441,4	R O M A	50	1130	265,4	Lilla P. T. T. (Nord Fran.)	1,3
689	436,4	Stoccolma (Svezia)	55	1137	263,8	Meravskaja-Ostrava (Cecosl.)	11,2
693	429,7	Belgrado (Jugoslavia)	2,5	1147	261,5	London National (Inghilt.)	50
707	424,3	Mosca Stalin	100	1147	261,5	Francforte (Germania)	17
716	419	Madrid RAJ 7 (Spagna)	1,3	1167	257,3	Treveri (Germania)	2
720	416,4	Berlino I (Germania)	1,5	1167	257,3	Christiansburg (Svizzera) . . .	0,4
725	413,8	Athlone (Irlanda)	5	1176	255,1	Swansea (Inghilterra)	0,12
734	408,7	Katowice (Polonia)	12	1185	253	Tolosa P. T. T. (Francia) . . .	0,7
743	403,8	Settens (Svizzera)	25	1193	252	Gleiwitz (Germania)	5
752	398,9	Midland Regional (Inghilt.)	25	1204	249,2	Barcelona EAJ 15 (Spagna) . .	1
752	398,9	Bucarest (Romania)	12	1211	247,7	Juanles Pins (Francia)	0,8
770	380,6	Lipsia (Germania)	120	1211	247,7	T R I E S T E	10
778	386,1	Tolosa (Francia)	120	1220	245,9	Kassel (Germania)	0,25
779	380,7	Leopoli (Polonia)	8	1229	244,1	Linz (Austria)	0,5
797	376,4	Scottish Regional (Inghilt.)	50	1238	242,3	Christiansburg (Svizzera) . . .	0,4
806	372,2	Amburgo (Germania)	1,5	1247	240,6	Swansea (Inghilterra)	0,12
815	368,1	BOLZANO	1	1256	238,9	Basilea (Svizzera)	0,5
823	364,5	Siviglia (Spagna)	1	1266	237,2	Belfast (Irlanda)	1
832	360,6	Helsinki (Finlandia)	10	1274	236,1	Stavanger (Norvegia)	1
843	355,8	Parigi L. I. (Francia)	0,8	1283	233,8	Norimberga (Germania) . . .	2
852	352,1	Bergen (Norvegia)	1	1292	232,2	Bordeaux S. W. (Francia) . .	1,65
863	350,6	Alger (Algeria)	16	1301	230,6	Linz (Polonia)	0,25
863	350,6	München (Germania)	60	1309	227,4	Siel (Germania)	0,25
863	350,6	London Regional (Inghilt.)	50	1317	224,4	Malmö (Svezia)	0,125
880	348,8	Graz (Austria)	7	1327	224,4	Stavanger (Norvegia)	1
880	348,8	Barcelona EAJ 1 (Spagna) . . .	7,5	1363	221,7	Oslo (Norvegia)	10
880	348,8	Strasburgo (Francia)	11,5	1373	218,5	Salzburgo (Austria)	0,5
878	341,7	Vienna (Cecoslovacchia)	32	1400	214,2	Plymouth (Inghilterra)	0,12
888	337,9	Bruxelles II (Belgia)	15	1420	211,3	Aberdeen (Inghilterra)	1
897	334,4	Poznan (Polonia)	1,35	1420	211,3	Newcastle (Inghilterra)	1
904	331,8	MILANO	50				

La potenza delle stazioni è indicata dai kW. sull'antenna in assenza di modulazione

(Dati desunti dalle comunicazioni dell'Unione Internazionale di Radiodiffusione di Ginevra).

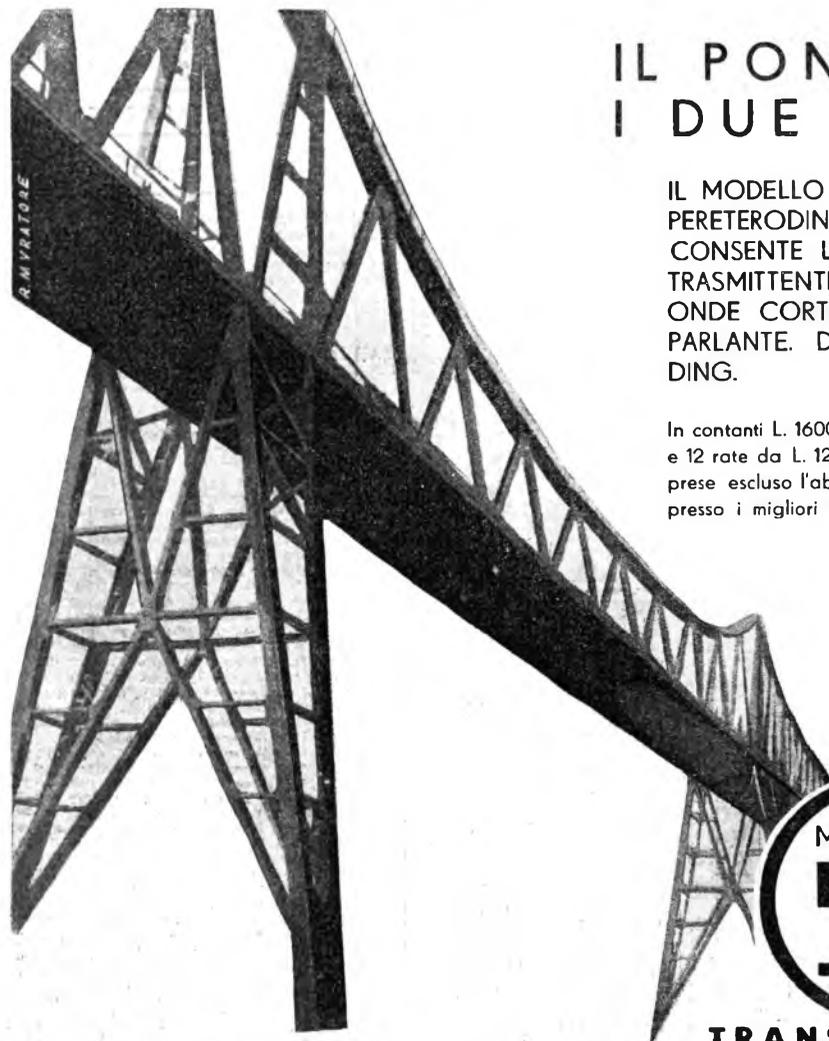
ANTENNA SCHERMATA N. 2 a presa multipla.

Sostituisce ogni altro tipo di Antenna. Diminuisce i disturbi ed elimina tutti i pericoli delle scariche elettriche temporalesche. Nessuna modifica all'apparecchio Radio. Minimo ingombro. Elegante confezione. Si spedisce contro assegno di L. 35. - Acquistanti richiedete sempre il collaudo firmato coll'ing. TARTUFARI che Vi dà diritto al modulo valevole un anno per CONSULENZA TECNICA A DISTANZA. Richiedete anche per la combinazione Abbonamento al Radiocorriere... ad acquisto Antenna schermata... Inviamo gratis a richiesta l'opuscolo illustrato con rilevanti originali scientifiche. Officina specializzata Riparazioni Radio - Ing. TARTUFARI - Via del MIRE, 24 - TORINO - Telefono 40-249

IL PONTE FRA I DUE MONDI

IL MODELLO 581 È L'UNICA SUPERETERODINA A 5 VALVOLE CHE CONSENTE LA RICEZIONE DELLE TRASMETTENTI DEI DUE EMISFERI. ONDE CORTE E MEDIE. SCALA PARLANTE. DISPOSITIVO ANTIFA-DING.

In contanti L. 1600. A rate L. 360 in contanti e 12 rate da L. 120. Tasse radiofoniche comprese escluso l'abbonamento Eiar. In vendita presso i migliori rivenditori.



TRANSOCEANICO

PHONOLA RADIO

LA REGINA DELLE SUPERETERODINE

·PRODUZIONE FIMI S. A. · MILANO · VIA S. ANDREA, 18 · STABIL. IN SARONNO

